In omaggio con questo numero la dispensa «Storia del Terzo Reich»

● Con Stampa Sera, oggi, l'edicolante vi consegna gratuitamente il quarto fascicolo della «Storia del Terzo Reich» (di William Shirer) edito dal Gruppo editoriale Fabbri. E' il penultimo dei cinque fascicoli che i lettori di Stampa Sera stanno raccogliendo senza spesa. Oggi, dunque, quarto incontro con una grande storia del nostro tempo; nei prossimi giorni troverete ancora uniti Stampa Sera e Gruppo editoriale Fabbri.

Martedì 12 Gennaio 1982

STAMPA SERA

BORSA PAGINA 11

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - CODICE DI AVVIAM. POSTALE 10100 - SPEDIZIONE IN ABBON. POSTALE (GRUPPO 1/70) - LIRE 400 (ARRETRATI IL DOPPIO)

A Torino

LATTE E PANE RINCARI

Aumenteranno a giorni i prezzi del pane e del latte a Torino. La commissione consultiva che si è riunita ieri in Regione ha dato parere favorevole. Il pane rincara da 50 a 100 lire, secondo i «tipi». Per il latte c'è un aumento di 100 lire il litro. ● A PAGINA 6

E' scattato il 1° gennaio il decreto-legge

SI PUO' LAVORARE OLTRE I 60 ANNI SE MANCANO CONTRIBUTI

Dal 1° gennaio di quest'anno, il compimento dell'età per la pensione non permetterà più, automaticamente, il licenziamento del lavoratore. Questa, in sintesi, la novità introdotta da un recentissimo decreto legge, entrato appunto in vigore dal primo dell'anno. Che cosa c'è di nuovo, in sostanza, rispetto alla vecchia normativa che consentiva al datore di lavoro di licenziare il dipendente al compimento dei sessant'anni? Per evitare inutili (e pericolose) delusioni, è bene fare il punto della situazione.

Giunti a sessant'anni, i lavoratori (sia uomini che donne, visto che anche le donne potevano prorogare a 60 anni l'età per la pensione) si vedevano puntualmente notificare il licenziamento, motivato dall'aver maturato l'età per il trattamento pensionistico. Ora, non più. Gli iscritti all'assicurazione generale obbligatoria, i lavoratori privati cioè (e, si badi bene, solo questa categoria può per ora beneficiare dell'agevolazione, restandone esclusi, ad esempio, gli iscritti ad altri fondi speciali) che non hanno raggiunto i quarant'anni di contributi possono scegliere di continuare a prestare la loro opera fino al raggiungimento di tale requisito, ma non oltre comunque i sessantacinque anni.

Il beneficio è evidente, tenuto conto che con quarant'anni di contributi si può appunto ottenere la liquidazione della pensione nella misura massima: l'ottanta per cento della retribuzione.

Vediamo insieme quale procedura deve seguire il lavoratore per avvalersi delle nuove e più favorevoli norme. Abbiamo detto innanzi tutto che esse possono essere invocate solo dai dipendenti di aziende private, iscritti all'assicurazione generale obbligatoria dell'Inps. In secondo luogo è necessario che chi intende beneficiare delle nuove disposizioni deve farlo sapere con un congruo preavviso all'azienda: almeno sei mesi prima della data di raggiungimento del diritto alla pensione di vecchiaia.

Una prima deroga è prevista per coloro che al 1° gennaio di quest'anno lavorano ancora, pur avendo maturato i requisiti per la pensione di vecchiaia. In tal caso non è necessario dare alcuna comunicazione al datore di lavoro.

Analogo discorso vale per gli assicurati che maturano i requisiti previsti tra il 1° gennaio ed il 31 marzo 1982. In questa ipotesi, la comunicazione all'azienda dovrà essere effettuata non oltre la data in cui vengono raggiunti i requisiti in questione.

Mario Stratta

JARUZELSKI HA SCRITTO A WOJTYLA

IL PREMIER JARUZELSKI

CITTA' DEL VATICANO — Il Papa ha ricevuto in udienza Kazimierz Szablewski che dal 1973 guida la delegazione della Repubblica Popolare di Polonia per i contatti permanenti di lavoro con la Santa Sede.

Nel corso del colloquio, si è successivamente appreso da fonte solitamente bene informata, Szablewski ha consegnato al Papa una lettera di Jaruzelski, in risposta a quella che il Papa, tramite il nunzio apostolico mons. Luigi Poggi gli aveva fatto pervenire. Il nunzio consegnò la lettera di Giovanni Paolo secondo, che recava la data del 18 dicembre, al Capo del governo polacco durante un incontro che ebbe con lui sei giorni dopo, alla vigilia di Natale, al termine della sua missione in Polonia.

Mele proibite!

●Ad Asti migliaia di quintali di mele della varietà «Golden» sono stati messi sotto sequestro con provvedimento del medico provinciale. Ci sono infatti forti sospetti che le mele siano state sottoposte a un trattamento con sostanze chimiche nocive e come tali proibite. Campioni della frutta sequestrata verranno analizzati per stabilirne con certezza l'eventuale nocività

Nell'alloggio insospettabile del centro si praticavano gli aborti clandestini

I carabinieri hanno cercato, in un'operazione coordinata, durata tre giorni e terminata domenica, per tutto il Piemonte e la Valle d'Aosta, la prigione del generale americano Dozier rapito dalle Brigate rosse a Verona ormai da venticinque giorni. La notizia, segretissima, è trapelata negli ambienti della legione carabinieri del Piemonte (che comprende anche la Val d'Aosta), dove i militari avevano avuto l'ordine di preparare una battuta a vasto raggio e di estendere le ricerche. Le indagini condotte per settimane nel Veneto non hanno ancora dato risultati e quindi è stato deciso dal «vertice» romano che coordina gli sforzi degli investigatori di passare al setaccio mezza Italia.

I carabinieri piemontesi hanno approfittato della «mobilitazione generale» per piazzare una serie di colpi contro la malavita comune conducendo contemporaneamente una serie di indagini che hanno portato all'arresto di 54 persone, tra cui sei trafficanti di droga, alla denuncia a piede libero di 215 individui, al sequestro di 25 armi da fuoco con relative cartucce, al recupero di 57 automezzi e 256 milioni in contanti. Il colpo più grosso che hanno piazzato è costituito dall'arresto di una banda specializzata negli aborti clandestini.

La vicenda che ha portato i militari a scoprire una «fabbrica degli angeli» parte da lontano, più di un anno fa. Gli investigatori hanno a lungo tenuto d'occhio Lidia Mura, che sembra aver avuto lo spunto per un'attività abortista clandestina dalla sua partecipazione attiva ai consultori del Comune. Un mese fa i carabinieri hanno deciso di tirare una prima volta le fila sulla presunta centrale clandestina degli aborti ed hanno fermato Lidia Mura e Alceo Mondini. Entrambi hanno confessato, il Mondini in particolare era incaricato — secondo l'accusa — di reclutare le giovani che, per l'interruzione di gravidanza, non volevano passare attraverso le strutture pubbliche.

Dall'inchiesta, che conduce il giudice istruttore dottor Oggè, è perfino emerso che ad una giovane sono state sottratte dalla borsetta 300 mila lire. A quanto pare, la ragazza non voleva pagare una cifra così alta, avrebbe protestato e allora Lidia Mura e Alceo Mondini hanno deciso di prelevare, senza più discutere, il denaro mentre veniva effettuato l'intervento.

I carabinieri hanno continuato le indagini per individuare il medico che si prestava agli interventi clandestini (probabilmente in un alloggio del centro attrezzato allo scopo) e l'altro ieri, su mandato di cattura, sono finiti in prigione, per associazione per delinquere e aborti clandestini, il medico chirurgo delle Molinette Vincenzo Rizza, 32 anni, via San Marino 133, e Silvana Aloi, 46 anni, corso Allamano 65/g.

La cifra che i quattro sono riusciti a mettere insieme con la loro attività dovrebbe essere considerevole poiché sono ancora molte le giovani che hanno dei pregiudizi nel far capo ai consultori e alle strutture pubbliche o, magari, decidono in ritardo per l'intervento.

Avvocato in galera

L'AVVOCATO FRULLANO

L'altro importante risultato ottenuto dai carabinieri nel corso dell'operazione coordinata, che ha impegnato tutti gli uomini dei quattro «gruppi» in cui è divisa la legione piemontese, è l'arresto dell'avvocato Veniero Frullano, 52 anni, via Beaumont 16.

Il legale, già entrato altre volte in prigione, si era da tempo specializzato in diritto fallimentare. Secondo gli inquirenti andando ben oltre quel che l'etica professionale impone. Anziché limitarsi a fornire consigli, ha lo studio in via Stampatori 9, nei limiti della legge, l'avvocato Frullano suggerirebbe tutte le possibili scappatoie e trucchi alle ditte in difficoltà e intenzionate a confondere le acque finendo per diventarne complice.

Arrestato a ripetizione, nel febbraio del '79 e dell'81, questa volta il fallimento in cui è incappato è quello della società C.E.M. La prima inchiesta in cui risultò coinvolto è quella della cooperativa edilizia «Aurora».

Dai registri emerse un buco di decine di milioni ai danni dei soci che speravano di diventare un domani proprietari di alloggi.

NON E' ANCORA FINITA LA FORTUNATA STAGIONE DEI CUCCHIAINI D'ORO

Il provvedimento che legalizza l'aborto non è riuscito a stroncare completamente gli affari di chi specula sulla disperazione delle donne di fronte a una maternità indesiderata. Vittime soprattutto le giovanissime e chi decide di interrompere la gravidanza oltre i termini di legge

Dal maggio '78, cioè da quando è in vigore la legge 194, in Italia dovrebbero essere stati praticati circa 600 mila aborti. In numero più elevato al nord, inferiore al sud. In maggioranza a fare questa scelta sono donne sposate, con almeno già un figlio, in prevalenza casalinghe, impiegate ed operaie.

Il dato positivo: prima della legge quasi ogni giorno si aveva notizia di una donna morta per aborto clandestino. Ora la mortalità è fortemente diminuita. Le attuali vicende giudiziarie torinesi e più in generale la cronaca italiana dimostrano però che l'applicazione della legge trova ancora molti ostacoli. Alle carenze strutturali e ai ritardi degli enti pubblici si è aggiunta anche una diffusa obiezione di coscienza che coinvolge circa il 75 per cento del personale medico e paramedico. Ma in alcune regioni questa percentuale sale anche al 90 per cento. Salvo scoprire poi in casi non infrequenti che chi pratica l'aborto clandestino — lucrando su questa attività — nella struttura pubblica dichiarava l'obiezione di coscienza.

In alcune regioni del Sud esiste così l'impossibilità pratica di avvalersi del diritto all'interruzione della gravidanza «assistita e gratuita». Esistono poi — non ultimi — i problemi psicologici e culturali. Per molte donne infatti esiste ancora una grande diffidenza a rivolgersi alla struttura pubblica. Diffidenza accompagnata spesso dalla vergogna e dalla paura.

SILVANA ALOI

Un problema a parte riguarda le minorenni che possono interrompere la gravidanza soltanto con l'assenso «di chi esercita la potestà o la tutela». *Qualora i genitori rifiutino l'assenso la minorenne può rivolgersi al giudice tutelare. Ma è facilmente immaginabile come, anziché percorrere questa difficile strada di scontro interno alla famiglia con i relativi drammi e le relative conseguenze, la giovane vada più volentieri ad incrementare l'ancora esistente mercato degli aborti clandestini.*

Da ultimo il problema delle donne che si accorgono in ritardo della loro gravidanza o decidono in ritardo di interrompere la gravidanza. Queste donne non sono facilitate dai tempi d'attesa che vanno dal momento della scelta all'attuazione dell'aborto. Oltre i tre mesi dall'inizio della gravidanza però l'aborto non è più consentito ed alla donna non rimane a questo punto che rivolgersi a chi pratica clandestinamente l'interruzione della gravidanza.

I referendum — come è noto — che da parte dei radicali tendevano a liberalizzare completamente l'aborto e da parte del «movimento per la vita» a renderlo più macchinoso, sono stati entrambi bocciati nella primavera dell'81, lasciando inalterati problemi e difficoltà.

Oleggio — Questa sera alle 21 in municipio ci sarà Consiglio comunale: si tratta della prima assise del 1982. In programma importanti argomenti e alcune interpellanze.

Ad aprile nel Palazzo a Vela

Manifestazione internazionale di acconciatura

I parrucchieri torinesi hanno in programma per il 3-4-5 aprile una manifestazione (organizzata in collaborazione con il Comune di Torino al Palazzo a Vela) internazionale di alta acconciatura. Sono già arrivate 40 adesioni da tutto il mondo, Argentina compresa. Alla manifestazione potrà assistere il pubblico che avrà l'occasione di ammirare al lavoro i migliori maestri dell'acconciatura maschile e femminile.

Lo ha comunicato ieri sera Ernesto Gavassa, presidente dell'Accademia nazionale acconciatori maschili, ai rappresentanti della categoria e ai sindacati del settore in una riunione cui hanno anche partecipato l'assessore al Commercio del Comune di Torino, Luisa Bianco, ed un rappresentante del sindaco.

Sono stati tra l'altro discussi i problemi della formazione professionale, diversi da regione e regione, delle fasce orarie di apertura e delle distanze, stabilite per legge ma non sempre applicate.

Il sindacato polemico sulla fuga di notizie «Non vogliamo essere strumento politico»

Duro comunicato sul «documento segreto» illustrato alla giunta regionale

BERTINOTTI

Questa mattina, la segreteria regionale unitaria Cgil, Cisl, Uil, con un comunicato ha reso nota la sua posizione sulla fuga di notizie su un suo documento che doveva essere conosciuto soltanto all'interno delle sedi sindacali e nel quale sono espressi critiche e giudizi negativi sul comportamento, sull'operato e sui programmi del governo piemontese, di sinistra.

Il comunicato integrale della segreteria regionale è pubblicato qui sotto. E' stato stilato, ieri sera, durante una riunione che è durata circa cinque ore.

Di rilievo sembra l'osservazione che il sindacato non vuole essere strumentalizzato «*né coinvolto in operazioni politiche che gli sono estranee*». Inoltre, il comunicato fa notare che una forzatura arbitraria dei colloqui in corso con la giunta regionale viene considerata dalla Federazione Cgil, Cisl, Uil «*nociva agli interessi che essa intende difendere e alla correttezza sindacale dei rapporti che tanto nel consenso come nel dissenso intende mantenere con la Regione*».

A commento della divulgazione del documento sindacale «*segreto*», ieri il segretario piemontese della Uil, Corrado Ferro, aveva dichiarato che l'aver reso noto quelle osservazioni è stato un errore gravissimo: «*Era e doveva rimanere un documento interno del sindacato*».

Il presidente della Giunta Regionale, Ezio Enrietti, invece, a chi gli ha chiesto un commento su questa vicenda, ieri, ha risposto: «*Abbiamo incontrato le organizzazioni sindacali e torneremo ad incontrarle il 19 di questo mese*».

La segreteria regionale unitaria stigmatizza severamente la illegittima trasmissione di documenti o la fuga di notizie che obiettivamente modifica il rapporto tra il sindacato e la Giunta regionale definito unitariamente nelle scorse settimane e che tende altresì a strumentalizzare il sindacato e coinvolgerlo in operazioni politiche che gli sono estranee.

La segreteria regionale della Cgil, Cisl e Uil è impegnata ad incontri di verifica con la Giunta regionale sul ruolo di questa rispetto ai tempi degli accordi stipulati e dei modi di intervento sulla crisi e sul piano regionale di sviluppo che ha ulteriori scadenze nel mese di gennaio.

Solo al termine di tale verifica verrà prodotta una va-...azione politica complessiva con il concorso di tutta l'organizzazione sindacale la quale per intanto è impegnata a valutare l'impostazione rivendicativa della vertenza regionale insieme alla piattaforma nazionale.

Questi incontri con la Regione servono al sindacato come fase propedeutica all'apertura della vertenza regionale, vertenza che investirà più controparti e a seconda delle diversità di peso di responsabilità e di scelta il padronato, il governo, la Regione e gli altri enti locali.

Una forzatura arbitraria di questa fase è considerata dalla federazione regionale Cgil, Cisl, Uil nociva agli interessi che essa intende difendere ed alla correttezza sindacale dei rapporti.

La Malfa a Torino, incaricato da Spadolini

Sessanta giorni di lavoro per il ministro

Il ministro del Bilancio La Malfa è tornato a Roma. Era stato incaricato due mesi fa dal presidente del Consiglio di studiare il «caso Piemonte» per indicare i rimedi alla crisi con comuni e Regione. Dopo aver incontrato ieri in prefettura i rappresentanti delle Camere di Commercio e alcuni imprenditori, La Malfa è pronto a presentare un documento definitivo a Spadolini.

«Le linee fondamentali restano quelle enunciate — osserva il ministro —. L'energia e le grandi strade sono i settori primari di intervento. Chiederò alla Regione di accorciare al massimo i tempi per l'insediamento della centrale nucleare in modo da avviare al più presto le commesse per opere civili che fin dall'inizio sarebbero dell'ordine di 200-300 miliardi all'anno».

Di quanti miliardi potrà avere complessivamente bisogno il Piemonte?

«Dai 7500 agli 8000 miliardi. Parte di questi fondi sono già real disponibili da leggi esistenti, parte non sono ancora disponibili. Credo però che se riusciremo a mettere in moto i 2 mila miliardi che occorrono complessivamente per la costruzione della centrale nucleare, avremo ottenuto un grosso risultato».

E' sicuro che il Piemonte approverà la centrale?

«Mi auguro proprio di sì — risponde La Malfa — visto che una mancata politica nucleare significherebbe una gravissima carenza di energia per i prossimi 20 anni».

Il confronto è aperto. Innovazioni tecnologiche, informatica e telecomunicazioni, rilancio dell'edilizia, sono alcuni dei settori che vedono impegnati Governo, Regione e comuni. Come sono state accolte le proposte del ministro? Che cosa ci si aspetta a Torino dal confronto con il governo? Lo abbiamo chiesto ad alcune autorità regionali.

S.O.S. DAL PIEMONTE SERVONO SUBITO OTTOMILA MILIARDI

ENRIETTI

«Ci aspettiamo per lunedì proposte concrete»

Oggi o domani La Malfa consegna a Spadolini il documento sul Piemonte. Gli interventi saranno discussi dal governo, quindi i 4 ministri (La Malfa, Bodrato, Nicolazzi e Altissimo), incaricati di seguire il «caso Piemonte», incontreranno nei primi giorni della settimana prossima le autorità comunali e regionali.

— Presidente Enrietti, che cosa ha fatto la Regione?

«Abbiamo posto delle questioni al governo, che ritenevamo essenziali per far uscire il Piemonte dall'attuale congiuntura economica — risponde il presidente della giunta regionale —. In particolare i problemi dell'industria e dell'occupazione (proposte per l'industria dell'automobile, per l'informatica, l'elettronica, la chimica, per il territorio dell'Alto Novarese, ecc.). Abbiamo inoltre sollevato la questione dell'energia, della grande viabilità, dell'agricoltura, dell'edilizia pubblica, del terziario superiore».

«Il presidente Spadolini ha dato incarico a quattro ministri di esaminare le nostre richieste; nel frattempo è stato raggiunro fra imprenditori e sindacati l'accordo molto importante sulla mobilità, ed è stato assunto un provvedimento di sospensione dei licenziamenti all'Indesit in vista di un provvedimento organico nel settore dell'elettronica».

EZIO ENRIETTI

DINO SANLORENZO

— Che cosa vi aspettate dal confronto con il governo?

«I quattro ministri si sono presi tempo per esaminare le nostre richieste fino alla fine dell'anno scorso: dunque dovremmo essere al momento decisivo. Spero di avere, insieme con la giunta, un incontro con loro lunedì prossimo per fare il punto della situazione ed avere risposte concrete».

— Quali iniziative avete preso?

«Abbiamo stimolato il governo in settori chiave (la grande viabilità, la casa, l'energia), sia mettendo in cantiere la costruzione di nuove centrali, sia varando un progetto di alta tecnologia, l'Ignitor (il progetto di fusione nucleare, n.d.r.). Abbiamo poi delineato interventi che riguardano le piccole e medie industrie nelle prime indicazioni del secondo piano regionale di sviluppo.

«Certo la ripresa economica passa anche attraverso interventi di sostegno della grande industria automobilistica ed elettronica, per consentirne la competitività sui mercati mondiali».

— Ci sono contrasti politici fra la Regione e il governo?

«Il rapporto è costruttivo, ciascuno fa la sua parte. Qualche risultato si è già visto, mi auguro che dall'incontro di lunedì prossimo ci giungano risposte concrete che ci permettano di agire all'altezza delle aspettative della società piemontese».

Servizi di
Mauro Anselmo

SANLORENZO

«Avremo risposta sugli 84 progetti»

— Assessore Sanlorenzo, che cosa si aspetta dal governo?

«Intanto vorremmo conoscere la risposta sugli 84 progetti della Regione che non a caso abbiamo intitolato "Contro l'inflazione e per la difesa dell'occupazione", dice l'assessore regionale al Lavoro Dino Sanlorenzo.

«E poi vorremmo conoscere una risposta su tutta una serie di questioni irrisolte: dal piano auto alla Olivetti, dalla legge 240 sui consorzi industriali, che ha bisogno di maggiori finanziamenti, alla necessità di allentare la stretta creditizia, ecc.».

— Non è un elenco un po' lungo?

«Queste sono le questioni da affrontare. C'è il problema della siderurgia: il ministro delle Partecipazioni Statali doveva essere a Torino dal 6 al 13 dicembre; lo abbiamo aspettato con molta ansia, ma De Michelis non si è visto. La crisi piemontese è molto acuta, molte altre sono le questioni da risolvere».

— Quali?

«C'è il problema della Teksid, dove sono in gioco 3500 posti di lavoro. Dobbiamo dare una risposta all'Alto Novarese che 4 giorni fa ha proclamato per la seconda volta uno sciopero generale. Proprio qui c'è la questione delle "case Sisma", dove circa 300 famiglie sono minacciate di sfratto, e c'è la gravissima crisi della Montedison».

— E allora?

«Veniamo a sapere dai giornali che La Malfa ha un documento pronto da consegnare a Spadolini. Benissimo: quello che ci preme però è una risposta del governo».

La centrale nucleare si farà, è certo ma non è ancora stato deciso dove...

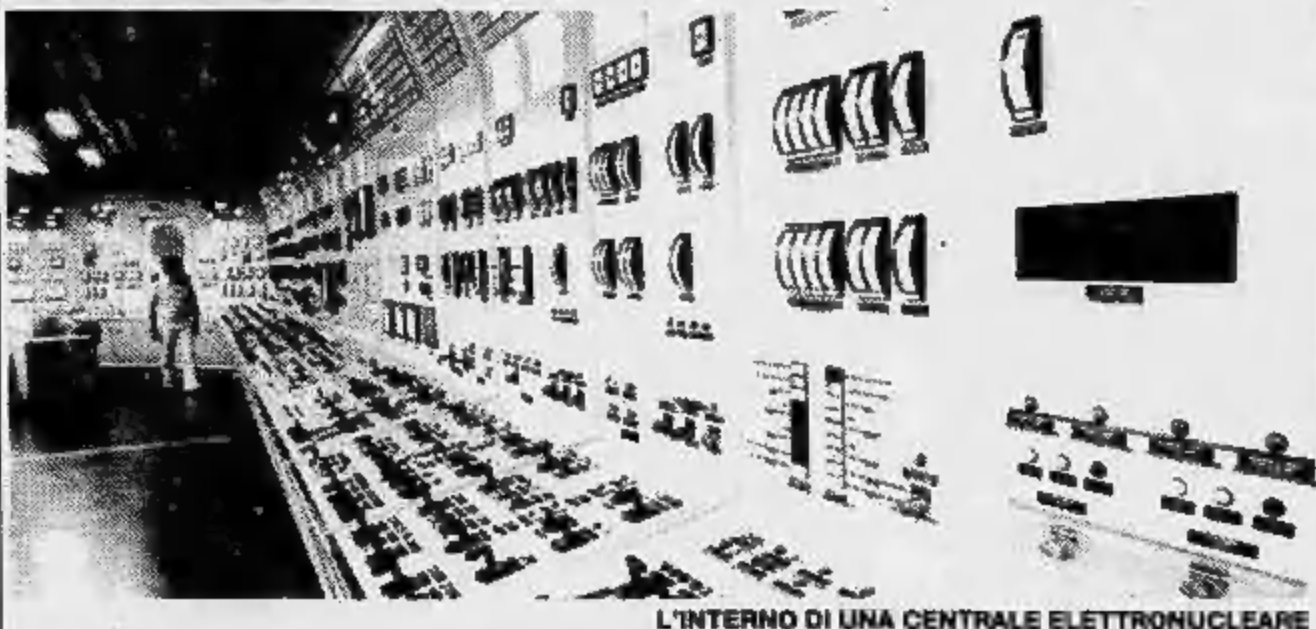
Si è parlato di Trino e di Filippone - L'assessore Salerno: «Prima di decidere si dovrà sentire la gente del luogo»

— Assessore Salerno, tutti dicono di essere d'accordo sulla realizzazione della centrale nucleare in Piemonte. Dove sorgerà?

«Sulla scelta dell'area non possiamo ancora affermare nulla di definitivo», risponde l'assessore regionale all'Ecologia, Gabriele Salerno. *«Un comitato misto formato da rappresentanti del Consiglio regionale, della giunta, dell'Enel e del Cnen dovrà riunirsi fra breve per discutere».*

«Nel frattempo — prosegue — *convocheremo una "giunta politica" aperta ai segretari dei partiti e ai capigruppo della maggioranza, dove presenterò un documento sulle prospettive occupazionali che derivano al Piemonte dall'insediamento della centrale nucleare».*

— Per l'area si era parlato di Filippone (provincia di Alessandria) e Trino (Vercelli)...

«Prima di prendere qualsiasi decisione — conclude Salerno — *andremo a sentire la popolazione».*

L'INTERNO DI UNA CENTRALE ELETTRONUCLEARE

Enel e Sip debitori di miliardi al Piemonte Paghino come fanno in tutte le altre regioni

Intervista a Salza, presidente della Camera di Commercio: «Abbiamo chiesto al ministro che...»

Questione dell'energia; debiti non pagati dall'Enel alle industrie; realizzazione di grandi opere pubbliche: la superstrada fra Torino e il traforo del Freius, il completamento della Voltri-Sempione. Questi i temi discussi ieri nell'incontro che il ministro del Bilancio La Malfa ha avuto con i presidenti delle Camere di Commercio.

— Che cosa avete detto al ministro?

«Per prima cosa abbiamo chiesto che si metta in moto subito la costruzione della centrale nucleare» risponde il presidente della Camera di Commercio di Torino, Enrico Salza. *«E su questo punto vogliamo essere chiari: o la Regione è in grado di assumersi la responsabilità di decidere l'area per l'insediamento, o deve dire chiaramente che non è in grado di farlo. Di chiacchiere ne abbiamo sentite troppe. La centrale nucleare significa investimenti per centinaia di miliardi all'anno. Dobbiamo evitare ulteriori ritardi. Se la Regione non decide, chiediamo al governo di assumersi la responsabilità dell'insediamento».*

— Problema Enel: che cosa avete chiesto a La Malfa?

«Molte industrie hanno ingenti crediti da riscuotere dalla Sip e dall'Enel. Al ministro abbiamo detto che, come piemontesi, non vogliamo essere discriminati: ci risulta che la Sip e l'Enel paghino i propri fornitori in altre regioni e si dimentichino di pagare le imprese piemontesi. E' un fatto che abbiamo denunciato con forza, così come abbiamo sottolineato la necessità di potenziare con la dovuta sollecitudine le grandi infrastrutture pubbliche».

— Quali?

«I collegamenti Liguria-trafori, quindi la Voltri-Sempione, la costruzione della superstrada fra Torino e il Frejus. Quest'ultimo è un impegno di carattere internazionale: la Francia ci ha già denunciati alla Corte dell'Aia perché non l'abbiamo mantenuto».

Accusa 3 morti di una rapina da 200 milioni

Il processo alla banda che rubò le buste paga alla Materferro - Le richieste del pm: 66 anni e sei mesi di carcere - Il mistero di 120 milioni mai recuperati

Sessantuno anni e sei mesi di carcere per la banda che il 15 luglio 1977 avrebbe rapinato 200 milioni di buste paghe alla Fiat Materferro. Il pubblico ministero Pepino ha chiesto che i giudici della Corte d'assise (presidente Barbaro) condannino Salvatore Falbo e Sabatino Autuori a sedici anni e sei mesi e a 9 anni e sei mesi ciascuno Carmelo Castiglione, Vita Falbo e Caterina Marchisone. Il rappresentante dell'accusa ritiene invece che Daniele Grassi, latitante, vada assolto per insufficienza di prove. Nel pomeriggio svolgeranno le loro arringhe difensive gli avvocati Siliquini, Giordano, Badellino. Poi la Corte si ritirerà in camera di consiglio per la sentenza.

Il personaggio più importante è Salvatore Falbo che ha già subito due condanne in primo grado per rapina e omicidio. Secondo il rinvio a giudizio è lui la «mente» e l'organizzatore dell'assalto. Ha preparato tutto con meticolosità procurandosi persino una divisa da carabiniere che avrebbe indossato per ingannare i sorveglianti dell'azienda. L'uomo una volta arrestato (nel giugno 1978) ha confessato di essere uno dei rapinatori della Materferro, ma non ha voluto fare i nomi dei complici. Si è deciso a vuotare il sacco soltanto l'altro ieri a processo iniziato. «Sono stato io — ha ammesso — con me c'erano mio fratello Giuseppe, Luigi Timpano, Diego Abele e Sabatino Autuono». Tre erano già morti: l'Autuono era in carcere alle «Nuove» con una condanna di trent'anni da scontare per rapina e omicidio. In aula ha confermato. «Si c'ero anch'io».

Ma secondo il pubblico ministero la confessione dei due dell'ultima ora è una ricostruzione «*di comodo*» che lascia senza risposta troppi interrogativi. In particolare il magistrato ritiene che i due imputati volessero nascondere le responsabilità di altri complici.

Vita Falbo, sorella di Salvatore e Carmelo Castiglione il suo uomo avevano un alloggio in via Lesegno affittato con il falso nome di Agnellini. Nell'appartamento sono corsi i rapinatori dopo il «colpo». Ci sono arrivati per caso o la tappa era stata accuratamente programmata e concordata con i padroni di casa. Il pubblico ministero ritiene che sia più ovvia questa seconda ipotesi.

Anche la donna di Salvatore Falbo, Caterina Marchisone, è a parere dell'accusa una complice della rapina. Tre giorni dopo l'assalto ha prenotato una cassetta di sicurezza nella quale ha custodito venti milioni di banconote. La donna non ha spiegato da dove veniva il denaro. «Battevo il marciapiede — si è limitata a dire — avevo vergogna di portare i soldi al cassiere». Ma la cosa è parsa poco credibile.

La rapina è avvenuta alle 7,20 di mattina, il 15 luglio 77, giorno di paga. I banditi hanno fatto irruzione negli uffici della cassa, hanno stordito la guardia giurata Antonio Cesana e poi hanno rinchiuso in uno sgabuzzino Domenico Poeta, sorvegliante, Bernardo Grieco, operaio e l'addetto alla cassa Mario Pavese. In pochi minuti hanno arraffato un bottino di 200 milioni 120 dei quali non sono mai stati recuperati. Gli imputati hanno spiegato che le banconote erano «segnate» e dovevano essere riciclate. Se ne era incaricato Giuseppe Falbo

l. d. b.

TRE FRATELLINI COSTRETTI A PROSTITUIRSI IN STRADA «LA MADRE LO SAPEVA ANZI, PRENDEVA I SOLDI»

Una turpe vicenda di ignoranza e di miseria - I clienti talvolta venivano rapinati in auto - I tre ragazzi sono ora in collegio, la madre e l'amico in tribunale

Una storia sporca di adolescenti portati a battere il marciapiede di Lungo Dora Firenze e convinti ad accettare la compagnia di uomini e travestiti.

I ragazzini, tre fratelli, avevano 12, 13 e 14 anni. La madre sapeva dove andavano i figli di sera e — anche se nega — pare fosse d'accordo: stando all'accusa, le davano una parte degli incassi e qualche volta c'era anche qualche «extra»: quando i bambini e i loro protettori riuscivano a portare i «clienti» in fondo a corso Belgio accanto alla piscina della Colletta e li rapinavano. Il ragazzino che era stato fatto salire in auto, alzava la sicura della portiera posteriore. Riusciva così a salire un complice armato di catena. Bastavano le minacce per convincere il malcapitato «cliente» a consegnare i soldi che aveva con sé.

I protagonisti minorenni hanno sempre pensato che fossero «bidoni»: poco più che scherzi. Ma per la legge si tratta di rapine a mano armata che bastano di per sé ad assicurare il carcere per qualche anno.

Una storia di ignoranza e irresponsabilità. L'inchiesta ha preso avvio il 9 ottobre 1979 con una segnalazione alla polizia femminile ed è stata seguita dal giudice Gay.

Il processo è iniziato nell'aula della prima sezione penale: presidente Fornace e pubblico ministero Maddalena. Dopo l'interrogatorio degli imputati l'udienza è stata aggiornata al 15 febbraio.

Alla sbarra Antonio Guarnaccia, siciliano, 22 anni; Maria Catanese, palermitana, 47 anni e il suo convivente Antonio Fedele, napoletano, 23 anni, che — trapiantato a Torino — è andato a convivere con la donna che gli permetteva di dormire con le due figlie minorenni. E' un altro turpe particolare di una vicenda dai contorni assurdi. Agli atti risultano le testimonianze di persone che hanno visto nel letto matrimoniale l'uomo insieme con le due ragazze. E una perizia medica conferma che le giovani avevano frequenti rapporti sessuali.

Gli avvocati del collegio di difesa sono Perla, Pettiti, Giordano e Foti.

Gli imputati si sono difesi ammettendo poche cose e negando tutto il resto. La donna non sapeva. Gli altri due che portavano i ragazzini al marciapiede con una «128» dicono di non avere obbligato nessuno.

Ma le loro vittime — i tre fratelli e altri due loro coetanei — hanno raccontato tutto: gli incontri alla luce incerta dei lampioni di periferia, il prezzo pattuito per pochi minuti di amore, le carezze, i luoghi appartati per stare più tranquilli. Tutto, così, semplicemente senza il pensiero di essere stati su una brutta strada.

La scuola l'hanno frequentata con poco profitto; qualcuno ha abbandonato i libri prima del tempo. Capelli lunghi che coprono la fronte, jeans troppo aderenti e giubbotti di pelle. Adesso il più giovane ha compiuto 14 anni ma l'aspetto è già quello del giovanotto: di chi — non per colpa sua — ha dovuto crescere prima del tempo. l. d. b.

S'incendia un alloggio «C'è dentro una donna» ma è un falso allarme

Vigili del fuoco all'opera stamane a Chivasso

Una casa del Settecento è stata rapidamente distrutta dalle fiamme stamane all'alba nel centro di Chivasso. Non ci sono vittime né feriti. L'unico inquilino della casa di via Torino 12 era una donna sui cinquant'anni, Giovanna Bracco, conosciutissima a Chivasso per le sue abitudini stravaganti. Si è salvata perché non si trovava nella sua abitazione nel momento in cui le travi del soffitto hanno preso fuoco. Né è stata rintracciata nelle ore immediatamente successive all'incendio.

Il fuoco ha risparmiato solo una parte del piano terra e il balcone in legno. Il primo piano e le soffitte sono stati completamente distrutti. I vigili del fuoco di Chivasso, al comando dell'ingegner Camillo Vai e con la collaborazione di una squadra giunta da Torino, temendo che la donna fosse rimasta imprigionata nella casa, hanno cercato affannosamente di aprirsi dei varchi all'interno delle stanze del primo piano che stavano per crollare.

Giovanna Bracco vive separata dal marito, Chicchi Reclucolo, senza fissa dimora: un barbone che attualmente dorme in una cascina dei dintorni. La coppia è imparentata con la proprietaria della casa, Rita Tepcone, un'anziana donna ospite dell'Opera Pia Clare, e in virtù di questa relazione di parentela Giovanna Bracco risiedeva in via Torino.

Un nuovo parcheggio in via Guidobono riservato alle auto degli handicappati

Con la più recente area di parcheggio in via Guido Bono 21 sale a 45 il numero delle zone di parcheggio riservate agli automezzi di handicappati. Nel corso del 1981 l'Assessorato alla Viabilità e Trasporti ha individuato queste aree — applicando la legge 118 del 30 marzo '71 ed il Dpr n. 384 del 27 aprile '78 — nelle adiacenze immediate di località di pubblico interesse e di necessità sociale come le sedi comunali, universitarie od ospedaliere.

Il ministero, dopo l'emanazione della legge, nel 1971, aveva sei mesi di tempo per formulare il regolamento di attuazione della norma. Vi ha impiegato ben sette anni: un periodo che dà la misura di quanto scarso interesse abbiamo avuto gli organi competenti governativi verso questa legge.

Sulla spinta delle iniziative, dei convegni e delle parole, spesso vuote dedicate a chi è portatore di handicap, Torino ha voluto iniziare finalmente qualche cosa di concreto in favore dei cittadini più sfortunati.

Queste le aree in città

p. San Giovanni (LL.PP. e Duomo);
p. Palazzo di Città (Municipio e via Garibaldi);
p. Castello (Prefettura, Teatro Regio, Regione);
c. Bolzano (Regione e Uffici tributari);
p. della Visitazione (Uffici d'Igiene e Tribunale);
c. Massimo d'Azeglio ang. via Petrarca; (To-Esposizioni e Teatro Nuovo);
v. Ventimiglia (Palazzo del Lavoro per fiere);
p. Valdo Fusi (A.C.T., Borsa, uffici vari);
v. Rubino (Villaggio Europa);
p. Lagrange (in prossimità percorso già attrezzato);
c. Duca degli Abruzzi (fronte Nuovo Politecnico);
viale Mattioli (Politecnico e Parco Valentino);
v. Verdi (Università degli stud e altre scuole);
p. Arbarello (Università Economia e Commercio, via Garibaldi);
c. Bramante 90 (fronte Ospedale Molinette);
v. Zuretti 29 (fronte Ospedale C.T.O.);
v. Tofane (fronte Nuovo Ospedale Martini);
largo Gottardo (fronte Nuova Astanteria Martini);
lungodora Firenze (fronte Ospedale Maria Adelaide);
c. Re Umberto 115 (fronte Ospedale Mauriziano);
v. San Pietro in Vincoli (Cottolengo);
p. Solferino (fronte Teatro Alfieri, dalle 20 alle 24 e festivi);
v. Rossini (Auditorium e Teatro Stabile, dalle 20 alle 24 e festivi);
v. Richelmy (Museo dell'auto);
v. Filadelfia 203 (Parco Rignon e spettacoli estivi);
Cavoretto (Parco Europa);
c. Casale (Parco Michelotti);
Parco Ruffini (fronte Palazzetto dello Sport);
v. Artom (Le Cupole);
c. Novara (ingresso Cimitero Generale);
c. Regio Parco (ingresso Cimitero Generale);
str. Cimitero Sassi (Cimitero omonimo);
Cimitero Cavoretto (Cimitero omonimo);
Cimitero Torino-Sud (Cimitero omonimo);
p. XVIII Dicembre (Stazione Porta Susa);
c. Inghilterra ang. c.so Vittorio Emanuele II (Stazione bus, Sip e Parco);
c. Giovanni Agnelli (fronte Fiat);
c. Marconi (fronte Fiat);
p. Carlo Alberto (Biblioteca Civica);
v. della Cittadella (Biblioteca Civica);
v. Mercantini ang. via Meucci (Sip);
v. Assietta 13/A (Coordinamento autogestione handicappati);
c. Giulio Cesare 283;
v. Ventimiglia 156;
v. Guidobono 21.

CAOS DEL TRAFFICO PER LO SCIOPERO DI DUE ORE DEI TRAM (domani incontro con il sindaco)

Centinaia di auto in strada: molti, per timore di restare a piedi, hanno preferito optare per il mezzo privato anche se lo sciopero era stato articolato in modo da non colpire i pendolari

Sullo sciopero del tram, che da qualche tempo crea caos nelle strade cittadine, abbiamo chiesto un intervento dei sindacati e, parallelamente, uno dell'azienda. La Trasporti torinesi ha preferito, data la delicatezza del momento in cui si trova la trattativa, per ora di soprassedere. Pubblichiamo volentieri l'intervento del sindacato, che ci è invece pervenuto stamane.

I motivi della conflittualità in corso tra i lavoratori tranvieri ed il Consorzio TT — che provocano non poco disagio alla cittadinanza torinese — sono da individuarsi in taluni ed importanti problemi che finora non hanno trovato un punto di incontro tra le parti.

Alcuni aspetti della vertenza sono una appendice di una trattativa dell'anno scorso (fermo qualifiche, ecc.) che discendono dalla definizione del regolamento avanzamenti-promozioni per gli impiegati, gli operai ed i graduati.

L'aspetto però più importante è riferito alla richiesta avanzata per un intervento sull'organizzazione del lavoro, inteso nel senso di provvedimenti riorganizzativi all'interno dell'Azienda e di misure di viabilità capaci di produrre significativi recuperi di produttività, motivo per cui la richiesta di carattere economico trova piena compatibilità.

Il trincerarsi quindi dietro ai vincoli della legge finanziaria — che nessuno ignora e con la quale occorre fare i conti — ci sembra non accolga l'essenza della richiesta avanzata.

Il dissenso e il perdurare quindi della conflittualità con tutti i risvolti negativi che questa determina, in particolare per la cittadinanza utente, vanno attribuiti alla controparte aziendale che finora non è stata capace di presentarci un «progetto» riorganizzativo sul quale misurarsi.

Eppure sappiamo che è possibile un intervento — oltre alle misure di viabilità che rappresentano un aspetto importante ai fini di un recupero economico e di regolarità del servizio — anche sugli aspetti riorganizzativi all'interno dell'azienda che permetterebbero un recupero sensibile, superiore forse agli stessi costi rappresentati dalle richieste.

Quali allora i motivi di una mancata risposta di merito alle sollecitazioni (sfida) sindacali?

Incapacità tecnica a predisporre un progetto?

Rassegnazione da parte del Consiglio di Amministrazione ad attivare un intervento da parte degli uffici preposti alla organizzazione aziendale?

E' bene quindi che si sappia che le richieste poste dal Sindacato hanno il merito di porre sul terreno dell'iniziativa e all'attenzione dell'opinione pubblica un momento di riflessione che è quello che, pure alla presenza di una crisi acuta, in particolare in Piemonte, in termini di livelli di occupazione, è possibile attivare iniziative che pur contenendo elementi di carattere economico, tendono a realizzare una migliore funzionalità del servizio del Trasporto pubblico collettivo e a contenere e ridurre i costi complessivi della gestione aziendale.

A questa sollecitazione non si può continuare a rispondere «burocraticamente» ma occorre, a nostro avviso, scendere sul terreno di risposte precise in termini di serie ed organiche proposte riorganizzative sulle quali verificare se ci sono o no margini — anche — di recupero salariale.

Agostino Baldereschi
Segr. comprensorio Filt-Cgil, Torino

Nuovo sciopero dei tranvieri torinesi. Questa mattina, dalle 9 alle 11, autobus e tram del «TT», il consorzio dei trasporti torinesi, sono rimasti bloccati, a causa dell'astensione dal lavoro degli autisti. A volerla sono stati i sindacati, che da tempo insistono affinché l'azienda accolga le loro richieste.

Nel «pacchetto» rivendicativo dei rappresentanti dei lavoratori figurano aumenti salariali per un totale di oltre due miliardi, ma anche una diversa organizzazione del lavoro che potrebbe far risparmiare non poco denaro all'azienda, oltre a garantire un servizio più efficiente. Almeno così sostengono i sindacalisti.

Proprio per la convinzione della bontà e della coerenza delle loro richieste, i dipendenti del «TT» e i loro rappresentanti sindacali sembrano decisi a continuare le agitazioni fino a quando non riceveranno dall'azienda risposte adeguate e soddisfacenti.

Questo spiega perché dopo i già numerosi scioperi effettuati e pur con la consapevolezza dei disagi che questi recano alla cittadinanza, ad altri lavoratori, hanno proclamato una nuova astensione dal lavoro per venerdì, quando tram e autobus dovrebbero restare fermi dalle 11 alle 13.

Speranze che questa vertenza, diventata lunga ed imbarazzante per gli stessi sindacati e l'amministrazione cittadina, trovi presto uno sbocco vengono riposte soprattutto nell'incontro che i sindacati e i responsabili del «TT» avranno domani alle 19 con il sindaco Novelli.

IL CAOS DEL TRAFFICO DALLE NOVE ALLE UNDICI

Cardinale Pellegrino condizioni stazionarie

Le condizioni del cardinale Michele Pellegrino sono stazionarie. Ha riposato per tutta la notte. Stamane l'équipe medica che lo sta curando si riunirà con un neurologo per un consulto. Colpito da una trombosi cerebrale che gli ha paralizzato il lato destro del corpo, padre Pellegrino sembra aver superato la fase acuta della malattia. Tuttavia i medici sono estremamente cauti.

Ma c'è spazio per la speranza. Ieri l'ex cardinale di Torino ha chiesto di leggere il giornale. Anche questo è un segnale di ripresa. Nel pomeriggio di ieri gli ha fatto visita il cardinale Anastasio Ballestrero.

Medici nei guai: rivelarono notizie coperte dal segreto professionale?

Per la vicenda del piccolo Diego Grespan che si credette per qualche giorno seviziato da adulti - Si trattava invece di una malattia della pelle

Due medici sono finiti sul banco degli imputati con l'accusa di aver rivelato un segreto d'ufficio. Sono il dottor Marcello Randaccio, primario della divisione di radiologia dell'ospedale Regina Margherita; e il dottor Roberto Gesmundo, assistente al pronto soccorso dello stesso ospedale.

Secondo l'accusa avrebbero rivelato ad alcuni giornalisti il contenuto della diagnosi fatta su un ragazzo che il 13 luglio dell'anno scorso era stato accompagnato in ospedale dalla piscina in cui stava giocando con altri coetanei.

Questi i fatti: Diego Crespan, 11 anni, si trova nella piscina Sempione. Gioca nella vasca riservata ai bambini: quella con il livello dell'acqua più basso. Sulle gambe e sui glutei presenta dei segni bluastri, circolari, molto evidenti. Una delle mamme presenti, chiama il bagnino: «Mi pare che quel bambino — dice la donna — abbia una brutta malattia della pelle. Non vorrei che contagiasse gli altri bambini».

Il bagnino invita Diego ad andare nell'infermeria della piscina. L'infermiere non riesce a capire bene di che cosa si tratti. Decidono, allora, di chiamare la guardia medica. Arriva il sanitario e neanche lui riesce a stabilire se si tratta di una malattia della pelle o se il bambino è stato picchiato.

Decidono, così, di portare Diego in ospedale. Al pronto soccorso del Regina Margherita scoprono che il bambino ha anche un gonfiore al naso e gli fanno i raggi.

In quei giorni l'opinione pubblica era allarmata per un altro grave episodio: il piccolo Milton, adottato da una famiglia torinese, era stato ricoverato al Regina Margherita con un braccio fratturato e due costole rotte. Il piccolo, Milton Dell'Utri, era stato presumibilmente picchiato e la madre adottiva era stata arrestata.

I giornali del 14 luglio avevano riportato che anche Diego Crespan era stato picchiato e, addirittura, seviziato con sigarette accese.

Il giudice aveva disposto un'immediata perizia e il professor Baima Bollone aveva confermato quello che era stato il sospetto di quella mamma che, in piscina, aveva chiamato il bagnino. Diego aveva un'affezione cutanea e non era vittima di sevizie.

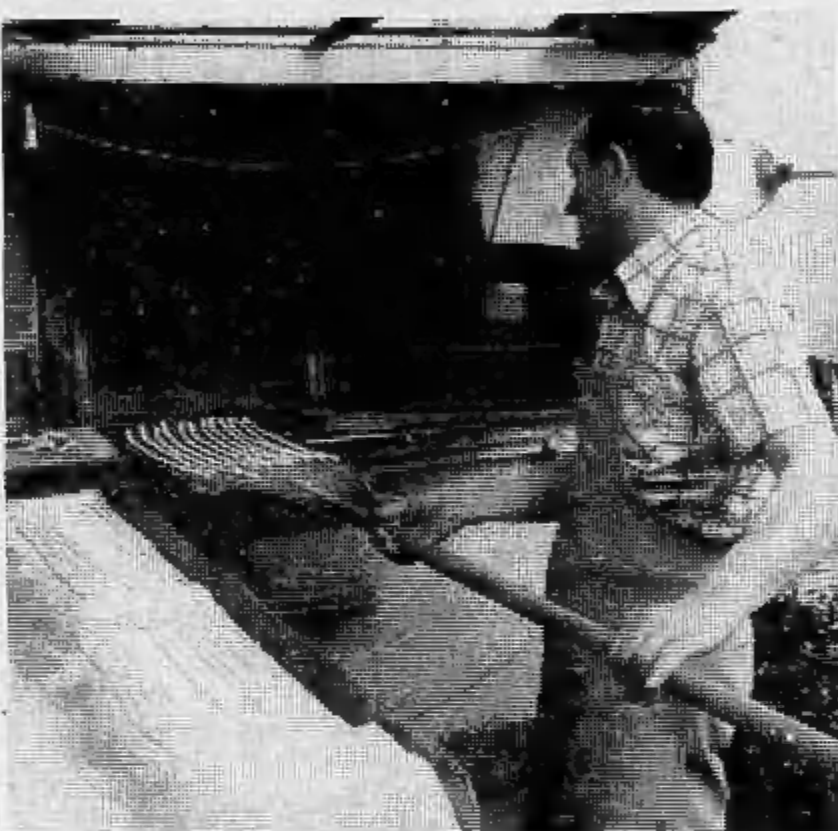
La madre aveva querelato i giornali e il giudice ha ritenuto di rinviare a giudizio i due medici per aver violato il segreto professionale riferendo ai giornalisti la diagnosi che, tra l'altro, si era rivelata errata.

PANE E LATTE AUMENTANO E' UNA NUOVA MAZZATA PER IL BILANCIO FAMILIARE

Il presidente dei panificatori: «Da 6 mesi lavoriamo in perdita» - Un calo costante nei consumi Concorrenza e rivalità fra gli stessi produttori - L'ultima parola al Comitato provinciale prezzi

Aumenteranno il pane e il latte. La decisione è della commissione consultiva prezzi presso la Regione. Il pane comune salirà di 50 lire al chilo, il «regionale» di 70 lire mentre panini e il pane condito di 100 lire. Per il latte il salto in avanti sarà di 100 lire al litro.

Questi aumenti, decisi ieri, per diventare esecutivi, necessitano ancora l'avallo del Comitato provinciale prezzi che si riunirà fra una decina di giorni ma non è prevedibile nessun ripensamento. La commissione consultiva prezzi formata da rappresentanti dei sindacati, del Comune, degli enti pubblici e dei commercianti ha dibattuto a lungo sulla consistenza degli aumenti ma davanti ai documentati maggiori costi della farina, del personale e di conduzione degli esercizi per il pane e del latte alla produzione, tutte le componenti hanno finito per mediare sulle cifre che abbiamo riferito.

Per i panettieri era presente Giuseppe Boccardo, presidente dell'unione interregionale panificatori. Ci ha detto: «Non è più possibile lavorare in perdita. Gli attuali prezzi sono fermi da sei mesi e non sono più remunerativi, specialmente per noi di Torino che abbiamo sempre tenuto per il pane il calmiere più basso». *I panificatori si lamentano anche per il calo costante dei consumi, scesi fra i 160 e i 170 grammi pro-capite giornalieri. Un dato che potrebbe sembrare anomalo in tempo di recessione economica per un alimento primario che è sempre stato consumato maggiormente sulle mense più povere. La colpa viene rovesciata sul diffondersi delle diete che tengono lontano dai farinacei chi vuole dimagrire. Boccardo polemizza:* «Una volta eravamo tutti meno grassi eppure negli Anni Cinquanta le statistiche contavano quasi mezzo chilo di pane al giorno per italiano. Molti dietologi e cardiologi considerano ancora oggi pane e pasta necessari agli organismi per curare alcune malattie e consigliabili, nelle misurate quantità, anche per gli obesi».

La concorrenza è però non solo nei consumi. C'è rivalità anche fra gli stessi produttori. Da una parte i forni artigiani e relative rivendite (540 a Torino e 1400 in tutta la Provincia) e le aziende industriali, una decina in tutto. Queste ultime sono le maggiori produttrici dei pani più grossi venduti nelle forme cosiddette regionali; sono di maggiore resa e se confezionate con l'aggiunta di qualche manciata di farina di segala è possibile sfuggire al calmiere per i prezzi riguardanti i panini e il pane condito.

La guerra commerciale si combatte non sempre correttamente, specialmente sulle grosse forniture che favoriscono le produzioni industriali. Negozi sempre più belli e attrezzati: un ristrutturatore li ha addirittura personalizzati nel nome distinguendosi per il largo uso di legno naturale tanto da indurre a credere che si tratti di un'unica organizzazione di distribuzione; l'aumento delle qualità e delle pezzature delle pagnotte che si possono scegliere fra i sessanta e i settanta tipi; una sempre maggiore attenzione per i clienti sono i risvolti positivi di questa rivalità fra piccoli forni e grandi organizzazioni. Chi ne fa le spese sono i consumatori.

Resta un fatto: che in questo rincorrersi di aumenti e d'inflazione si vengono ad aggiungere anche i nuovi prezzi del pane e del latte. Due alimenti necessari specialmente alle famiglie numerose e meno abbienti. A difendere questi ultimi rincari è per tutti il presidente regionale dei panificatori prof. Giuseppe Bracco: «L'aumento del prezzo del pane è giusto e corrispondente a reali e documentabili maggiori costi di produzione. Il prezzo del prodotto attualmente è rappresentato per un terzo dal costo della farina (*fra le 40.500 e le 42.000 al quintale* - n.d.r.) per un altro cinquanta per cento dal costo dalla mano d'opera e per il resto dalla commercializzazione. L'ultimo aumento era stato del luglio scorso. I giornali devono tener conto che se c'è stato un sacrificio dei commercianti e dei produttori per i generi inclusi nel paniere a mantenere fissi i prezzi per due mesi cosa si poteva pretendere da noi che tenevamo il prezzo del pane contingentato da sei mesi. Lo stesso attuale aumento per il pane comune è contenuto nel quattro e tre per cento quando l'inflazione riconosciuta nell'ultimo anno è stata del venti. E questo nuovo listino, quando ci verrà accordato, non tiene assolutamente conto del nuovo scatto della contingenza di febbraio e dei prevedibili maggiori costi di produzione e di commercializzazione dei prossimi mesi».

La nuova mazzata per i bilanci familiari ormai decisa anche se non attuata pare debba essere accettata senza possibilità di protesta.

al. rig.

IL PANE RINCARA: DA 50 A 100 LIRE IN PIU' SECONDO I «TIPI»

I prezzi decisi dal comitato scattano fra 10 giorni

Questi prezzi dovrebbero entrare in vigore fra una decina di giorni.

PANE — Quello comune rincara di 50 lire il chilo, da 1150 a 1200; il pane speciale, pezzatura da 60 a 200 gr, passa dalle attuali 1250 a 1350 lire il chilo; aumentano di 100 lire il chilo anche le pezzature da 201 a 1000 gr, da 1200 a 1300 lire, e di 70 lire il chilo le forme superiori ai 1000 gr, da 1150 a 1220 lire.

LATTE — Il tappo bianco e il tappo giallo-blu rincarano di 100 lire il litro, come era nelle previsioni. I nuovi prezzi sono 780 e 800 lire il litro. I rispettivi aumenti sono così suddivisi: latte tappo bianco, alle 680 lire litro (attuale prezzo) si aggiungono 53 lire il litro d'aumento alla stalla, 37 lire per la Centrale del latte e 10 lire ai lattai; latte tappo giallo-blu, alle attuali 700 lire il litro si sommano 53 lire per la produzione, 37 lire per la Centrale del latte, 10 lire per i lattai.

I partiti sono finalmente tutti d'accordo «Nuove case e risaniamo le degradate»

Due ordini del giorno concludono il dibattito in Consiglio comunale - Verifica delle zone di recupero - Trentamila alloggi nei prossimi dieci anni

Il documento dc, pri, pli impegna il consiglio comunale a conferire carattere prioritario nel bilancio '82 agli investimenti per edilizia residenziale destinando a tal fine non meno di 100 miliardi nei prossimi tre anni; ad assumere adeguate iniziative per estendere a porzioni significative del centro storico e delle barriere operaie il modello di intervento sperimentato con la società Cst; a definire misure di incentivazione e di agevolazione per interventi privati convenzionati di recupero e di risanamento; infine, a considerare positivamente la cessione agli inquilini di alloggi di proprietà del Comune, dando mandato alle apposite commissioni consiliari di definire a tempi brevi una specifica proposta.

Stasera il Consiglio comunale riprenderà i lavori di ordinaria amministrazione. Fra gli argomenti quello proposto da un'interrogazione dc sulla destinazione dello stabile attualmente occupato dalla Rinascente, e per cui, già da mesi, si polemizza.

Si è concluso con l'approvazione di due ordini del giorno, uno a firma dei partiti d'opposizione e l'altro proposto dalla maggioranza, il dibattito sulla casa. Ieri sera, in sala rossa, hanno avuto luogo gli interventi di tutte le forze politiche. Nelle altre due precedenti sedute avevano parlato l'assessore per l'edilizia pubblica Vindigni e alcuni consiglieri.

Il documento pci-psi, ha ottenuto i voti favorevoli di comunisti e socialisti, l'astensione della dc, del pri, il voto contrario di pli e msi. Quello, a firma dc, pli, pri, oltre al voto favorevole di queste tre forze, ha avuto l'astensione del psi e del pci.

I punti su cui tutti i partiti convergono sono quelli delle nuove costruzioni e del risanamento delle zone degradate. In particolare l'ordine del giorno della maggioranza impegna il consiglio comunale, e la giunta, secondo le indicazioni fornite dall'assessore Vindigni, per la costituzione di un osservatorio sulle abitazioni; per la verifica delle zone di recupero e l'estensione massiccia delle parti di territorio comunale da risanare; per l'avvio di un programma di nuove costruzioni nell'area metropolitana per circa 30 mila alloggi, da attuarsi nel corrente decennio. Si chiede, poi, di modificare il recente decreto per poter fronteggiare adeguatamente l'emergenza abitativa rappresentata dagli sfratti. Sottolinea la necessità di giungere a una normativa che blocchi il fenomeno dei cambiamenti di destinazione d'uso degli appartamenti.

BABBO NATALE HA REGALATO UN VESPASIANO ALLA CROCETTA

Proteste del quartiere per il prefabbricato, apparso improvvisamente, tra corso Galileo Ferraris e via Marco Polo - Di chi è l'iniziativa? - I sensi unici istituiti dal Comune danno fastidio

L'imperatore Vespasiano non l'avrebbe certo immaginato, ma può succedere anche che l'argomento al centro dell'ordine del giorno di un consiglio di circoscrizione sia proprio il suo nome, o meglio quella generalmente piccola costruzione che per un poco gentile scherzo del destino ne ha derivato il proprio: il gabinetto pubblico. (Per inciso, Vespasiano ha meritato tale onore per aver imposto ai suoi tempi una tassa a carico di chi ricavava gratuita ammoniaca dagli orinatoi pubblici...).

IL VESPASIANO, SORTO IMPROVVISAMENTE

Non è certo la prima volta che nelle sedi opportune si dibatte di igiene e quindi si discute anche di dove situare, e in che modo, tali fondamentali strutture: ci mancherebbe altro. Ma difficilmente può essersi verificato — com'è accaduto ieri sera durante la riunione del consiglio circoscrizionale del quartiere Tre, Crocetta-San Secondo-Santa Teresina — che il documento da approvare riguardasse non un vespasiano futuro, in zona, bensì un «cesso» piovuto dal nulla. Ma le cose stanno proprio così.

«*Roba da non credere*», dice il coordinatore della seconda commissione (Urbanistica, Edilizia, Lavori Pubblici, Viabilità), il liberale Guido Barba Navaretti — «*se il prefabbricato apparso all'improvviso in corso Galileo Ferraris all'altezza di via Marco Polo è la risposta alle nostre ripetute richieste di risolvere i problemi igienici creati dalla presenza del mercato della Crocetta. E se non lo è, se cioè non è stato il Comune ad autorizzare un simile obbrobrio, c'è da pensare anche di peggio*».

«*Certo. Già nell'aprile dell'80 la circoscrizione aveva fatto presente la necessità di provvedere a questa mancanza e il Comune aveva risposto che i gabinetti pubblici esistevano, riferendosi al vecchio orinatoio, ovviamente solo maschile, sito in corso Einaudi angolo via Cassini. Poi, silenzio. E all'improvviso, poco prima di Natale, ecco la sorpresa: un prefabbricato piazzato nel posto meno adatto, con allacciamenti alle condutture idriche e fognarie evidentemente precari, visto che le perdite d'acqua vi creano attorno una specie di laghetto fangoso*».

Il «clou» della questione consiste nel fatto che non si capisce da chi sia venuta l'iniziativa («*I vigili non ne sanno nulla*») e chi possa aver dato le autorizzazioni per un impianto che a quanto pare non soddisfa affatto le esigenze di cui la circoscrizione si era fatta portavoce un anno e mezzo fa: ne è scaturita infatti una interrogazione alla giunta municipale sulle origini della costruzione, il cui danno più grave, almeno per ora, appare quello arrecato al «paesaggio», a meno che non si tratti di una «provocazione» degli ambulanti del mercato, stanchi di aspettare, per certe esigenze, decisioni dall'alto...

Non si è parlato solo del vespasiano, ieri sera durante il consiglio di circoscrizione della Crocetta. All'ordine del giorno c'era anche la questione dei sensi unici istituiti nel quadrilatero fra i corsi Stati Uniti, Re Umberto, Einaudi e Galileo Ferraris: un provvedimento che il quartiere ha osteggiato fin da prima che fosse attuato perché «*non si tratta di strade strette e di traffico, ma di vie sufficientemente larghe e tranquille dove il senso unico ha l'unico risultato di ostacolare il movimento dei residenti*».

Interessate ai sensi unici sono le vie Lamarmora, Legnano, Pastrengo, Governolo e Valeggio. Anche in questo caso, a quanto pare, un bruscolo municipale è finito in un occhio della circoscrizione: «*Avevamo subito espresso parere contrario all'ipotesi dei sensi unici prospettataci dal Comune, ma la cosa è stata ritenuta irrilevante* — dicono Barba Navaretti e l'assessore al Commercio Carlo Meizi D'Eril (dc) — *e questi sono stati attuati lo stesso. Poi sono giunte proteste firmate da una settantina di cittadini del quartiere e il Comune ci ha chiesto di "chiarire" la nostra posizione. Stasera l'abbiamo fatto*».

La risposta della circoscrizione Tre è chiara: «*Parere assolutamente negativo all'istituzione dei sensi unici in oggetto, invitando l'assessorato per i Trasporti e la Viabilità a revocare i provvedimenti*».

Che cosa succederà? «*Forse niente. Ma allora si capirà se introdurre i consigli di quartiere voleva significare davvero un invito alla partecipazione o se invece non si sia trattato che di una manovra tendente a catturare il consenso usando esclusivamente strumenti politici*».

Il fatto è, alla fin fine, che a mancare davvero non è la «partecipazione» del Comune, ma quella delle persone realmente interessate, la gente del quartiere.

m. sp.

Questo è un «parente povero»...

Pare incredibile, ma è proprio un «vespasiano», un po' arrangiato, magari, ma proprio lui. L'hanno piazzato sopra un tombino con tanto di vaschetta per l'acqua (che non c'è, l'impianto è ancora da fare probabilmente) e sta lì da due mesi. Dove? In via Giacinto Pacchiotti, poco oltre l'incrocio con corso Telesio in direzione centro. Chi e perché abbia ritenuto necessario erigere questo «monumento» e chi se ne serva è un mistero. Però «lui» è lì, e pare avere tutte le intenzioni di restarci.

Pci piemontese e le sue anime

Dietro la facciata compatta del pci piemontese, che, al secondo congresso regionale conclusosi domenica al Palazzo a Vela, ha espresso «*pieno consenso ai documenti della Direzione del Comitato Centrale sulla politica di alternativa democratica, per una Carta della pace e dello sviluppo e sui fatti di Polonia e sulla situazione internazionale*», si malcelano difficoltà interne.

I risultati della votazione dei membri del Comitato regionale, che, a sua volta, ha confermato Athos Gasso nell'incarico di segretario regionale, hanno messo in evidenza le «diversità» delle anime del pci piemontese. E' la seconda volta, nel giro di poche settimane, che i delegati comunisti esprimono scelte non tipiche della impostazione strutturale del partito.

Risultati elezioni comitato regionale

Guasso Athos (439), Novelli Diego (364), Libertini Lucio (350), Mercandino Gianni (346), Bajardi Sante (332), Calligaro Germano (322), Fassino Piero (317), Gianotti Renzo (307), Chiamparino Sergio (305), Dameri Silvana (305), Sanlorenzo Dino (298), Turco Livia (292), Bontempi Rinaldo (282), Rivalta Luigi (263), Revelli Franco (261), Orru (245), Ferrero Bruno (244), Pugno Emilio (242), Ferrero Giovanni (225), Bazzacco Piermario (219), Quagliotti Giancarlo (217).

Mayer Maria Teresa (215), Monticelli Antonio (205), Verzeletti Piero (204), Ferraris Bruno (198), Nahoum Isacco (189), Ardito Giorgio (188), Furia Gianni (186), Fiorini Fausto (185), Manica Giuliana (183), Angeloni Franco (182), Marescotti Gianna (182), Molineri Rosalba (182), Gastaldi Tiziana (181), Tromboni Angelo (179), Rocca Ermanno (178), Ronchi Ivana (178), Sabbatini Alessandro (174), Salvagno Flavia (174), Bassini Margherita (170), Negri Magda (169), Ferri Ester (169), Ferrara Giuliano (168), Buscaglione Vittorio (162).

Tempia Elvo (162), Virano Mario (162), Brina Alfio (159), Ronzani Wilmer (159), Bellan Orlanda (156), Bosio Marco (153), Bo Oddino (149), Sulotto Egidio (149), Mortarotto Gabriella (148), Valeri Gilberto (146), Soave Sergio (145), Uttempergher Gianni (145), Pasquero Alberta (144), Morando Enrico (137), Marchesotti Domenico (135), Ubertone Annalisa (131), Cialolo Renzo (130), Giordanino Osvaldo (129), Travaglini Marco (129), Rigolino Pier Antonio (125), Caron Claudio (119), Motetta Gianni (119), Nobilucci Guido (119), Mazzola Pietro (117).

Sandrone Laura (117), Benedetti Tullio (113), Tromellini Virginio (111), Vertone Saverio (111), Berretta Ottavio (109), Fanchini Adriano (108), Ricca Franco (108), Barbieri Carlo Alberto (102), Orsi Sandro (101), Enrico Gaspare (99), Moretti Pietro (99), Binelli Giancarlo (98), Abbate (98).

Fuggita con un'amica Qualcuno l'ha vista?

Si chiama Piera, ha 14 anni e mezzo

Si chiama Piera. Ha 14 anni e mezzo. E' scomparsa con un'amica dal pomeriggio di otto giorni fa. I genitori sono angosciati. Vorrebbero che facesse avere loro sue notizie. Anche il padre e la madre di Stefania, la ragazza di 15 anni scappata di casa con Piera, rivolgono un appello alla figlia.

E' mancato

Clito Monacciani

Lo partecipano i figli **Umberto, Giorgio** e la famiglia. Esprimono il loro ringraziamento alla Proprietà, alla Direzione e al Personale di Villa Grazia. In particolare ringraziano la famiglia Nepote.
— **Torino**, 11 gennaio 1982.

Il **Direttore del Compartimento Enel di Torino e i Vice Direttori, il Direttore e i Vice direttori del Centro Progettazione e Costruzione Idraulica ed Elettrica, i Direttori e i Vice Direttori di Settore, dei Distretti ed Esercizi distrettuali, i Capi servizio, i Dirigenti e i Collaboratori tutti**, partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Clito Monacciani

padre dell'avv. Umberto Monacciani, dirigente presso il Servizio legale.
— **Torino**, 11 gennaio 1982.

Prendono parte al lutto:
Roberto Rosnati
Gianfranco Ottani
Paolo Staurenghi

Amici e Collaboratori del Servizio legale del Compartimento Enel di Torino prendono parte al lutto dell'avv. Umberto Monacciani per la scomparsa del **PADRE**.

Partecipano al lutto dell'avv. Umberto Monacciani:
Vittorio Balzi
Luciano Berlusconi
Maria Bollettino
Giacomo Calasso
Mario Cucco
Maria Luisa Enea-Spilimbergo
Virginia Ficarra
Giuliana Florini
Maria Guido
Amelia Iannaccone
Mario Lanza
Ruggiero Leone
Giancarlo Melano
Guido Palozzi
Giuseppe Piglia
Maria Racca
Giorgio Sala
Bianca Sbrizzai
Luigi Scavino
Emanuela Tedesco

E' mancata

Maria Casale in Minetti

Addolorati lo annunciano il marito **Giovanni**, i figli **Domenico** con la consorte **Elsa Noello** i figli **Deborah e Massimiliano, Livia** con il consorte **Stefano Pejla** e le figlie **Elena e Federica**, fratelli sorelle e famiglie, cognati nipoti parenti tutti. I funerali in Carmagnola chiesa Collegiata oggi martedì ore 15,45 partendo dall'ospedale Molinette alle ore 15.15.
— **Carmagnola**, 12 gennaio 1982.

Si uniscono al dolore dei coniugi Pejla le famiglie: **Turletti, Vanzetti, Novarino, Magliano, Sicurtà, Carello**.

Dipendenti «Nuove cave Torino» con famiglie **Quaglino e Bertinetti** sono affettuosamente vicini al vostro dolore per la perdita della **SIGNORA**.

Carola Colombo Bertolazzi

Sei stata buona e amorevole con tutti noi sempre, ti pensiamo felice nella gioia e nella luce vicina a papà e al tuo Piero. A sera ti abbiamo accompagnata all'ultima casa nella tua Castelletto con cuore sconsolato. **Alda** con **Pino Sacerdoti** e **Brigida, Carlo** con **Angela Pepino** e **Stefania**, zia **Piera**, zio **Teresio** e le care persone che ti hanno amata.
— **Torino**, 9 gennaio 1982.

Condomini e Amministratore di c. **Massimo d'Azeglio 57** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della **MAMMA**.

E' improvvisamente mancata a Milano

Lea Gulino ved. Montalbetti

lasciando un rimpianto e un esempio di cristiana serenità. Addolorati lo annunciano la figlia **Alba** col marito **Ernesto Reva**; i nipoti **Elena** con **Gianguido** e **Eugenio, Antonio, Giovannino, Andrea**. Le nipoti **Ada, Valeria, Lella** e famiglie; la carissima **Lina** e parenti tutti. I funerali si svolgeranno a Vigano il 12 gennaio alle ore 11.
— **Milano**, 11 gennaio 1982.

Edo, Enrica, Vanna, Silvio, Ada partecipano affettuosamente al dolore di Alba ed Ernesto.

Tristano e Mariateresa Orlando partecipano al dolore dell'amico Sandro Cigna per la scomparsa della mamma

Matilde Teppa

— **Torino**, 12 gennaio 1982.

Le famiglie **Festa e Crosa** sono affettuosamente vicine all'amico Enzo e familiari tutti in questo momento di grande dolore per la scomparsa della cara

Maria Teresa Ilotte Gazzera

— **Pecetto**, 12 gennaio 1982.

Giorgio e Raffaella Griffa sono affettuosamente vicini alla famiglia Ilotte per la perdita della cara **MAMMA**.
— **Asti**, 11 gennaio 1982.

Dino Valla e famiglia partecipano commossi al dolore della fam. Ilotte per la scomparsa della signora

Maria Teresa Ilotte

— **Torino**, 12 gennaio 1982.

Sono affettuosamente vicini a Lalio e Marinella:
Renato Raffaella Bellavita
Piero Lidia Bianco
Gigi Anna Carrara
Ettore Chicca Morone
Paolo Lella Servetti

Luigi Morando, Paolo Dallolio partecipano al lutto dell'amico Carlo.

Siamo tanto vicini a Lalio e Marinella in questo tristissimo momento. **Cesare e Franca Florio**.

Armando e Milena, Romolo e Marina, Giorgio, Renata Ballarini sono affettuosamente vicini a Enzo e ai figli e piangono con loro la dolorosa scomparsa di

Maria Teresa Ilotte

— **Torino**, 11 gennaio 1982.

Iba, Franz e Giancarlo partecipano il profondo dolore del caro amico Mario e della famiglia tutta, per la perdita della madre

Maria Teresa Ilotte Gazzera

— **Torino**, 11 gennaio 1982.

Piero Graziella Nico Sandra Marco Janine partecipano commossi al lutto della famiglia Ilotte.

Max e Roberta Pellegrini partecipano affettuosamente al dolore della famiglia.

Partecipano al dolore della famiglia per la morte di

Gino Gianasso

gli amici:
Claudio Pavese
Ugo Ballo
Antonio Ruju
Marco Billotti
Baudolino Bollazzi
Giovanni Fasano
Ubaldo Damilano
Mario Zacco
Renato Bertaina
Luciano Caramagna
Giovanni Durando
— **Torino**, 12 gennaio 1982.

La **Società Itinera** partecipa l'immatura scomparsa del proprio collaboratore

dott. ing. Costante Balbi

e porge alla famiglia affettuose condoglianze.
— **Torino**, 12 gennaio 1982.

Amici e Colleghi esprimono il loro dolore per la prematura scomparsa dell'

ing. Costante Balbi

Francesco Affinito
Franca Ansaldi
Giuseppe Ansaldi
Enrico Arona
Renato Bagnasco
Eugenio Begon
Nadia Barabino
Giovanni Bavaro
Gianfranco Belotti
Guglielmo Beraldo
Ermanno Bertone
Bruno Binasco
Gianni Cairo
Fabrizio Campanello
Pierangelo Castellani
Gaetano Castellani
Tullia Cava
Agostino Corte
Marisa Corti
Tullio Cremonte
Maurizio Cremonti
Laura Curone
Renzo Dell'Aglio
Giuseppe Damilano
Vittorio Di Gioachino
Luigi Domenigotti
Carletto Effendi
Vittorina Fasciola
Aldo Fagadoli
Fausto Fiordaliso
Vanda Formento
Peppino Fossati
Piero Fraschetta
Pierluigi Frattino
Roberto Gallinetto
Mauro Gardella
Franca Gatti
Adriana Ghia
Azio Grisendi
Cesare Lanati
Angelo Mavezzari
Vincenzo Liccione
Pier Luigi Lodi
Fabrizio Malegrino
Enzo Mannino
Marisa Mandirola
Giorgio Maranesi
Luisa Milanese
Ercole Mogni
Giuseppe Moro
Salvatore Musolino
Carlo Nava
Natale Nobili
Roberto Oddo
Florio Olivero
Antonio Ossenetto
Claudio Paglia
Osvaldo Patarino
Roberto Peluchi
Mario Piovera
Aldo Pozzo
Giuseppe Prati
Massimo Prosperi
Domenico Ragni
Pinuccia Raviolo
Mario Robino
Gianni Rossi
Ivaldo Sella
Giuseppe Soave
Micaela Sottotetti
Vittorio Sottotetti
Camillo Spagni
Paolo Tamarindo
Giovanni Tasso
Luciana Taverna
Piero Tollentino
Rosanna Torlasco
Luigi Torriglia
Luigi Triveri
Giovanni Tuninetti
Paolo Valvassori
Eraldo Vottero
Pierluigi Zema
Paolo Zola.
— **Torino**, 11 gennaio 1982.

Cristianamente è mancata

Francesca Bergano

anni 77

Addolorati l'annunciano l'amata sorella **Tommasina**, la figlia adottiva **Karina** con il marito **Franco**, le nipotine che tanto amava **Rossella e Gloria**, la cugina dott. **Anna Comaglia** che l'ha seguita con tanto affetto, le cugine **Lucia e Carmela Bergano** e parenti tutti. La salma verrà tumulata nel cimitero di Bra (Cn).
— **Torino**, 12 gennaio 1982.

Cristianamente è mancata

Pierina Ardizzone ved. Carenzo

L'annunciano la figlia **Ottavia** il genero **Paolo** parenti tutti. Funerali martedì 12 c.m. ore 14,30 presso la parrocchia S. G. Cafasso. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 11 gennaio 1982.

Dopo lunga sofferenza è mancata ai suoi cari

Lucia Ramazzina in Basso

Lo annunciano il marito **Marcello** i figli, la nuora **Stella**, il genero **Guido**, nipoti **Diego e Sergio**. Funerali mercoledì c.m. alle ore 10 osp. Mauriziano.
— **Torino**, 12 gennaio 1982.

E' mancata improvvisamente

Amelia Massucco in Formento

anni 73

L'annunciano con dolore il marito **Daniele** i figli **Giuseppe** ed **Enrico** con mogli e nipoti parenti tutti. I funerali il giorno 12 ore 14 partendo dall'abitazione dell'estinta, Govone fraz. Montaldo.
— **Govone**, 10 gennaio 1982.

Dopo breve malattia è mancato ai suoi cari

Vincenzo Chiabotto

anni 77

L'annunciano la moglie **Teresa Cubito**, il fratello **Giuseppe** e famiglia, la sorella **Teresa**, la cognata **Anna Bavant** e famiglia, zie, nipoti, parenti tutti. Funerali martedì 12 corrente ore 14,30 dall'abitazione via Vernone 35. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Caselle**, 10 gennaio 1982.

Il **Presidente**, il **Vice Presidente - Amministratore Delegato**, il **Direttore Generale**, i **Dirigenti** ed il **Personale** della **Società Italiana per il Gas** prendono parte al cordoglio del Direttore per l'Attuazione dr. ing. Concetto Russo per la dolorosa scomparsa della madre signora

Mariarosa Musumeci ved. Russo

— **Torino**, 11 gennaio 1982.

Il **Gruppo Dirigenti Italgas** si unisce al lutto della famiglia per la scomparsa della **MADRE** del dr. ing. Concetto Russo.

Il **Personale** tutto dell'**Esercizio Gas** di **Torino** esprime sentimenti di profondo cordoglio al dr. ing. Concetto Russo già Direttore dell'Esercizio per la scomparsa della madre signora

Mariarosa Musumeci ved. Russo

— **Torino**, 11 gennaio 1982.

Si uniscono al dolore dell'ing. Russo:
Enrico Aceto
Stefano Annaratone
Aurelio Angeli
Patrizia Daniela Arnesano
Iolanda Balduzzi
Liliana Barbesino
Antonio Bardesono
Michele Basile
Nunzia Basile
Gianni Benvenuti
Mario Bernardi
Gino Bilardo
Gianpiero Bocca
Renato Bocca
Sergio Bocca
Luciano Bonino
Ferdinando Borelli
Roberto Bosso
Adriano Brassiolo
Luigi Butti
Sergio Caglio
Ugo Capetti
Giovanni Carnaghi
Antonino Cemiglia
Giuseppe Cerrato
Giuseppe Cerri
Riccardo Chiappa
Pierangelo Chiara
Giorgio Damiano
Flavio Dettori
Franco Dini
Amalia Eynard
Sergio Faccenda
Battista Margherita Facta
Palma Falzoni
Giuseppe Ferrari
Giangaetano Focile
Gianpiero Fodera
Carlo Gabriele
Emilio Gagliardi
Rita Gallo
Annibale Garbolino
Mario Garis
Sergio Gennari
Flavio Gherra
Franco Giunta
Giacomo Grande
Ruggero Guermani
Giuliano Guleti
Girolamo Inzerillo
Eugenio Lancellotta
Mario Donatella Lorenzo
Giacomo Maina
Giuseppe Manzone
Osvaldo Marchetti
Biagio Marinò
Francesco Martore
Bruno Martino
Piero Michaletti
Bruno Milano
Paolo Monzeglio
Giancarlo Moro
Carlo Natali
Mario Oria
Carlo Ostellino
Miranda Pagliero
Gianfranco Panata
Sergio Pavan
Leonardo Pavoni
Vincenzo Pellegrino
Eros Piacenti
Franco Pianca
Giuseppe Pozzi
Sergio Pozzo
Pellegrino Rambelli
Lauro Rossi
Renato Rossi
Vittoria Santori
Mauro Sesia
Francesco Schiavone
Silvia Sironi
Vittorina Sorba
Mario Squarciapino
Piergiorgio Stranda
Leonardo Tilotta
Giuseppe Tolazzi
Paolo Tommasin
Giovanni Torasso
Giorgio Venturini
Sergio Venuti
Mario Vercellotti
Giuseppe Virotto
Mario Zeppegno
Vittorio Zisa
Piero Giuliana
Luigi Olivieri.

E' tornato alla Casa del Padre il
SACERDOTE

cav. Luigi Mariscotti

già Arciprete e Vicario Foraneo di Incisa Scapaccino

73 anni

Ne danno il doloroso annuncio il fratello **Pietro**, le sorelle **Teresa e Giuseppina**, nipoti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno mercoledì ore 9,30 ad Arenzano e alle 15 a Ricaldone partendo dalla Cappella del Castello. Non fiori ma opere di bene.
— **Ricaldone**, 12 gennaio 1982.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Arcangelo Giovinazzo

anni 76

L'annunciano la moglie **Maria Concetta Avenoso**, i figli **Lidia, Emilio, Carmelo, Iole, Adele, Arturo** con rispettive famiglie, nipoti, parenti tutti. Funerali martedì 12 corrente ore 15,15 dall'abitazione via Luigi Ronco 28. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Leinì**, 11 gennaio 1982.

Improvvisamente è mancato

Giannino Busatto

Commerciante

Ne danno il triste annuncio: la moglie **Bruna**, i figli **Carla e Giancarlo**, la nuora, genero e nipoti. Funerali mercoledì ore 9,30 da corso Francia 180 dove proseguirà per Cuorgnè.
— **Torino**, 11 gennaio 1982.

Direzione Tecnica - Capi Progetto - Amici tutti della FIAT T.T.G. ricordano con affetto il caro

Giacomo Menegatti

— **Torino**, 12 gennaio 1982.

Renato e Marilena Roberto partecipano commossi al lutto della famiglia Menegatti.

L'amico **Gabriele Furgada** e collaboratori si uniscono al dolore della famiglia Menegatti.

Franco e Luciano Ravizza partecipano al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del signor

Giacomo Menegatti

— **Alpignano**, 12 gennaio 1982.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

rag. Vittorio Guerci

Direttore superiore di dogana in pensione

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Letizia**, le figlie **Maria Rosa, Franca**, i generi **Augusto Barbero, Enzo Borrione**, i nipoti carissimi **Massimo, Andrea, Marco, Aldo, Stefano**, la sorella, cognati, e parenti tutti. Funerali giorno 12 a Valmadonna (Alessandria) con partenza ore 14 dall'ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 10 gennaio 1982.

Maria Borrione con i figli **Rosanna, Guido** e famiglie partecipano al dolore di Franca e famiglia.

Cristianamente è mancata

Benedetta Molzo ved. Bonora

Ne danno il triste annuncio i cugini **Olimpia, Cesare** e mamma. I funerali mercoledì 13 alle ore 8,30 Pensione Mariana via Principi d'Acaja 8 Torino.
— **Torino**, 12 gennaio 1982.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Guido Marenco

Ne danno il triste annuncio la moglie **Tersilla**, il figlio **Franco** con la moglie **Violetta** e i piccoli **Laura, Guido** e famiglia **Spigariol**. Partenza salma mercoledì 13 ore 8,30 da ospedale San Luigi. Funerali in Santo Stefano Belbo ore 11. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 10 gennaio 1982.

La **FIAT Trattori S.p.A.** partecipa al lutto del dott. Franco Marenco per la perdita del padre signor

Guido Marenco

— **Modena**, 11 gennaio 1982.

La **Motransa S.A.** si associa al dolore del dott. Franco Marenco per la scomparsa del **PADRE**.
— **Valladolid**, 11 gennaio 1982.

La famiglia **Daldone** partecipa al dolore di Franco per la perdita del **PADRE**.
— **Valladolid**, 11 gennaio 1982.

Ha cessato di battere il cuore buono e generoso del

geom. Carmelo Vella

Impresario edile

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Vanna** con **Alfredo, Giuliana** e l'adorato nipote **Stefano**, suocera, sorelle, cognate, cognati, nipoti, parenti tutti. Un ringraziamento riconoscente al dott. Giorgio Cerva per le amorevoli cure prestate. Funerali in Corio martedì 12 gennaio alle ore 15 partendo dalla abitazione: Zona Ghiacciaia, Palazzina n. 13. Per volontà dell'estinto non fiori ma offerte all'istituto per la Ricerca sul Cancro. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Corio**, 10 gennaio 1982.

Condomini e Inquilini Zona Ghiacciaia partecipano commossi al dolore della signora Vella e famiglia.

Rita e Giovanni Chiarabaglio partecipano al dolore.

Serenamente è mancato

Giuseppe Meglia

L'annunciano: la moglie **Maria Ubino** il figlio **Antonio e Vianella** e parenti tutti. I funerali mercoledì 13 corrente nella parrocchia di Virle ore 15. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Virle Piemonte**, 12 gennaio 1982.

E' improvvisamente mancato, munito dei conforti religiosi

Giuliano Tabor

Addolorati ne danno l'annuncio la moglie **Piera Sansoni**, i figli **Michele, Raffaella** e famiglie. I funerali si svolgeranno martedì 12 corr. alle ore 14,20 muovendo dall'abitazione di corso Italia 41 per la parrocchia di San Pietro.
— **Novi Ligure**, 11 gennaio 1982.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Giovanni Boetto

anni 73

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Emma**, i figli **Luigi** con la moglie **Giulia, Valentino** con la moglie **Giorgina** e figli **Gianni e Fabio**, la sorella **Maria**, cognata, nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti. Funerali in Leinì mercoledì 13 corrente ore 14,30 dall'abitazione, via Caselle Vecchia 10. Servizio pullman partendo dalla chiesa parrocchiale.
— **Leinì**, 11 gennaio 1982.

Ha cessato di battere il cuore buono e generoso di

Antonio Chiambretti

ex tabaccaio

anni 75

Danno il triste annuncio l'inconsolabile sorella **Maria**, cugini, amici tutti. Commosso ringraziamento al dott. Remo Casale, all'affezionata Clelia Fassio, all'infermiera Maria. Funerali avranno luogo in Fiano martedì 12, ore 15.
— **Fiano**, 11 gennaio 1982.

L'**Istituto Bancario San Paolo di Torino** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Paolo Dionisi

dipendente dell'Istituto

— **Torino**, 12 gennaio 1982.

A seguito di doloroso incidente cristianamente è mancata

Angiolina Sarà ved. Garrone

Ne danno la triste notizia i figli: **Dino, Piera, Roberto** con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali mercoledì 13 ore 10,15 parrocchia Santo Natale. La Salma sarà tumulata nel cimitero di Grugliasco.
— **Torino**, 10 gennaio 1982.

Cristianamente è mancato

Luigi Scaglia

ex Brigadiere P.S.

anni 87

Ne danno l'annuncio figli **Alberto, Olga**, nuora, genero, nipote **Massimo**, parenti tutti. Martedì 12 c.m. benedizione cara salma ore 13,30 ospedale Molinette, funerali in Cisterna d'Asti ore 15.
— **Torino**, 12 gennaio 1982.

Collaboratori ed Amici del Settore produzione divisione donna del G.F.T. partecipano al dolore del sig. Aldo per la perdita della mamma

Margherita Novazio

— **Torino**, 11 gennaio 1982.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore per la scomparsa dell'

avv. Guglielmo Savio

Un particolare ringraziamento alle signore: Maria, Lidia, Emilia per la loro sollecita, generosa assistenza.
— **Torino**, 12 gennaio 1982.

I **familiari**, i **Canonici** della **chiesa** di **S. Lorenzo**, la **redazione** del suo **giornale «Il nostro tempo»**, l'**Ufficio regionale per le comunicazioni sociali** ringraziano vivamente per la commossa partecipazione alla scomparsa di

mons. Carlo Chiavazza

e per la grande dimostrazione che tutti gli amici hanno voluto dargli. Nell'impossibilità di ringraziare ognuno personalmente a tutti giunga un pensiero di gratitudine. Un particolare devoto ringraziamento al Presidente della Repubblica on. Pertini, all'arcivescovo card. Anastasio Ballestrero, ai Vescovi intervenuti ai funerali, al Presbiterio torinese, al comandante la Regione militare Nord-Ovest gen. Lodi, al sindaco Novelli e a tutte le autorità e rappresentanze religiose, civili e militari. Sante messe in suffragio saranno celebrate: a Torino nella chiesa di S. Lorenzo il 28 gennaio '82 alle ore 19; a Sommariva Bosco nella Parrocchia il 31 gennaio '82 alle ore 10; a Torino nella chiesa di S. Lorenzo il 7 febbraio '82 alle ore 11.

ANNIVERSARI

1980 — 1982

avv. Gianni Oberto

La moglie e i figli con infinito rimpianto.
— **Ivrea**, 12 gennaio 1982.

1977 — 1982

comm. Carlo Gribaudi

Un ricordo una preghiera. Messa oggi S. Maria ore 18,30.

1981 — 12 gennaio — 1982

prof. Italia Gulino

Ti ricordano con affetto e nostalgia l'amica **Germana Reale** e i tuoi familiari. S. Messa giovedì 14 gennaio ore 11 parrocchia Madonna Pompei.

1973 — 1982

avv. Pietro Bruni

Affettuosamente ricordato dal suo **Brunetto**.

1977 — 1982

Severino Tamagnone

I suoi cari lo ricordano con affetto e rimpianto.

1980 — 1982

Nel secondo anniversario della scomparsa del

prof. Baudolino Mussa

la famiglia lo ricorda con immutato affetto e rimpianto. Santa Messa il 16 gennaio ore 12, parrocchia di Santa Agnese, c. Moncalieri.

1980 — 1982

Pasquale Benedicenti

Con immutato rimpianto lo ricordiamo. S. Messa 13 gennaio ore 18 Parrocchia Pino Torinese.

1981 — 1982

Tommaso Mazzola

Ricordato con immutabile angoscia e sempre più nostalgia.

1977 — 1982

Luigi Francone

Sempre ricordato da **Rosina**.

Nel secondo anniversario della scomparsa del

GENERALE DI CORPO D'ARMATA

Francesco Andrea Gonella

la famiglia lo ricorda con tanto rimpianto. Una Messa verrà officiata alle ore 18 in S. Agnese corso Moncalieri 39, Torino.
— **Torino**, 12 gennaio 1982.

1972 — 1982

Antonino Ruffino

Il tuo meraviglioso ricordo sempre accompagna i miei giorni.

DALLE CONFESSIONI DI SENZANI SI TENTA DI RISALIRE ALLA «PRIGIONE» DI DOZIER

Molti dei terroristi arrestati nel blitz di sabato parlano - Il «gruppo romano» delle Brigate rosse è responsabile anche dell'assassinio del generale Galvaligi - Nuovi arresti tra i «fiancheggiatori»

ROMA — I terroristi arrestati sabato a Roma parlano. Lo stesso «capo», Giovanni Senzani, avrebbe deciso di collaborare e dalla sua confessione si attendono nuovi, clamorosi sviluppi. Il criminologo fiorentino, tra l'altro, deve sapere molte cose sul rapimento Dozier; forse conosce il luogo dove si trova la «prigione del popolo» in cui è tenuto prigioniero il generale americano. Ed è proprio su questo fronte delle indagini che gli inquirenti sperano in una svolta.

Intanto si è appreso che il gruppo «romano» delle Brigate rosse, oltre ad aver ucciso Roberto Peci, fratello del «superpentito» Patrizio, sarebbe responsabile anche dell'assassinio del generale dei carabinieri Galvaligi, ucciso sotto casa la sera di San Silvestro di un anno fa. Anche questa azione sarebbe stata ammessa da più d'uno degli arrestati, così come l'uccisione della guardia carceraria Raffaele Cinotti e il ferimento dell'avvocato Antonio De Vita, legale di Patrizio Peci.

Tali confessioni sarebbero suffragate da prove (in particolare gli originali dei volantini di rivendicazione) trovate nei tre appartamenti usati dai terroristi. Uno di questi, quello di Tor Sapienza dove è stato arrestato Senzani, sarebbe stato utilizzato come «prigione del popolo» nel sequestro del magistrato D'Urso; in un altro, sono stati trovati 40 milioni in banconote da diecimila ed ora gli inquirenti attendono venga confermato se fanno parte del riscatto pagato per la liberazione dell'assessore Cirillo.

Il «pentimento» fa proseliti nel gruppo dei dieci br arrestati e gli inquirenti ammettono che a quelli di Petrella e Di Rocco, i primi a scegliere di collaborare, altri nomi si sono aggiunti nelle ultime ore.

Qualcuno — come si è detto — ha fatto anche quello di Senzani, ricordando che al momento della cattura non si era dichiarato «prigioniero politico».

Il criminologo fiorentino era stato «contattato» dalle Br del Nord perché collaborasse agli «interrogatori» di Dozier: del collegamento era stata incaricata Franca Musi, anch'essa arrestata poche ore dopo Senzani: nella sua borsa c'era un documento che si riferiva al generale americano. Se, come sembra, il criminologo ha ora deciso di rispondere alle domande, non è infondata la speranza degli inquirenti di risalire presto anche alla «prigione».

Un'ultima indiscrezione riguarda la scoperta di nuove basi utilizzate dal gruppo Br di Senzani. Sarebbero tre appartamenti, due nella periferia romana, ed una villetta sul litorale tra Ostia ed Anzio. Anche in questo caso gli inquirenti avrebbero ritrovato materiale «interessante».

Berlinguer: «Tramontato il comunismo dell'Est»

ARMANDO COSSUTTA

ROMA — Un comitato centrale destinato probabilmente a lasciare il segno. Dopo la relazione di Berlinguer il solco fra il pci e i Paesi dell'Est europeo si è ulteriormente allargato, ma le 68 cartelle con cui il segretario comunista ha lanciato pesanti bordate polemiche all'Urss, hanno aperto nel partito un interrogativo tutt'altro che trascurabile. Quanti membri del Comitato centrale si riconoscono nella relazione di Berlinguer?

Fino a che punto il dissenso di Cossutta sulla condanna del ruolo avuto dall'Urss nella vicenda polacca è condiviso nel partito? Non c'è il rischio che questo comitato centrale (la massima assise organizzativa del pci) possa finire con un contrasto difficilmente sanabile?

Interrogativi più che legittimi che hanno preoccupato lo stesso Berlinguer. Lo dimostra il tono perentorio con cui ha concluso la relazione, quasi un appello alla massima compattezza. «Le conclusioni di ogni dibattito non possono non impegnare tutti. Non possono essere consentite manifestazioni di lassismo e di indifferenza degli organi dirigenti, né la formazione di gruppi organizzati all'interno del partito».

Un avvertimento a Cossutta e ai potenziali dissenzienti? Un richiamo esplicito alla ferrea regola del centralismo democratico per scoraggiare fin dall'inizio la formazione di crepe nel blocco marmoreo del partito? Per avere una risposta bisognerà attendere gli altri interventi al congresso.

Pur criticando l'Urss («Il marxismo è diventato ideologia di Stato, prevale un dogmatismo chiuso, con punte perfino di fanatismo»*) Berlinguer ha negato con forza di voler rompere con Mosca.* «L'accusa *— ha detto soprattutto rivolto a Cossutta —* è pesante, ma del tutto infondata. Evidentemente la libertà con cui pronunciamo i nostri giudizi critici ha già suscitato e può suscitare incomprensioni e polemiche, ma non sono le rotture che cerchiamo».

I Paesi dell'Est, Unione Sovietica in testa, anche se vanno criticati, non vanno «demonizzati»*, ma aiutati affinché nel loro interno maturino trasformazioni di segno democratico. In questo modo Berlinguer ha* «parato» *l'accusa di voler rompere con Mosca, ma non ha spento i sintomi di malumore fra quanti gli rimproverano la sterzata troppo brusca nei confronti dell'Urss.*

Il Comitato centrale si chiude domani. I sostenitori di Mosca verranno allo scoperto? Quanti sono?

Scoperti covi Due arresti

ROMA — Nuovi sviluppi, con arresti e scoperta di «covi» di terroristi, nella notte. Gli agenti hanno fatto irruzione a Formia (Latina), in un appartamento che era stato usato come rifugio dal professor Giovanni Senzani e in un'altra località dove è stato catturato un giovane che aveva preso in affitto l'alloggio. Altro arresto è stato compiuto a Roma.

Giovedì nel Sud non scioperano treni, aerei, navi

ROMA — Non sciopereranno i ferrovieri dopodomani, in occasione dello sciopero generale del Mezzogiorno. Lo rende noto la federazione unitaria dei trasporti Cgil, Cisl, Uil. La decisione; si legge in una nota, è stata presa anche alla luce del recente decreto del ministro dei Trasporti contro gli scioperi brevi.

Esclusi dall'agitazione pure i lavoratori dei trasporti aerei, i marittimi addetti al trasporto passeggeri e quelli sulle linee per le isole.

Sciopereranno invece (per 24 ore) gli autotrasportatori, i portuali, gli addetti agli uffici, alle officine e gli amministrativi di tutta la categoria dei trasporti.

Gli autoferrotranvieri si asterranno dal lavoro solo per due ore, con modalità che saranno decise a livello regionale.

A Roma e nel Lazio lo sciopero sarà attuato dalle 10 alle 12.

Tre giornalisti russi rapiti a Kabul da partigiani afghani

LONDRA — *Tre giornalisti dell'agenzia di notizie sovietica «Novosti» sarebbero stati rapiti la scorsa settimana a Kabul da guerriglieri «mujahiddin» operanti nell'area della capitale dell'Afghanistan.*

Nel darne oggi notizia sulla base di informazioni di fonte 'diplomatica, il «Times» precisa che i tre sarebbero stati catturati nei pressi del lago Karga a circa dieci chilometri dal centro della città e vicino alla base della sedicesima divisione sovietica di fanteria motorizzata.

Sebbene i tre non siano stati ancora ufficialmente dichiarati dispersi, scrive il «Times», fonti diplomatiche a Kabul ritengono che il governo afghano ed i suoi consiglieri sovietici abbiano offerto al gruppo dei ribelli mujahiddin un sostanziale riscatto per la liberazione dei giornalisti.

La Nato condanna il «golpe» di Jaruzelski

Se l'Urss interviene in Polonia finirà il confronto sui missili

A Bruxelles è passata la linea della fermezza - Solo la Grecia non ha firmato il documento dove si parla di sanzioni commerciali contro l'Unione Sovietica - Proseguiranno gli aiuti alimentari

BRUXELLES — La Polonia *«occupata»* dai soldati di Jaruzelski ha aggravato la crisi dei rapporti Est-Ovest e se l'Urss continuerà ad incoraggiare la repressione contro il movimento democratico polacco, questa crisi potrebbe sfociare nella sospensione o nella rottura della trattativa Usa-Urss di Ginevra sugli euromissili. Questo il bilancio della riunione straordinaria di ieri tra i 15 ministri degli Esteri dell'Alleanza Atlantica a Bruxelles. Ha prevalso la linea della fermezza, come chiedeva il segretario di stato americano Alexander Haig, che ha definito questa sessione del Consiglio Atlantico, uno *«straordinario successo»*.

Come previsto già dai giorni scorsi, la Grecia si è dissociata dal comunicato dei ministri Nato, dove è definito il ruolo attivo dell'Urss nell'azione repressiva in Polonia e si minacciano altre sanzioni economiche contro Mosca in caso di «recidiva». Il primo ministro greco Papandreu ha dichiarato ieri sera che il suo governo non può accettare le sanzioni contro la Polonia e altri paesi dell'Est perché avrebbero come conseguenza principale *«il peggioramento dei rapporti Est-Ovest»*.

«La Grecia — ha detto — *è contraria a una condanna globale, tipo guerra fredda, di uno dei sistemi che reggono attualmente le alleanze e che coesistono»*.

Il segretario generale dell'Alleanza, Luns, ha dichiarato che gli alleati continueranno ad erogare aiuti alimentari al popolo polacco, ma baderanno ad assicurarsi che tali «soccorsi» vengano distribuiti alla popolazione da gruppi religiosi privati, e non dal «regime al potere». Il documento approvato dai ministri dice che verranno sospesi i crediti commerciali futuri per forniture diverse da quelle alimentari, e le trattative per i pagamenti in scadenza nel 1982 di rimborso dei debiti della Polonia verranno sospese.

La Nato ha invitato l'Urss a rispettare il *«diritto fondamentale della Polonia di risolvere i propri problemi»*, e *«l'evidente desiderio della stragrande maggioranza del popolo polacco di riforme e di rinnovamento nazionale»*.

«Devono cessare — è scritto — *le pressioni sovietiche, dirette o indirette, tese a deludere questo desiderio»*.

RINVIATI I TICKET OSPEDALIERI? «NO! SONO INDISPENSABILI LA SANITA' HA BISOGNO DI SOLDI»

Il ministro Altissimo - in un'intervista a «Stampa Sera» - conferma che il provvedimento scatterà con la legge finanziaria - Doveva andare in vigore dal 1° gennaio - «Se qualcuno ha idee migliori, si faccia avanti» - «Il primo giorno di malattia non pagato avrebbe evitato questa tassa sui ricoveri»

ROMA — I ticket su visite mediche, analisi e ricoveri avrebbero dovuto scattare dal 1° gennaio '82. E, invece, il via non c'è stato. Come mai? Forse il governo — di fronte alla marea montante di critiche (gli stessi sindacati confederali ne hanno fatto un cavallo di battaglia) e agli scandalosi sprechi e abusi nel sistema sanitario emersi recentemente — ha rinunciato? O, forse, il problema è stato solo rinviato?

Il «giallo» è chiarito dallo stesso ministro della Sanità, Renato Altissimo. **«I ticket erano compresi nella legge finanziaria approvata dal Senato; quando passerà anche alla Camera diventeranno esecutivi».**

Quindi, nessun ripensamento...

«Mi rendo conto che i ticket sono antipatici, impopolari — risponde —, **ma bisogna trovare i soldi per pagare i servizi. Comunque, se qualcuno ha dei suggerimenti migliori, son ben disposto ad accettarli».**

E a questo punto il ministro ricorda, con una punta polemica, la proposta, poi respinta, di non pagare il primo giorno di malattia: **«Avrebbe fruttato l'equivalente dei ticket e, oltretutto, avrebbe costituito un disincentivo all'assenteismo».**

Eppure, c'è chi ha provato a fare dei calcoli, scoprendo che l'incidenza della sanità sul prodotto interno lordo è attualmente ridotta al 5,4 per cento, contro l'8 per cento che gravava prima della riforma sanitaria. Il che ci pone al fanalino di coda dei Paesi Cee. Come si spiega tutto questo, mentre si chiedono ai cittadini nuovi aggravi?

«Sull'8 per cento non metterei le mani sul fuoco — spiega Altissimo —. **In effetti non è esplosa la spesa: piuttosto, spendiamo poco e male».**

Come si può porre rimedio a questa situazione?

«Per migliorare il servizio sanitario occorrono nuovi investimenti, quindi altre spese. Abbiamo ospedalizzato tutto mentre, invece, è necessario decentrare l'assistenza. Quindi: "day-hospital", poliambulatori, strutture per rendere operante la legge 180 sui manicomi. La riforma pone il problema di un nuovo adeguamento. Quindi tempi lunghi, in particolare nelle regioni dove le strutture sanitarie sono più carenti».

RENATO ALTISSIMO

Resta il fatto che alcune cifre destano non poche perplessità. Ad esempio, il ticket sulle visite mediche dovrebbe fornire un gettito di 750 miliardi, quando l'intero costo della medicina generica si sarebbe aggirato nell'81 sui 1200 miliardi. Il ticket non rischia forse di diventare una «supertassa»?

«Non faccio equazioni di questo genere — risponde il ministro —. **Però, resta il problema di trovare il modo di equilibrare il bilancio della Sanità tenendo conto dei fondi destinati dal Tesoro; e non è molto. Comunque, per i ticket abbiamo cercato di agevolare alcune categorie disagiate, come i bambini al di sotto dei sei anni e coloro che hanno redditi inferiori ai 6 milioni e 280 mila lire».**

Ma c'è ancora un grosso divario per quanto riguarda i contributi pagati dai lavoratori dipendenti (dodici milioni, hanno versato ben 12 mila miliardi) e i lavoratori autonomi (5 milioni hanno pagato meno di mille miliardi)?

«Attenzione ai giudici parziali — avverte Altissimo —. **Sono situazioni diverse e bisogna tenerne conto. Se un lavoratore dipendente sta male, se ne sta a casa; un lavoratore autonomo, invece, lavora anche con la febbre: non a caso, per quest'ultima categoria, abbiamo una richiesta di servizi sanitari inferiore all'altra. Comunque, abbiamo già raggiunto un certo riequilibrio, avendo recentemente triplicato i livelli di contribuzione da parte degli "autonomi"».**

Ora, dunque, non resta che aspettare i ticket: si possono fare previsioni sui tempi della loro entrata in vigore?

«E' presto per dirlo: non sarà una battaglia facile e non mancheranno gli impedimenti.

Stefanella Campana

Centinaia di sindaci protestano a Roma

In difesa delle autonomie locali

ROMA — I sindaci di centinaia di comuni italiani si sono ritrovati oggi nel piazzale del Campidoglio per sollecitare governo e Parlamento a risolvere i problemi acuti e spesso drammatici della finanza locale. Al centro dell'iniziativa — indetta dalla Lega delle autonomie e dal Comune di Roma — c'è proprio il varo della riforma della finanza dei comuni e delle province e il riordino dell'intero sistema delle autonomie.

Per il sesto anno consecutivo la riforma è stata rinviata ed il «provvisorio», sotto forma di un ennesimo decreto, è divenuto la regola. Così i comuni, oltre a non saper nulla di ciò che andrà in vigore ogni primo gennaio, devono affrontare un più difficile rapporto con i cittadini. Grandi città e piccoli centri sollecitano pertanto maggiore chiarezza sui criteri di gestione della pubblica finanza.

I sindaci si sono riuniti in assemblea nella sala della Protomoteca ed hanno messo a punto un documento che costituirà la base della piattaforma di richieste per Palazzo Chigi e le Camere.

Il recente decreto del governo, è detto in una nota della Cgil, *«colpisce duramente gli investimenti, carica sui cittadini pesanti costi per i servizi sociali e umilia il ruolo degli enti locali.*

Gli autonomi accettano lo sciopero «regolato»

ROMA — Sulla proposta di regolamentazione del diritto di sciopero per via legislativa, i sindacati si sono subito divisi. Gli autonomi sono d'accordo sul progetto elaborato dalla commissione interministeriale. Per quanto riguarda i confederali, la Cisl è fermamente contraria, mentre Cgil e Uil pensano che con qualche modifica, se non verranno trovate altre soluzioni, la proposta potrà essere presa in considerazione.

«E' indubbio che gli scioperi nei servizi pubblici abbiano messo a dura prova i nervi degli italiani — dice Giulio Staffieri, presidente della Federazione dei sindacati autonomi della gente dell'aria —, ma la responsabilità di questo stato di cose va divisa a metà tra i sindacati da una parte e i politici dall'altra». Gli autonomi sono favorevoli a quella che definiscono «regolamentazione pattizia», vale a dire una convenzione unica che rende il ricorso allo sciopero veramente l'ultima arma cui il sindacato si trova costretto a ricorrere.

Torna in carcere la giornalista Elena Massa?

NAPOLI — La sezione istruttoria di Napoli avrebbe accolto l'appello del pubblico ministero contro la scarcerazione di Elena Massa, la giornalista che era stata arrestata nel maggio scorso per l'omicidio di Anna Parlato Grimaldi, moglie dell'armatore Ugo, avvenuto la sera del 31 marzo 1981, all'ingresso della sua villa nella residenziale via Petrarca.

Come si ricorderà, Elena Massa era stata scarcerata *«per mancanza di indizi sufficienti»* dal giudice istruttore Giuseppe De Falco Giannone, dopo circa tre mesi di detenzione. Il sostituto procuratore della Repubblica Vittorio Martusciello, che aveva a suo tempo emesso ordine di cattura, impugnò il provvedimento del giudice istruttore sostenendo che gli indizi erano sufficienti per l'incriminazione della Massa per l'omicidio della Grimaldi. *(Ag. Ansa)*

Terzo arresto per la bimba rapita e uccisa

FOGGIA — *Il fermo del fratello di uno dei due ragazzi arrestati costituisce il più importante sviluppo nelle indagini dei carabinieri, sull'uccisione di Maria Tosto, la bambina di tre anni e mezzo scomparsa sabato pomeriggio mentre giocava nei pressi della sua abitazione a San Giovanni Rotondo (Foggia) e ritrovata ieri pomeriggio strangolata con un filo di ferro all'estrema periferia dell'abitato.*

A confessare il delitto e ad indicare il luogo dove, sotto poche pietre, avevano nascosto il corpicino di Maria Tosto, sono stati due giovanissimi braccianti di San Giovanni Rotondo, Matteo Nardella, di 15 anni, e Damiano Di Iorio, di 17. «Volevamo 60 milioni per salire al Nord — *hanno confessato* — ».

I carabinieri però, sospettano che loro complice e forse ideatore dell'allucinante delitto sia stato il fratello del Nardella, Pietro, un tossicodipendente di 20 anni.

STAMPA SERA
Michele Torre
direttore responsabile

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Carlo Masseroni, Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.), Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico Edit. La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

CERTIFICATO N. 535 DELL' 11-3-1981

Temperatura a Torino, ore 13 +9

massima (ieri) +2
minima (ieri) —1

TEMPO PREVISTO: al Nord, al Centro, sulla Sardegna e sulla Campagna nuvoloso o molto nuvoloso con possibilità di nevicate sui rilievi delle regioni settentrionali. TEMPERATURA: in aumento. MARI: molto mossi.

in Italia

Bolzano	— 1	+ 2
Verona	0	— 1
Milano	0	+ 1
Firenze	+ 8	+14
Bologna	0	+ 1
Roma	+11	+16
Napoli	+ 9	+16
Reggio C.	+ 8	+20
Palermo	+16	+22

in provincia

Aosta	— 3	+ 2
Alessandria	— 1	+ 3
Asti	0	+ 4
Cuneo	— 4	— 1
Novara	0	+ 1
Vercelli	— 1	+ 1
Biella	— 2	0
Genova	+ 3	+ 7
Imperia	+ 4	+ 9
Savona	+ 3	+ 7

all'estero

Atene	+10	+17
Bruxelles	— 7	— 3
Ginevra	+ 6	+11
Londra	— 4	+ 2
Mosca	—17	—17
New York	—14	—10
Parigi	— 4	0

- **Si usa meno di una volta: gli altri sistemi anticoncezionali**
- **Inventata da Pincus nel 1953 è usata in Italia da 570 mila donne**
- **In Piemonte solo il 5,3% l'adopera: ecco il perché**

E venne la pillola

di STEFANELLA CAMPANA

[illegible] LE ILLUSTRAZIONI SONO TRATTE DAL MENSILE [illegible] «EFFE»

Nel 1937 un medico dimostrò per la prima volta che un'abbondante somministrazione di progesterone impediva l'ovulazione nelle coniglie, ma fu solo nel '53 che il dottor Gregory Pincus riuscì [illegible] spiegare perché ciò avveniva. Qualche anno dopo nasceva la pillola: le prime a sperimentarla furono le donne portoricane, [illegible] non senza pochi rischi, considerato il dosaggio di progesterone, all'epoca assai elevato.

In Italia la pillola arriva negli Anni Sessanta, in [illegible] clima dove la sessualità e la contraccezione sono ancora tabù. C'è anche una legge che vieta la vendita e la propaganda dei contraccettivi. Chi vuole comprare la pillola deve ricorrere [illegible] [illegible] stratagemma: acquistarla come farmaco curativo per disfunzioni ovariche. [illegible] la pillola rimane per molti anni prerogativa di poche «pioniere», donne emancipate.

Ma negli Anni Settanta, la forza crescente del movimento delle donne riesce ad incrinare i moralismi [illegible] le resistenze di [illegible] cultura tradizionale che nega la sessualità femminile. La pillola, non più prerogativa di poche — come pure la spirale e il diaframma — diventa una «bandiera» di libertà. Anche la legge-divieto viene abolita.

Per [illegible] sempre maggior numero di donne è arrivato il momento di liberarsi dalla paura di maternità indesiderate, vivendo la propria sessualità più serenamente, non lasciando più all'uomo la «gestione» del proprio corpo.

Non tutto, però, è così semplice. Le «buone intenzioni» si scontrano con i condizionamenti ormai interiorizzati, con le resistenze degli uomini [illegible] della stessa classe medica (ancora oggi, nei corsi [illegible] specializzazio[illegible] di ginecologia, manca un esame specifico sulla contraccezione), mentre si affacciano alcune paure.

La maggiore coscienza di sé porta le donne [illegible] diventare più attente [illegible] critiche: anche i contraccettivi vengono messi in discussione. Certo, la pillola [illegible] sicura praticamente al cento per cento [illegible] ha pure alcune controindicazioni. Molte donne avvertono disturbi fisici — nausee, mal di testa, problemi di circolazione, calo della libido — e anche psicologici. Non c'è più la paura di rimanere incinte, ma spuntano fuori l'angoscia, se per caso si [illegible] dimenticato di prendere la pillola per una volta, e, ovviamente, la schiavitù della pastiglietta.

[illegible] poi, ancora [illegible] volta — pensano in molte — [illegible] la donna ad assumersi tutte le responsabilità nel rapporto sessuale. Si parla anche del «pillolo» per gli uo[illegible] [illegible] scoprirlo [illegible] una donna cinese, Hwang Liang. In Cina la sperimentazione ha dato esiti positivi e già si parla di distribuzione gratuita di massa. Ma stranamente, in Occidente non suscita grandi entusiasmi: vengono soprattutto messi in risalto i rischi e i problemi psicologici in cui incontrerebbero gli uomini.

Intanto, le vendite della pillola femminile diventano stazionarie, se non addirittura decrescente, in particolare [illegible] Italia. Lo dicono le statistiche [illegible] lo confermano gli operatori [illegible] settore. Ma perché stupirsi, vista l'accoglienza riservata al «pillolo»?...

La Chiesa tra moglie e marito

La coppia cattolica dice che...

Sono una coppia simpatica, logopedista lei (aiuta i bambini con problemi di linguaggio), impiegato lui, entrambi poco più che ventenni, sposati da appena tre mesi. [illegible] tutti [illegible] due si dichiarano cattolici praticanti.

Come vi ponete di fronte al problema della sessualità? Seguite i dettami della Chiesa? «*Ci siamo consigliati [illegible] [illegible] prete e seguiamo le sue indicazioni [illegible] cioè: apertura alla vita, [illegible] anche alla crescita dell'amore. Per noi ora [illegible] molto importante conoscerci bene, imparare [illegible] stare bene insieme perché in futuro abbia poi [illegible] [illegible] mettere al mondo un figlio*», risponde Alberto.

Quindi, per ora, non volete ancora dei figli; ma come fate per evitare un'eventuale gravidanza? «*Usiamo dei contraccettivi*», chiarisce Alberto. Quindi, [illegible] i metodi «naturali», cioè l'Ogino Knaus e il Billings, come insegna la Chiesa?

Interviene Maria Cristina: «*No, non [illegible] ancora possibile, perché siamo sposati da troppo poco tempo [illegible] io non sono ancora riuscita a capire bene i tempi della mia ovulazione e [illegible] distinguere il muco cervicale. Per ora usiamo contraccettivi, ma non la pillola perché per me ci sono controindicazioni a livello fisico*».

[illegible] in questo modo [illegible] mancate di coerenza?

«*Anche il prete con cui ci siamo consigliati ci ha lasciati liberi di comportarci secondo coscienza, [illegible] non [illegible] il solo a pensarla così nella Chiesa. Comunque ci sono dei distinguo rispetto ai metodi contraccettivi. La spirale, ad esempio, [illegible] [illegible] più castigata di tutti perché ritenuto un contraccettivo di tipo abortivo*», spiega Maria Cristina.

Tutto questo è comunque in contrasto con quanto ha ribadito anche il Papa, e cioè che l'atto sessuale deve essere finalizzato alla procreazione...

«*Sì, in effetti è contraddittorio e non capisco perché ci sia questa disparità [illegible] giudizio tra lo stesso clero*», ammette la giovane sposa. «*In ogni caso* — aggiunge — *non credo giusto che [illegible] [illegible] prete a decidere co[illegible] debba comportarsi una coppia*».

Allora anche durante [illegible] fidanzamento vi siete comportati liberamente?

«*Beh, no, rapporti sessuali proprio completi no*».

Forse perché la Chiesa vieta rapporti prematrimoniali? C'è un atti[illegible] di silenzio. Maria Cristina e Alberto cercano di ricordare i motivi che [illegible] trattenevano dal «lasciarsi andare». «*A dire il vero il nostro comportamento non era dettato dalle leggi della Chiesa; semplicemente eravamo tutti e due convinti che quel momento sarebbe arrivato quando avessimo condiviso [illegible] casa, la nostra vita, insomma tutto. Beh, certo, in alcuni momenti c'era [illegible] voglia di rapporti completi, ma qualcosa ce lo impediva. Chissà, forse l'influsso della nostra educazione cattolica...*».

[illegible] quando avrete [illegible] figli, li educherete [illegible] seguire il vostro comportamento?

«*Certo*», rispondono quasi insieme.

Ma il confessore dice che...

Qual è oggi l'atteggiamento della Chiesa torinese nei confronti della contraccezione e della pillola in particolare? Giriamo la domanda [illegible] padre Muraro, docente di teologia morale e animatore del consultorio «Punto famiglia».

«Una premessa: innanzitutto, [illegible] difficile parlare oggi di posizione dottrinale univoca della Chiesa torinese. Pur nell'adesione ai principi dell'enciclica Humanae Vitae, ribaditi nel Sinodo dei vescovi dell'80, esistono differenziazioni sulla loro applicazione concreta. Comunque è falsante parlare di contraccezione partendo dalla pillola. Metterei invece l'accento su due presupposti: la procreazione deve essere responsabile per mettere al mondo una nuova vita e per svilupparla nel tempo; la coppia deve essere educata [illegible] vivere l'intimità coniugale come una comunicazione interpersonale gioiosa».

Ma questa «comunicazione interpersonale» può anche avere come conseguenza la procreazione, e [illegible] una coppia non vuole figli che cosa può fare?

«Se, responsabilmente, la coppia constata [illegible] non essere in grado di fare un figlio (problemi logistici, psicologici, economici, ecc.) esiste una risposta: [illegible] il "gesto" intimo quando la natura lo disarma della procreatività».

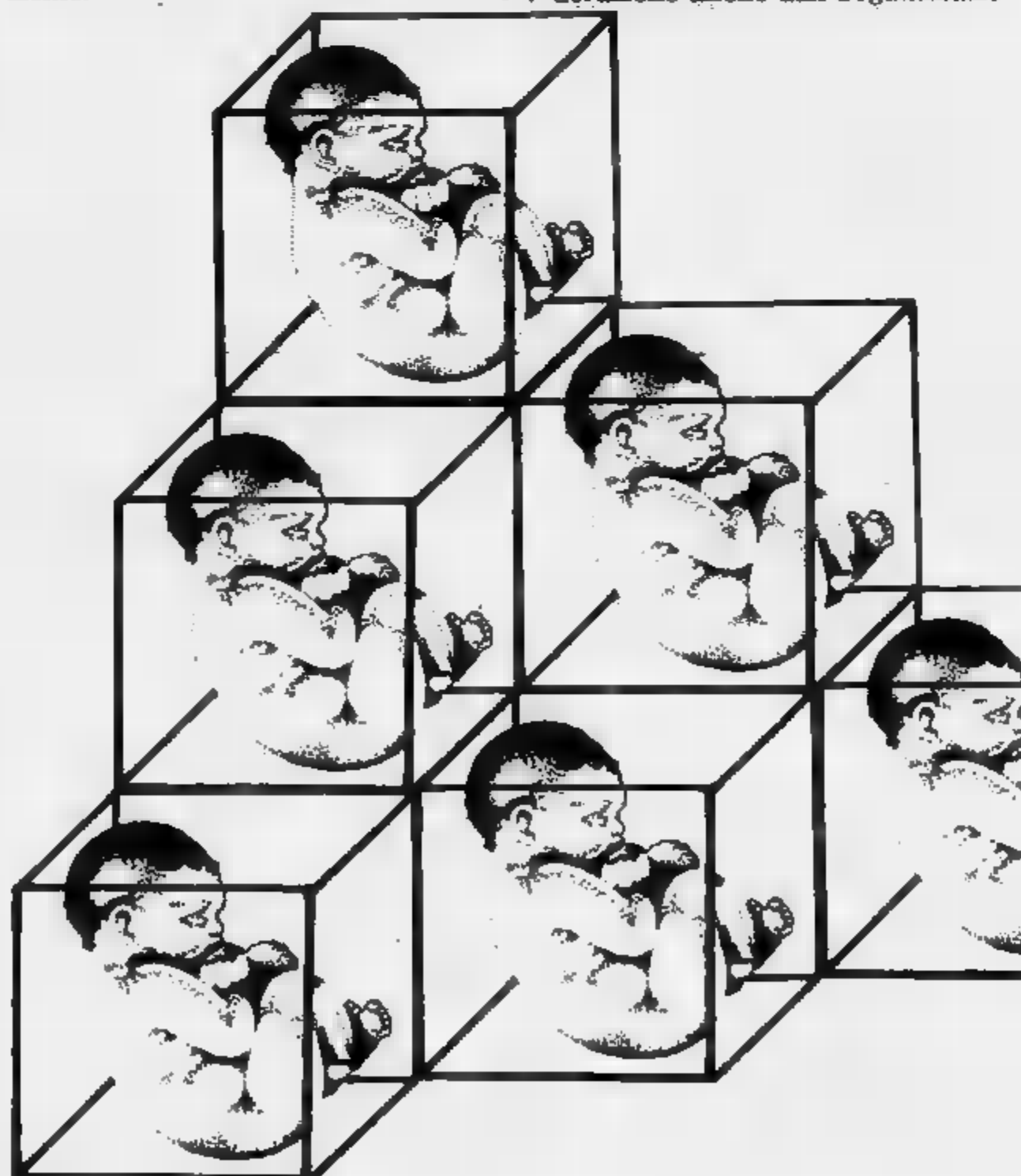
Si riferisce forse al metodo Ogino?

«Non solo [illegible] quello: credo che esista una grossa ignoranza, una non conoscenza dei ritmi naturali che, peraltro, per quanto riguarda la contraccezione, sono presi in considerazione anche dall'Organizzazione mondiale della sanità perché rispettano la natura e l'uomo. Ad esempio il metodo Billings, basato sulla percezione che la donna ha [illegible] sé [illegible] del proprio ciclo. Certo, presuppone la [illegible] del proprio corpo, [illegible] per un ginecologo è più semplice prescrivere [illegible] pillola anziché educare [illegible] persona a conoscersi. Al "Punto famiglia" da molti mesi stiamo preparando un gruppo di persone sul metodo Billings».

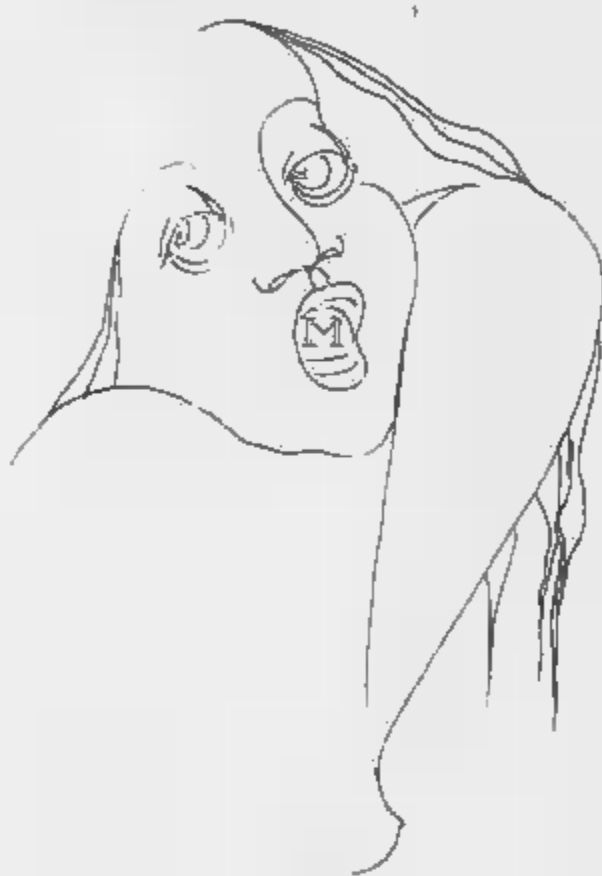
Presenta comunque dei rischi...

«Le posizioni della Chiesa sono differenziate al riguardo [illegible] ognuna di esse si appella all'interpretazione che gli episcopati danno all'Humanae vitae. C'è quella intransigente, che tende ad applicare letteralmente l'enciclica, contraria a scindere il significato unitivo [illegible] procreativo dell'atto sessuale; quella, diciamo "benevola", per cui la contraccezione è considerata illecita moralmente, che tiene però molto conto della situazione concreta in cui i coniugi possono trovarsi; quella "incolpevolista" (su cui è schierata una parte del clero torinese) secondo cui la contraccezione [illegible] sempre un disordine, [illegible] non sempre colpevole. E so[illegible] molte le coppie in quest'ultima situazione».

Padre, lei parla sempre di coppia: e i giovani non [illegible] sposati?

«La Chiesa ribadisce tutt'ora l'illecità dei rapporti prematrimoniali. Ci rendiamo però conto che di fron[illegible] [illegible] una questione sessuale dei giovani profondamente mutata, servirebbe [illegible] poco ripetere questa posizione negativa. E' più giusto e educativo cercare di far capire quanto della persona [illegible] del rapporto si gioca in un gesto di intimità sessuale per il presente e per il futuro».

RISPONDONO OPERAIE E STUDENTESSE

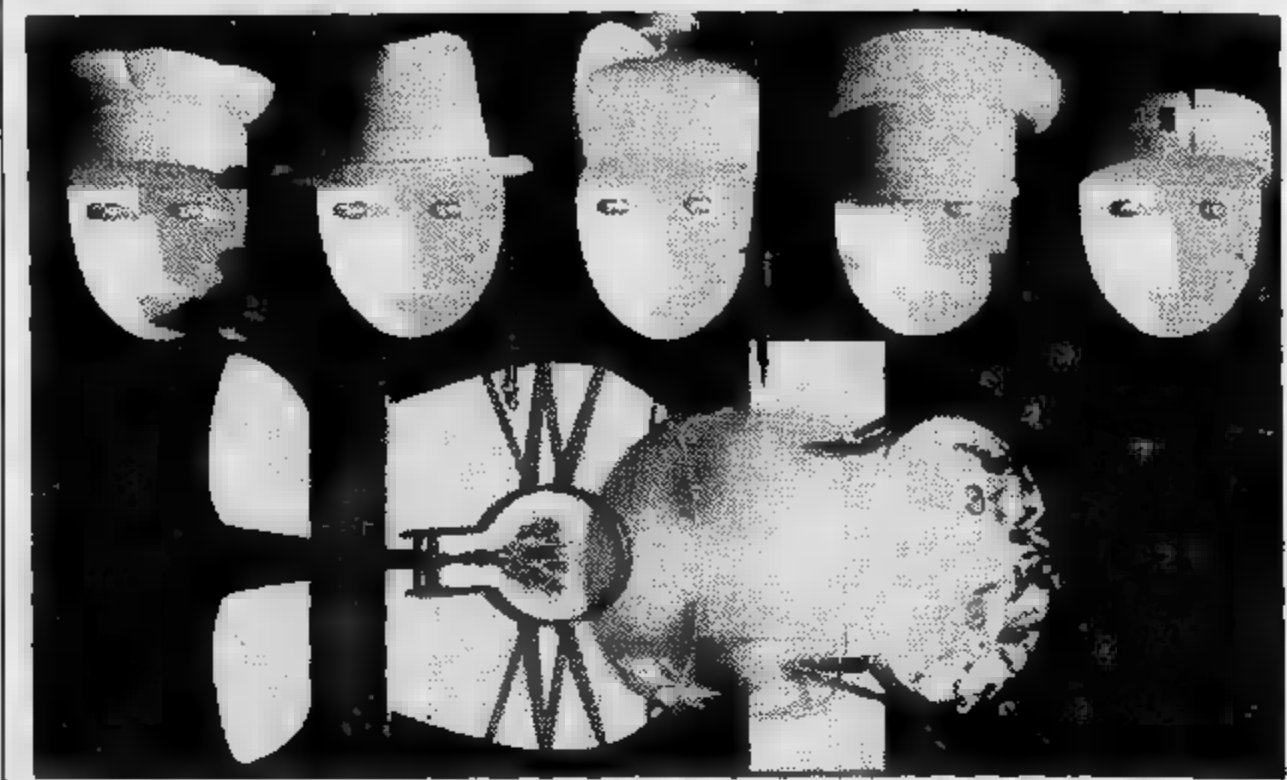
DONNA

La mia sessualità e le mie paure

Congressi, studi, indagini, dibattiti: dopo secoli di silenzio si parla liberamente di [illegible]. La scienza [illegible] passi [illegible] gigante [illegible] [illegible] [illegible] con-[illegible] della fertilità [illegible] la pillola [illegible] è il [illegible] più significativo. [illegible] [illegible] [illegible] interessate, [illegible] le donne, [illegible] dello stesso avviso?

Operaie, impiegate, casalinghe, studentesse, donne giovani [illegible] meno giovani di fronte al problema della propria sessualità. Inevitabilmente il discorso cade sugli anticoncezionali.

Marta: «Ho usato la pillola, ma mi faceva gonfiare le gambe, così ho smesso. Tanto mio marito faceva attenzione anche quando la prendevo perché non si fidava ed [illegible] nevrastenico».

Rosanna: «Ho iniziato [illegible] l'Ogino Knaus, poi sono passata alla pillola, [illegible] in modo irregolare: [illegible] mi dava dei disturbi seri, l'esame del fegato era a posto, solo qualche nausea. In effetti è stato un momento in cui vivevo molto bene il rapporto sessuale perché mi sentivo finalmente liberata da questa angoscia terribile [illegible] rimanerci».

Giulia: «Ho preso la pillola per quattro mesi ma [illegible] [illegible] nausea intensissima e tanto mal di fegato. E poi ero ingrassata [illegible] quattro chili. Vorrei anche sfatare il mito che la pillola fa andare via il dolore mestruale: appena smetti, [illegible] devi farlo ogni tanti mesi, tutto torna come prima».

«A me aveva fatto scomparire le mestruazioni», interviene un'altra donna.

«Invece per me la pillola andava benissimo; mai avuto rapporti così sereni, mi sentivo persino più giovane. Un'esperienza quindi positiva [illegible] l'ho sempre consigliata alle mie amiche», dice **Maria.**

«Ho provato con due tipi di pillola. Gli esami erano tutti [illegible] posto, però mi venivano delle macchie in tutto [illegible] corpo. Non so se la causa fosse la pillola, ma penso di sì perché non avevo preso altri farmaci», sostiene **Sara.**

Vera: «Io desidero avere [illegible] bambino e quindi il problema lo affronterò dopo: o prenderò di [illegible] la pillola oppure metterò la spirale, se potrò sopportarla».

Loredana: «Qualche [illegible] fa le donne dei collettivi dei consultori suggerivano la pillola come se fosse la soluzio-[illegible] migliore. Poi, facendo autocoscien-

A favore della pillola

Una cosa è certa: la pillola è il contraccettivo più sicuro per le donne, praticamente al cento per cento. Sono rarissimi i rischi di gravidanza: i casi di donne rimaste incinte, nonostante la pillola, si contano sulle dita della [illegible] E anche in questi casi si scoprono poi alcune leggerez-[illegible] (ad esempio la concomitanza con altri farmaci può annullare l'effetto della pillola).

Con la pillola la donna può vivere una vita sessuale serena, [illegible] più paure e limiti di giorni e, ovviamente, programmare la maternità. [illegible] non è poco. Senza contare poi la semplicità del metodo: basta ingerire una pillola, nell'arco di un [illegible] per ventun giorni, [illegible] partire dal settimo dall'inizio delle mestruazioni. Se per caso la si salta per un giorno si può ancora rimediare il giorno dopo prendendone due. Un'ulteriore dimenticanza mette in gioco, invece, ogni sicurezza.

Dopo secoli di sessualità negata, la pillola ha significato per le donne una tappa importante per la loro autonomia e liberazione sessuale.

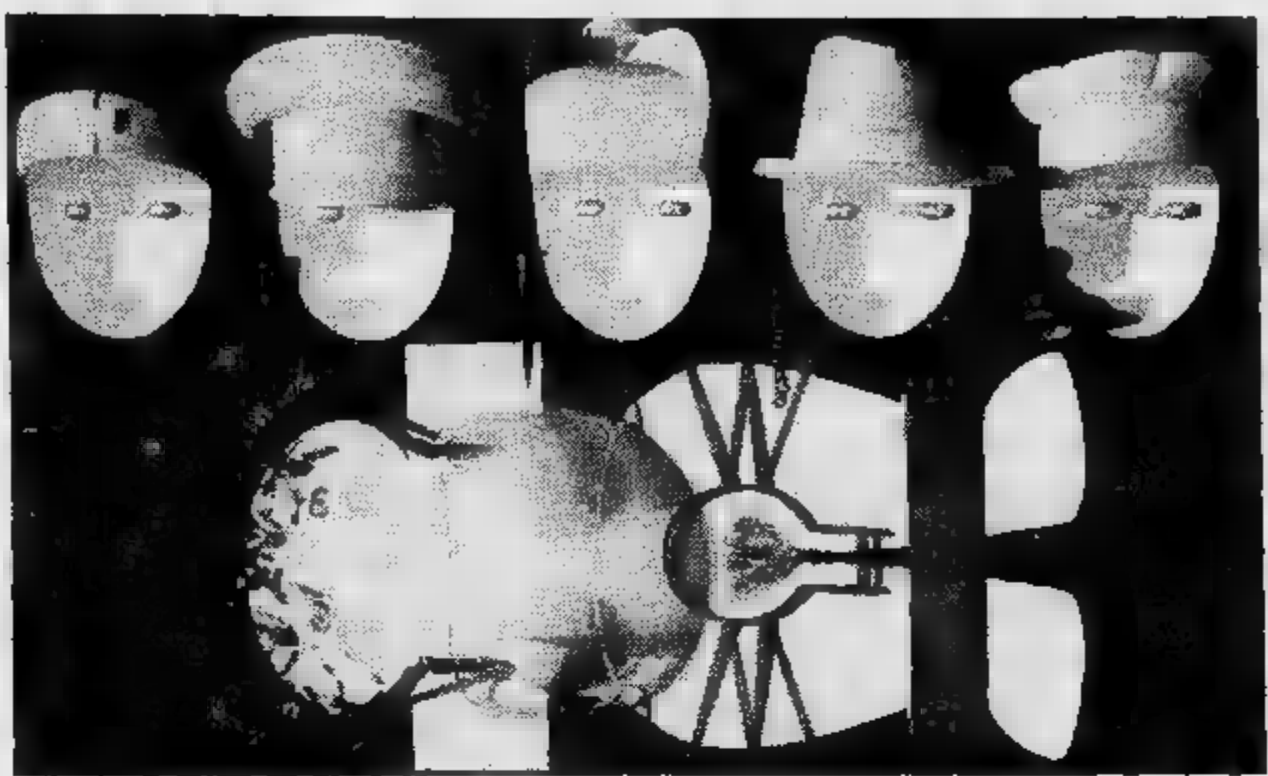
Ma se si può affermare che la pillola [illegible] attualmente il contraccettivo più sicuro per le donne, questo non significa che sia anche l'anticoncezionale ideale: la scienza non è ancora riuscita [illegible] metterlo a punto. E le donne lo stanno ancora aspettando.

Queste le contro indicazioni

ASSOLUTE

- allattamento
- anemia drepanocitica
- ipercolesterolemia
- tromboflebite o altri disordini tromboflebitici in atto o pregressi
- malattie cerebrovascolari o malattie coronariche
- cardiopatia valvolare
- carcinoma dell'endometrio
- carcinoma della mammella noto o sospetto
- gravidanza nota o sospetta
- malattia epatica in atto o ittero gravidico
- diabete latente [illegible] lieve (non in trattamento insulinico)
- donne oltre [illegible] 35 anni che fumano più di 20 sigarette al giorno
- donne obese sopra i 35 anni

RELATIVE

- obesità in donne di età inferiore ai 35 anni
- diabete in trattamento insulinico
- oligomenorrea o amenorrea, specialmente in giovane età
- ipertensione
- età superiore ai [illegible] anni
- depressione psichica
- emicrania, cefalea
- epilessia
- cardiopatie reumatiche o congenite

za, scoprimmo che molte di noi l'avevano smessa e un motivo apparente. E' chiaro che pillola, eliminando l'ovulazione, mette in gioco dei meccanismi inconsci che avevamo valutato appieno. Diventò così chiaro che la pillola è comunque il contraccettivo migliore e non solo dal punto di vista medico».

Interviene **Giulia**: «Che ci siano dei riflessi psicologici è chiaro: prima di prendere la pillola vivevo nel terrore di essere incinta; dopo cominciai però temere le cose più assurde: avere un cancro, persino la sifilide e tutte le malattie di cui leggevo i sintomi. E poi vivevo la pillola come una violenza nei confronti del mio corpo, qualcosa che rompeva l'armonia dei miei cicli naturali. Comunque, il fatto che tutti gli anticoncezionali abbiano, per un verso per l'altro, delle controindicazioni ci aiuta superare i problemi psicologici di rifiuto che abbiamo nei loro confronti. Senza contare che, prenderli o non prenderli, tanto le conseguenze ricadono solo noi donne».

Cristina: «I medici danno la pillola a casaccio, almeno secondo la mia esperienza. A uno la negò perché era cattolico e un altro me la diede senza nemmeno chiedermi se avevo dei disturbi».

Interviene una **studentessa**: «La medicina è ancora in mano agli uomini e sono sempre più convinta, man che vado avanti studiare, che dobbiamo noi donne a tirar fuori delle cose che ha mai detto. Nessuno ti potrà mai raccontare come sei, perché il corpo donna che i medici studiano sul libro il corpo di una donna che non esiste, perché in realtà siamo tutte uguali, ma siamo anche tutte diverse».

Marina riporta il discorso sulla contraccezione: «Comunque, il diaframma, la spirale, la pillola risolvono solo il problema della fertilità quello della sessualità e tutti gli innumerevoli problemi psicologici che ruotano intorno. Io, per esempio, vivevo male la pillola perché mi rendeva sempre disponibile fisicamente al rapporto sessuale; diventava quasi doveroso rispondere alle richieste maschili. Comunque, per la pillola gioca anche la diffidenza verso l'abuso di farmaci. Non il consumo della pillola caduto in tutto il mondo e in Italia calato prima cora salire. Quanto alla pillola maschile non ho dubbi: gli uomini non sono disposti rischiare nemmeno in minima parte. E poi chi si fiderebbe? Il problema contraccezione l'hanno sempre delegato alle donne. Loro, in fondo, non rischiano nulla».

L'INTERVENTO COSTA 200 MILA LIRE

UOMO

Mi faccio fare la vasectomia

«Perché prendere la pillola per vent'anni quando bastano pochi minuti per risolvere il problema della fecondità e continuando a godersi la propria sessualità in santa pace, senza più timori?». *Lo afferma Guido Tassinari, direttore dell'Associazione italiana per la sterilizzazione volontaria (Asster) di Milano, deciso a lanciare una campagna su larga scala per convertire i maschi italiani alla vasectomia: piccola incisione al canaletto che mette in comunicazione gli spermatozoi con il liquido seminale. si rimane con la propria virilità senza più essere «pericolosi».*

Dal 1978 la sterilizzazione sia per l'uomo che per la donna non è più vietata dalla legge italiana, ma è praticata negli ospedali e nelle cliniche convenzionate. L'Asster, con 200.000 lire, assicura l'intervento nella sua sede di Milano: la vasectomia maschile dura dieci minuti può essere eseguita ambulatorialmente; quella femminile venti minuti, richiedendo però un giorno di degenza ospedaliera. «Ne pratichiamo un migliaio all'anno. In genere vi si sottopongono gli uomini. Ultimamente ho notato un fenomeno interessante: arrivano dopo aver controllato che gli amici vasectomizzati "funzionano bene". Spesso sono le loro donne a spingerli all'intervento. Sono invece poche le donne che si fanno vasectomizzare, quelle poche arrivano tutte dal Piemonte: ottocento in tre anni. In genere sono commercianti, donne autonome che vogliono vivere la propria sessualità senza tanti problemi».

Molte titubanze nei confronti della vasectomia sono dettate dalla paura «di poter tornare indietro». *Finora, infatti, il metodo usato per la vasectomia produceva effetti irreversibili nelle donne, sterilizzandole per sempre. Con il nuovo metodo ideato dal torinese professor Terzi sarà invece possibile tornare ad essere feconde. Nei confronti della vasectomia femminile cadranno, forse, molte resistenze.*

PIEMONTE: 5,3%

Usata da 570 mila donne

Solo 570 mila italiane fanno uso della pillola, il 4,8 per cento delle donne in età fertile. La percentuale in Piemonte poco superiore; il 5,3%.

«C'è stato certo "boom" che ha coinciso con la liberalizzazione della pillola, ma ora le vendite sono costanti se non addirittura in flessione, nonostante alcuni tipi siano anche mutuabili», *dicono all'Unifarma. Un altro grande distributore di farmaci, la* «Nastri» *(Torino e Cuneo) parla invece di* «aumento della richiesta di pillole, al 20-30 per cento in più rispetto al passato. lo stesso discorso vale per la spirale».

Eppure sono tante le voci che dicono il contrario. Il dott. Jacazio, titolare di farmacia in via Roma, ha notato infatti un notevole calo nella vendita di pillole. «E lo confermano anche altri colleghi», *dice. In compenso,* «c'è notevole revival del preservativo». *Dall'osservatorio della sua farmacia il dott. Jacazio ha potuto seguire l'evoluzione dei costumi:* «Qualche anno fa la "pillola" veniva richiesta solo dalle signore del ceto medio-alto, poi c'è stato il momento delle giovanissime; ora, invece, il uso si è allargato a tutti i ceti le età, ma senza più di tanto. E' comunque interessante notare — parlo della mia farmacia naturalmente — che, invece, non solo aumentano richieste dei preservativi, che soprattutto le donne a comprarli. mentre gli uomini lo chiedono ancora quasi con un senso vergogna, prendendoti disparte, la donna lo fa in modo molto più disinvolto e maturo, inibizioni».

Andiamo in periferia, alla Falchera: «Arriva al massimo ricetta di pillola al giorno; poche anche le richieste di diaframmi e spirali. Vendo, invece, soprattutto i profilattici, in particolare i tipi offerti negli spacci militari», *precisa il dottor Della Stura.*

Nella farmacia di Porta Susa anche il dottor Platter ha notato un ritorno «ai vecchi sistemi»: «Il contraccettivo più richiesto è il preservativo: in media, 20-30 al giorno. lo chiedono anche le donne: forse non hanno più voglia di prendersi sempre loro responsabilità della contraccezione...». *Preferenze?* «No, in genere non chiedono una marca specifica».

Da un altro osservatorio, ancora una conferma sul minor della pillola rispetto a qualche fa. Dicono all'Aiemp, associazione per l'igiene e l'educazione matrimoniale e prematrimoniale, impegnata fin dal '68 nella diffusione della contraccezione. «Nel '77, tra le donne che si sono rivolte a noi, oltre il 31 per cento ricorrevano alla pillola, sono solo il 29 per cento. In compenso, la spirale da 1,44 per cento è passata al per cento; il diaframma, dall'1,44 al 2%». *All'Aiemp arrivano anche gli uomini* «ma in genere ci chiedono informazioni sulla vasectomia».

Comunque, le pillole più vendute sono quelle a basso dosaggio di estrogeno e di progestinico, che riducono notevolmente i disturbi collaterali. «C'è molta disinformazione sulla pillola che ad aggiungersi ai pregiudizi, alla scarsa educazione sessuale anche ad assurdi allarmismi: per forza che poi la pillola continua non essere molto richiesta», *sostiene il dottor Platter.*

«Io pretendo la ricetta se non conosco la donna che mi richiede la pillola e faccio sempre presente l'assoluta necessità di controlli medici prima di farne uso, per accertare che non ci siano controindicazioni», *aggiunge il dottor Jacazio.*

Parla il ginecologo donna

Nei ventitrè consultori comunali torinesi, secondo un'indagine del 1979, la pillola risultava in testa alle preferenze, seguita a distanza dalla spirale e dal diaframma. E ora? *«In questo momento la richiesta delle donne si rivolge, alla pari, per pillola e spirale»*, risponde la ginecologa Renza Volante, coordinatrice dei consultori comunali.

Come giudica questa tendenza?

«Se la spirale è scelta solo per timore della pillola, allora non lo ritengo [illegible] fatto positivo. D'altronde, c'è stata una tale campagna terroristica... Posso però capire una donna che, dopo essersi imbottita per cinque-sei anni di pillole, abbia poi un rifiuto, soprattutto psicologico. Ma trovo un po' assurde certe donne che magari mangiano malissimo, fumano [illegible] pazze e poi danno la colpa del loro mal di fegato alla pillola. E pensare che i vantaggi [illegible] molti: per me la pillola, ad esempio, ha significato conoscere meglio il mio corpo, la mia sessualità; [illegible] stata, insomma, uno strumento di crescita».

Eppure, ci sono molti timori per le conseguenze che la pillola può provocare... *«Sono ingiustificati: il pericolo [illegible] trombosi, dell'ipertensione arteriosa esistono per le donne oltre i 38 [illegible] [illegible] se accanite fumatrici. Quanto al cancro, è un timore che non ha alcun fondamento scientifico. Basta considerare alcuni dati. Intanto, mentre il tasso [illegible] mortalità per maternità [illegible] aborto [illegible] di 20 su 120 mila, si passa a tre-cinque [illegible] di mortalità [illegible] cento mila donne che hanno fatto uso della pillola (rimane però sempre il dubbio che ci sia una stretta relazione tra morte [illegible] pillola)»*, sottolinea la dottoressa Volante.

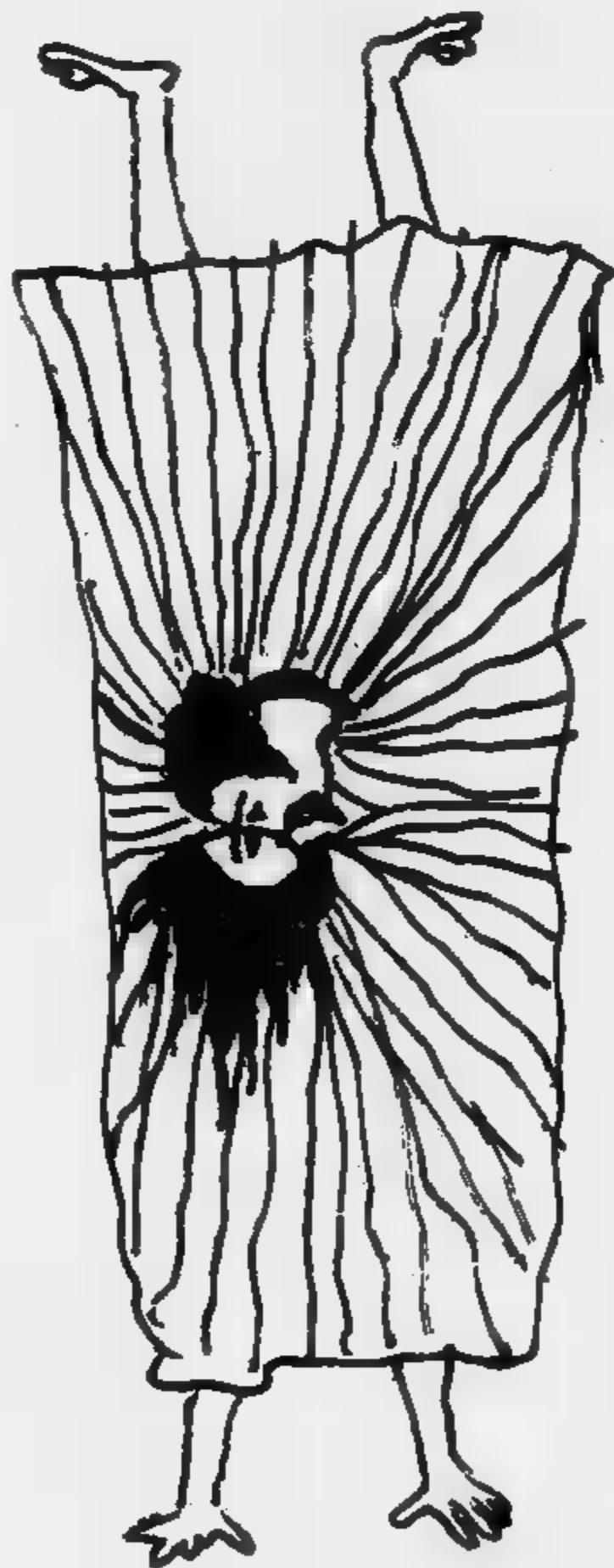
Si parla nuovamente del metodo Billings...

«E' pura follia. Si basa sull'osservazione del muco cervicale per valutare i giorni fecondi, [illegible] con una popolazione femminile che [illegible] perdite diffuse, come riscontro nel corso della mia attività, [illegible] impensabile adottare questo metodo come sicuro. E poi, particolare non trascurabile, presuppone una limitazione dell'attività sessuale a pochissimi giorni se non si vogliono [illegible] [illegible] rischi. Ma per fortuna si è capito, finalmente, che [illegible] sessualità non è [illegible] male», dice Volante.

Ora la contraccezione non è più vietata [illegible] le donne possono rivolgersi gratuitamente ai consultori, eppure si continua ad abortire. Perché? *«Sarebbe bene ricordare che nel giro di dieci anni siamo passati da una cultura che negava la contraccezione a [illegible] cultura che colpevolizza chi non [illegible] contraccettivi. Non bastano pochi anni per cambiare mentalità radicate, ignoranza, disinformazione. E, comunque, l'educazione sessuale [illegible] si esaurisce [illegible] la contraccezione».*

A che punto sono le ricerche sul «pillolo» maschile? *«Vanno avanti, [illegible] ovviamente sono in ritardo visto che si è preferito iniziare — [illegible] [illegible] [illegible] caso — con la sperimentazione sulle donne, [illegible] del Terzo Mondo»*, risponde la dottoressa Volante.

L'ALTRO [illegible]

Io sono contro la pillola

Le pillole attualmente in commercio sono molto diverse rispetto [illegible] quella creata da Pincus: da dosi elevate di progesterone 10 mg si è arrivati a un quarto della stessa sostanza. I rischi legati [illegible] questo ormone sono quindi diminuiti, ma [illegible] scomparsi.

L'esistenza di alcune controindicazioni [illegible] stata ampiamente dimostrata. Ma il professor Carlo Flamigni, [illegible] dei massimi esperti italiani nel settore degli antifecondativi, tranquillizza, in parte, sulla relazione pillola-cancro: «Le ricerche più accurate, sino a oggi, hanno sempre negato correlazioni fra [illegible] e pillola anticoncezionale. Questo però, naturalmente, va preso [illegible] dovute cautele».

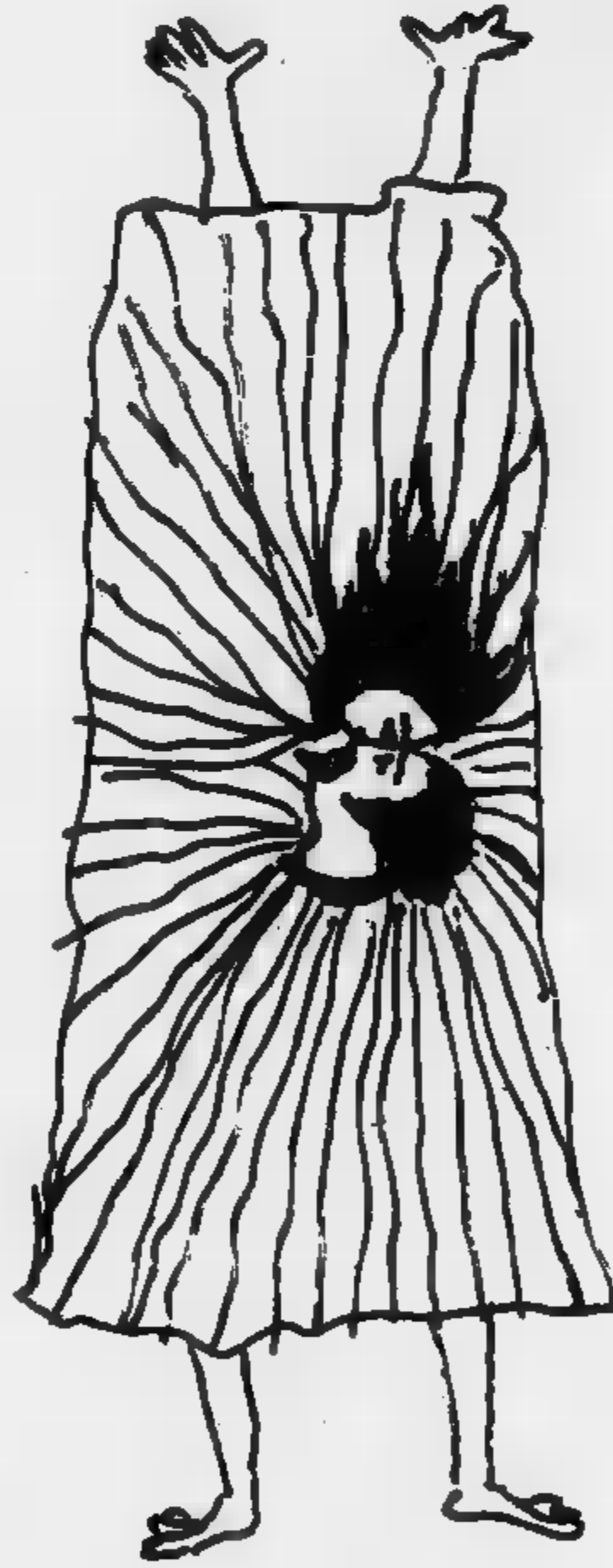
E' invece noto [illegible] dimostrato che gli estrogeni modificano la situazione emocoagulante, in senso ipercoagulante. [illegible] se si aggiunge anche il fumo (incide sull'integrità delle pareti vascolari) i rischi si [illegible] Tra i dati più sicuri emersi dalle ricerche, c'è quello infatti relativo al [illegible] delle donne colpite da tromboflebiti più o meno gravi: è maggiore fra quelle che assumevano la pillola, e [illegible] più elevato nelle fumatrici.

Una ricerca condotta da medici dell'università [illegible] Boston, della Pennsylvania e della Harvard School, sul tasso di infarto del miocardio, in relazione all'uso della pillola, ha fornito dati allarmanti. E' stato infatti accertato che le donne che prendono la pillola hanno [illegible] rischio superiore di tromboembolismo venoso, [illegible] apoplessia [illegible] di infarto [illegible] miocardio (questo rischio diminuisce dopo [illegible] cessato di prenderla). Per donne che avevano usato in passato contraccettivi orali, il tasso [illegible] rischio — hanno appurato gli studiosi americani — dipende dalla durata di esposizione alla pillola. Per la precisione, per periodi fino a 5 anni il tasso era di 1, per periodi compresi tra cinque [illegible] nove anni era [illegible] 1,6, mentre oltre i dieci anni si alzava sino a 2,5.

Comunque, per [illegible] donna che ha superato i quarant'anni la pillola è sconsigliata perché i parametri biologici su cui incide sono più delicati. E' più facile, infatti, che una quarantenne abbia la pressione alta, il colesterolo elevato, subisca [illegible] più lo stress, ecc.

La pillola, anche per chi non ha controindicazioni nell'assumerla, va sospesa, ogni tanti mesi (a seconda del ginecologo, le indicazioni in proposito variano notevolmente). E durante la sospensione la donna deve usare particolari precauzioni perché — come è stato riscontrato in molti casi — la pillola può far aumentare la fertilità di [illegible] donna.

GLI EFFETTI INDOTTI

[illegible] i problemi non si fermano qui. I riflessi psicologici non sono di minore importanza. Ad esempio, il rapporto con la propria capacità riproduttiva [illegible] ancora vissuto in modo ambivalente: negare la possibilità di maternità, pur deciso in piena coscienza, crea sempre dei conflitti. Anche la possibilità [illegible] poter vivere liberamente la propria sessualità [illegible] si scontra spesso con i condizionamenti sociali e culturali. È questo vale [illegible] solo per donne, [illegible] anche per gli uomini. Molte donne devono fare i conti anche con i «rifiuti» del partner, legato a un'immagine tradizionale della donna.

ECONOMICI

[illegible] è di L. 2100 la riga. [illegible] operai/impiegati L. 1125, tecnici L. 1320, dirigenti L. 1700. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 1125. Avvisi [illegible] data fissa o neretti: il doppio. Neretti u[illegible], data [illegible] o urgentissimi il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA [illegible]
Gli annunci [illegible]ici [illegible] La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero [illegible] (3 linee con ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le [illegible] che verranno fornite.

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti residenti Piemonte, L[illegible] Liguria. E' la [illegible] tà del settore specializzata [illegible] prestiti immediati su auto (anche ipotecate) e mutui su al[illegible], ville, terreni
FINANZIARIA FID
[illegible] via [illegible] 15, telefoni 542.834 - 530.445.

A.A.A. SOFIM s.r.l.
finanziaria di primaria importanza esegue [illegible] a tassi convenientissimi finanziamenti
[illegible] E IPOTECARI
corso Matteotti 47, tel. 553.384 - 556.895. Sabato mattina aperto.

A.A. IPIFIM a tassi bancari eseguiamo in 20 giorni in qualsiasi località
MUTUI IPOTECARI
rimborso rate mensili concordabili per entità e durata. Si accettano anche ipoteche di secondo grado. Inoltre sconto effetti, leasing mobiliare ed immobiliare. Lease back. Ipifim, corso Vittorio Emanuele 40, telefoni 515.221 - 517.005.

A.A. IPIFIM
a tassi concorrenziali con rimborso a rate mensili concordabili concediamo in 24 ore finanziamenti sulla fiducia risolviamo qualsiasi vostro problema finanziario
IPIFIM SAS
corso V. Emanuele 40, tel. 515.221 - 517.005.

A.A. PRESTITI concediamo a tutti fiduciari-ipotecari anche 2° grado
FISET S.A.S.
piazza Statuto 10 tel. 539.178 - 548.627 risolviamo ogni vostro problema distinguendoci per serietà e immediatezza.

A. [illegible] finanziatore per nuova realizzazione commerciale garantisco [illegible] riservatezza ed adeguate garanzie. [illegible] ore pasti al 552.181.

A. PRESTITI rapidissimi a commercianti artigiani dipendenti e casalinghe. Massima riservatezza. Telefonare 011 836.369 ore ufficio.

SOGEFIM S.P.A.
concede rapidamente a tassi concorrenziali finanziamenti
FIDUCIARI E IPOTECARI
sconto effetti leasing mobiliare ed immobiliare massima riservatezza corso Vinzaglio 29 Torino. Tel. 553.231 - 547.758.

3 Aziende, negozi

A. CEDERE negozi aziende è difficile. Per le cose difficili [illegible] degli specialisti. Noi lo siamo! Labeo 746.222.

BAR super alcoolico bellissimo più american bar [illegible] centralissimo, incasso 1 [illegible] 200 [illegible] giornaliere [illegible] kg 4,5 caffè [illegible] macchina cede con [illegible] Tel. 537.213 - 517.280.

CEDESI snack bar con laboratorio gelati chiusura serale e festivi con annesso alloggio incasso 500 mila. Tel. 233.822.

GERENZA bar super alcoolico incasso 350 mila giornaliere chiusura serale domen[illegible] do cauzionando. Tel. 537.213 - 517.280.

NEGOZIO centralissimo in affitto in attività cede L. 30 milioni. [illegible] 544.958.

TABACCHI [illegible] utile netto annuo 80 milioni. [illegible]. Richieste adeguate dilazioni cede Frana 511.090.

TABACCHI profumi chincaglierie levate 6 milioni utile 40 milioni annui. Zona commerciale. Alloggio. Cede Frana Tel. 511.090.

5 Locali e negozi
offerte

A [illegible] 1000 mq affittasi capannone in complesso industriale da 500 a 8000 mq nuova co[illegible] Casale. Baldi 011 502.518.

EUROEDILE vende Barriera di Milano locale negozio mq 250 e posti auto [illegible] ottimo reddito. Tel. 746.096.

EUROEDILE vende corso Moncalieri 2 box abbinabili recente costruzione ampia metratura. Tel. 746.096.

S. MAURO via Settimo vendiamo locale mq 100 libero giugno oppure volendo affittato a reddito adeguato. Buon investimento. Immobili Italia, tel. 585.838.

VIA Spalato 89 zona S. Paolo negozio 3 vetrine magazzino e posto [illegible] prezzo [illegible]. Lux Case tel. [illegible].

11 Autovetture

A.A.A.A.A.A. AUTOCOMMERCIO dispone diverse 127, ottime 500, occasionissima A112, Fiat 131 di [illegible] anni, R5 del 76-79, Golf normale e GTI, [illegible] Sud, diverse Beta e Delta, lunghe [illegible]zioni senza cambiali, consegna 1 giorno, visitateci corso Orbassano 72. Tel. 581.008 anche il sabato.

A.A.A.A. [illegible] importante esposizione vetture d'occasione Fiat Lancia Alfa Romeo Renault Volkswagen rateazzazioni 36 mesi senza cambiali. Minimo anticipo consegna [illegible]. Prima di [illegible] visitateci: Lin[illegible] concessionaria automobili Talbot, consegna 20 ore [illegible] Solara Ranch, corso Principe [illegible] e corso Orbassano 72, tel. 472.047 - 581.008 (aperto anche il sabato).

A.A.A. SAVEA vetture occasione: Ritmo - 127 - R5 - Panda - Horizon - Delta tutte ricondizionate rateazioni senza cambiali visitateci in corso Vercelli [illegible]. Tel. 230 881 sabato aperto tutto il giorno.

ABARTH 131 come nuova, Jaguar XJ6 4.2 aria condizionata perfetta, Range Rover nuova forte sconto. Telefonare 850.905.

ACQUISTANSI AUTOGILLIA
piccole grosse cilindrate e semestrali, valutazione contanti. C. Umbria 35, tel. 481.674.

ACQUISTANSI auto piccole e [illegible] cilindrate anche semestrali. Massima [illegible]ne, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, tel. 877.242 (aperto anche il sabato).

[illegible] qualsiasi vettura anche [illegible] Vantaggiose permute. Tel. 351.257.

[illegible]**TIAMO** vetture pagando il massimo in contanti. Lincarauto, corso Principe Oddone 68 e corso Orbassano 72 (anche il sabato). Telefoni 472.047 - 581.008.

AUTOVETTURE SCOFIT
diesel e benzina tutte le marche nuove di im[illegible]zione, pronta consegna. Garanzia, leasing. Vasto assortimento semestrali e usato. Permute. Dilazioni pagamento. Scofit, c. Turati 15, tel. 504.339 - 599.878.

BMW 525, Alfetta, Beta, CX 2000, Peugeot 304 famigliare, 104, R5 TL, Taunus, Escort, 128, 124 Sport, Simca 1100 famigliare, 1307, Zaz, Prinz 4, Kadett, Manta, Ascona, Rekord D, Rekord D famigliare. Via Cigna 3.

FURGONI PULMINI
fuoristrada c[illegible]cini nuovi ed usati qualsiasi modello e tipo acquistasi e vendesi via Giulia di Barolo 3/D. [illegible] 831.751.

SAVEA concessionaria Peugeot Talbot propone: A112 - 127 - R14 - 128 - BMW - 131 diesel veramente ricondizionate rateazione con minimi anticipi in corso Francia 353. Tel. 713.113 sabato aperto tutto il giorno.

16 Motocicli

ABBIAMO vasto assortimento motocarri Ape nuovi modelli vantaggiose occasioni [illegible]nate. Tosa corso Regina 61, Torino.

ANTICIPATE la primavera '82 prenotando una Vespa PX 125E nuovo modello a prezzo bloccato. Tosa, corso Regina 61 - Torino.

PER il vostro tempo libero Moto Ossa, Morini, Piaggio. [illegible]erello, via Camerana 2, Torino, tel. 542.358 - 548.822.

18 Acquisto alloggi

A.A. [illegible] interi palazzi terreni compro contanti purché Torino Pianezza Alpignano Rivoli Collegno Venaria [illegible]o Almese dintorni. V. & V. Pianezza. Tel. 967.3153.

ABBISOGNAMI acquistare pagando contanti alloggio (anche non libero subito) adatto famiglia 3 persone. Telefonare 219.889.

ACQUISTASI mansarda o piccolo alloggio libero in Torino anche da ristrutturare. Tel. 599.657.

ACQUISTIAMO
stabili in blocco in Torino e Comuni confinanti. Trattative rapide, massima valutazione, pagamento contanti. Fiduciaria Immobiliare 556.956.

ALLOGGI e [illegible] in vendita trattabili privatamente in Torino e prima cintura telefonando [illegible]

CASABIANCA acquista direttamente alloggetti con o [illegible] servizi in Torino e prima cintura. Tel. 531.310 - 531.008.

CASAMERCATO S.p.A. cerca subito 1 alloggio libero camera, cucina, servizi, ed 1 alloggio occupato 2-3 camere, tinello. Pagamento contanti. Telefonare 650.2035.

PAGABENECONTANTI
se vuoi vendere il tuo immobile questa è la garanzia di
CASAMERCATO
c. M. d'Azeglio 23, 650.3805.

STABILE IN BLOCCO
siamo intermediari inter[illegible] trattare l'acquisto in blocco di unità immobiliari in Torino pagamento contanti max riservatezza. Esim Torino, via Bertolotti 7, tel. 512.012.

19 Vendita alloggi

A.A.A. OCCASIONE privato vende libero centralissimo ristrutturato 170 mq in casa d'epoca. Tel. 011/592.540 ore ufficio.

[illegible] **PRECOLLINA** vendesi alloggio prestigioso 200 mq tripli servizi finiture di primordine. Tel. 011 597.626.

A.A. ALLOGGIO signorile recente costruzione libero vicinanza corso Orbassano 2 camere tinello cucinino bagno garage vendo 97 milioni 800 mila. Telefonare Riva 594.727.

A.A. COMLFAI vende corso Vittorio centralissimo appartamento mansardato soggiorno 2 camere cucina bagno ascensore, dilazioni. Telefonare 548.123.

A.A. COMLFAI vende Cascine Vica appartamento libero recente soggiorno 2 camere cucina bagno box auto, dilazioni. Telefonare 548.123.

A. [illegible] 359 Givo[illegible] (km [illegible] Torino) libero in villa bifamigliare [illegible] 135 [illegible] giardino privato [illegible] milioni dilazioni e/o permute.

A. SERGI vende Moncalieri corso Roma signorile spazioso camera [illegible] cucinino ingresso bagno facilitazioni. Tel. 530.801.

A. SERGI vende libero corso Racconigi spa[illegible] 2 camere tinello cucinino ingresso [illegible] gno veranda facilitazioni. [illegible] 530.801.

A. SERGI vende liberi in palazzine signorile salone 2 camere cucina terrazzo posto auto mutuo e dilaz[illegible]. Tel. 530.801.

ADIACENTE corso Peschiera via Caraglio 53 in stabile rinnovato 1-2 camere cucina bagno da 21 milioni 500 mila a 32 milioni 900 mila personale in loco. Telefonare 531.186.

ALLOGGIO centrale occupato 95 mq con [illegible] interno riscaldamento autonomo [illegible] piano no ascensore [illegible] milioni 500 mila. Grimaldi, tel. 011 780.9422.

ALL[illegible]GIO signorile in villa condominiale libero 5 vani box giardino vicino [illegible] La Doma Vinovo Bait vende 347.1219.

BORGO Vittoria via Chiesa della [illegible] 2 camere cucina ingresso termo bagno 29 m[illegible] 900 mila rateabili. Tel. 547.828.

[illegible] 531.310 [illegible] in [illegible] Svizzera appartamento di camera cucina [illegible] L. 13 milioni 500 mila dilazionabili.

CASAMERCATO 8 650.3805 liberi 1-2-3 camere, tinello, casa semirecente quasi centrale. Possibilità di dilazioni.

CENTRO via [illegible] 18 3 camere cucina servizi termo ascensore da 35 milioni compreso mutuo. Lux Case tel. 546.476.

CENTROCASA 513831 Cirié liberi soggiorno 3 camere cucina 2 bagni ripostiglio stabile nuovo 59 milioni 500 mila [illegible] 18 milioni 500 mutuo.

CENTROCASA 513.831 [illegible] Montecucco [illegible] appartamenti signorili luminosi 2 3 4 camere cucina bagni da 71 milioni a 132 milioni 700 mila meno mutuo San Paolo e dilazioni.

COLLEGNO Laumann 3° piano salone 2 camere cucina biservizi cantina box auto libero a 4 mesi dal compromesso. Grimaldi, telefono 780.9422.

CORSO [illegible]ssimo d'Azeglio liberi signorile saloncino 3 camere cucina 2 servizi mq 160. Centro Immobiliare tel. 548.153 - 516.229.

CORSO Montecucco adiacente libero signorile saloncino 2 camere cucina 2 servizi box piano 8°, L. 175 milioni [illegible] incluso. Centro Immobiliare tel. [illegible]6.229.

CORSO Sebastopoli 4 camere cucina servizi libero costruzione recente possibilità mutuo e dilazioni tel. 518.044 513.449.

CROCETTA libero via Lamarmora signorilissimo ampio salone 4 camere office cucina tripli servizi mq 320. Finci tel. 505.691.

CROCETTA ottimo affare salone 3 camere cucina biservizi ingresso occupato mq 110, 95 milioni. Grimaldi 596.282.

DISPONIAMO alloggi liberi e occupati 2-3-4 vani box locali industriali e commerciali varie metrature stessa casa zona semicentrale a prezzi interessanti. Tel. 683.809.

ESIM
attico centralissimo recente signorile (San Salvario) salone 2 camere cucina biservizi mutuo dilazioni permute. Tel. 512.012.

ESIM
libero luminoso via Asiago ampio camera tinello cucinino servizi. Tel. 512.012.

ESIM
[illegible] signorile corso Toscana soggiorno camera tinello cucinino servizi box mutuo. Tel. 512.012.

EUROEDILE vende corso Vercelli stessa casa monolocali e alloggi varie metrature. Prezzi a partire da L. 8 milioni 500 mila. Tel. 746.096.

EUROEDILE vende adiacente corso Belgio recente occupato ingresso 2 camere tinello piano rialzato. Tel. 746.096.

EUROEDILE vende libero Cascine Vica adiacente corso Francia recente ingresso 2 camere e tinello volendo box. Tel. 746.096.

EUROEDILE vende centralissimi liberi e occupati alloggi e mansarde varie metr[illegible] stessa casa. Telefonare 746.096.

EUROEDILE vende adiacente via Cossa in [illegible] recente alloggi di 1-2 camere tinello [illegible] liberi. Tel. 746.096.

EUROEDILE vende corso Vercelli casa[illegible] blocco composta da 8 camere occupate e 2 libere completamente cantinata, c[illegible] parzialmente in esclusiva. Tel. 746.096.

[illegible] vende vera occasione libero via Lessona ingr[illegible] camera tinello e servizi. Tel. 746.096.

FINCI Barriera di Lanzo spaziosissimo ingresso 2 camere tinello cucinino ripostiglio servizi 100 mq occupato. Tel. 505.691.

FINCI Borgo San Paolo frazione alloggi occupati camera cucina servizio esterno indipendente da L. 14 milioni. Tel. 505.691.

FINCI centrale via S. Anselmo frazione alloggi occupati 1-2-3 camere cucina servizi da L. 9 milioni. Tel. 505.691.

FINCI libero Crocetta via Piazzi 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina da ristrutturare, L. 50 milioni. Telefonare 505.691.

FINCI libero via Tunisi angolo via Filadelfia spazioso camera tinello cucinino servizi. Tel. 505.691 - 503.318.

FINCI libero adiacente via Giacomo [illegible] ingresso camera cucina bagno rimesso a nuovo, 39 milioni. Tel. 505.691 - 503.318.

FINCI recente via Onorato Vigliani spazioso 2 camere tinello cucinino ripostiglio servizi occupato. Tel. 505.691 - 503.318.

GRUGLIASCO libero spaziosissimo saloncino 2 camere tinello cucinino servizi giardinetto. Finci. Tel. 505.691 - 503.318.

GRUGLIASCO via Colombo affare camera tinello servizi 14 milioni e 256 mila mensili. Sbarra 530.313 - 531.578 - 531.677.

[illegible]
privato che vuole acquistare il tuo immobile lo trovi telefonando al 532.139.

LIBERO A affare corso Brescia (B. Milano) 2 camere tinello bagno 45 milioni e 500 mila. Sbarra 530.313 - 530.158 - 531.578 - 531.677.

LIBERO A corso Emilia (B. Milano) ottimo affare camera cucina servizi 20 milioni e 256 mila mensili. Sbarra 530.313 - 531.578.

LIBERO A Crocetta (corso Rosselli) anche uso ufficio 2 camere tinello servizi 80 milioni e mutuo. Sbarra 530.313 - 531.578.

LIBERO A Stadio (corso Giambone) ampio 3 camere tinello bagno per urgente realizzo 50 milioni e mutuo. Sbarra 530.313 - 531.578.

LIBERO A v. Bava (Vanchiglia) 3 camere cucina bagno ristrutturato 90 milioni e mutuo. [illegible] 530.158 - 531.677 - 530.313 - 531.578.

LIBERO A v. Buriasco (Mirafiori) recente ottimo camera tinello servizi 30 milioni e mutuo. Sbarra 530.313 - 531.578 - 530.158 - 531.677.

LIBERO A via Livorno (Statuto) [illegible] camera cucina bagno [illegible] milioni e 221 mila mensili. Sbarra 530.158 - 531.677.

LIBERO A via Parma [illegible] Milano) ristrutturato camera cucina [illegible] 20 milioni e [illegible] mila mensili. Sbarra 530.158 - 531.677 - 530.313.

LIBERO adiacente via Pietro Micca via Barbaroux 4 camere cucina bagno 39 milioni 900 mila facilitando. Telefonare 519.894.

LIBERO casa signorile [illegible] anni 5, corso Allamano 53, 3° piano, [illegible] 2 letto saloncino cucina doppi servizi box. Tel. 610.359.

LIBERO corso Toscana adiacenze appartamento di ingresso 3 camere cucina servizi cantina 54 milioni. Tel. 505.917 Grimaldi.

LIBERO in stabile d'epoca via Tolmino 2 camere cucina ingresso bagno 35 milioni 900 [illegible]. Telefonare 519.894.

LIBERO piazza Pitagora [illegible] saloncino 2 camere tinello cucinino doppi servizi. Telefonare 543.330.

LIBERO strada Antica di Grugliasco 277: camera tinello bagno ingresso riscaldamento, vendo 38 milioni. Telefonare 485.255.

LIBERO (via Guido Reni) alloggio: 4 [illegible] cucina servizi, 70 milioni più mutuo. Torincase, 541.419.

LUCENTO corso Toscana ottimo investimento 2 camere tinello servizi 40 milioni e mutuo. Sbarra 531.578 - 531.677 - 530.158.

MANSARDA con angolo [illegible]ura e doccia in [illegible] d'epoca via San Domenico 9 milioni 900 mila. Telefonare 547.828.

MANSARDE zona centrale stessa casa mono e bivani libere e occupate prezzi a partire da 2 milioni 800 mila. Tel. 011 780.[illegible] Grimaldi.

MARE' vende liberi appartamenti stessa casa varie metrature in palazzo d'epoca centralissimo. Tel. 548.214.

MARE' vende [illegible] Villa della Regina in palazzo d'epoca appartamenti prestigiosi mq 220 ristrutturati. Tel. 548.214.

MARE' vende monolocali e bilocali liberi [illegible] reddito in stessa casa. Tel. 548.214.

MONCALIERI via Sestriere 43 2-3 camere cucina da 24 milioni 800 mila magazzini liberi ed occupati da 6 milioni personale in loco. Telefonare 531.186.

NICHELINO adiacente motel libero 1 [illegible] tinello cucinino termo bagno ascensore L. 39 [illegible] 500 mila. Italimmobili 599.782.

NICHELINO libero recente; camera tinello cucinotto servizi, 25 milioni più mutuo. Torincase, 541.419.

OCCASIONE via Vittoria (M. Campagna) camera cucina servizi 3 milioni e 126 mila mensili. Sbarra 53.157 - 531.677 - 530.313.

ORBASSANO via Juvarra 3 liquidiamo piano rialzato camera cucina [illegible] per fine frazionamento. Lux Case tel. 546.476.

PIAZZA Vittorio alloggio mansardato: 2 camere bagno angolo cottura libero ascensore. Immobil 4, tel. 515.346 - 549.261.

PRECOLLINA corso Quintino Sella libero signorile soggiorno 2 camere cucinotta servizio ristrutturato box, L. 135 milioni anche uso ufficio. Centro Immobiliare 548.153.

UNIVERSALCASE Ferriere libero 2 camere tinello cucinino servizi ingresso box 63 milioni. Tel. 953.3755.

UNIVERSALCASE Avigliana libero centro storico camera tinello angolo cottura servizi 39 milioni. Tel. 953.3755.

UNIVERSALCASE Rivoli libero 2 camere tinello cucinino [illegible] 75 milioni. Tel. 953.3755.

UNIVERSALCASE Rivoli parte di casa rialzata su 2 piani 4 camere servizi terrazzo 90 milioni. Telefonare 953.3755.

USAV [illegible] vende in via Milano libero nuovo adatto ufficio 500 mq. 9 vani tripli se[illegible] 2 saloni 2 pranzo 2 cucine divisibile in 2 [illegible]menti indipendenti.

USAV 747.729 vende a Piossasco libero in recente stabile 3 [illegible] cucina servizi cantina dilazioni pagamento.

USAV 747.729 vende a Verolengo stesso stabile camera tinello libero e 2 vani tinello locato volendo box auto. Dilazioni.

VIA Berthollet 30 termo ascensore 2-3 camere cucina bagno [illegible] liberi e negozi. Lux Case tel. 546.476.

VIA Chiomonte 20 presso via Di Nanni al 3° piano alloggio occupato 2 camere tinello cucinino servizio casa [illegible]. Tel. 344.600.

[illegible] angolo [illegible] 83 1-2-3-4 camere cucina bagno negozi magazzini box da [illegible] milioni 500 mila e 98 milioni personale in loco. Tel. 531.186.

VIA Issiglio 17, 1° [illegible] in casa signorile 2 camere saloncino tinello cucinino servizi balcone terrazzino. Tel. 344.600.

VIA Nizza ottimo investimento ampio 3 camere tinello servizi 60 milioni e 345 mila mensili. Sbarra 530.313 - 531.578 - 530.158.

VIA Ormea (S. Salvario) affare camera cucina servizi 8 milioni e 200 mila mensili. Sbarra 530.313 - 530.158 - 531.578 - 531.677.

VIA Tenivelli (Francia) ottimo investimento camera cucina servizi 15 milioni e 345 mila mensili. Sbarra 530.158 - 530.313 - 531.578.

VILLETTA Piossasco precollinare sala 2 letti cucina bagno tavernetta box giardino vendo libera no agenzie. Tel. 307.748.

20 Domande affitto

A.A. ATTENZIONE senza vostra spesa Lunica Immobiliare cerca per nostri clienti referenziati 2-3-4 vani e servizi in Torino o cintura. Telefonare 760.132 - 752.967.

CERCHIAMO in affitto alloggio vuoto di 2-3 vani max per periodi transitori causa trasferimento in Pinerolo zone limitrofe. Telefonare 986.3782.

21 Offerte affitto

ABBIAMO alloggetto arredato ad uso pied-à-terre affittasi a [illegible]. Rubiolo Immobili, 751.826.

AB[illegible] uso seconda casa alloggio [illegible] dato in Torino, zona centrale. Alvim s.n.c. [illegible] 746.107.

MONO-BILOCALI arredati completi di cucina affittiamo [illegible] moderno residence zona Mirafiori, servizio biancheria, pulizia, centralino. Telefono 348.53.33.

BEDE centrale uffici arredati servizi di [illegible] teria recapito postale telefonico sala riunioni zona centro. Telefonare 650.2181.

[illegible] arredati Crocetta, segreteria multilingue. Telex, recapito telefonico e postale, parcheggio. Telefonare 558.444.

VILLA affittasi presso Villanova [illegible] salone 3 camere cucina doppi servizi [illegible] lavanderia autorimessa 2 auto terrazzo giardino. Tel. [illegible].

22 Traslochi

[illegible] traslochi [illegible] Torino e Riviera abbinamenti per Roma Napoli [illegible] Calabria Sicilia. Tel. 781.338 - 783.880.

23 Camere, pensioni

PENSIONE centrale, nuova, confortevole, affitta per lunghi periodi camere singole e doppie con facilitazioni. Tel. 857.586.

38 Animali e veterinaria

A. [illegible]ZZE mignon da appartamento: yorkshire terrier, shih-tzu, pechinesi, barboncini toy, schnauzer nani, chihahua. Tel. 011 840.9177.

42 Antiq[illegible]

GALLERIA Pirra, Torino, corso Cairoli 32, telefono 877.344, acquista dipinti di [illegible] italiani e francesi [illegible] a primo [illegible], [illegible] sima riservatezza.

[illegible] Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A. LIRE 38.500.000
Casamercato S.p.A. vende cascinale di 4 vani stalla fienile con 4500 mq di terreno pianeggiante servito da luce strada acqua potabile. Tel. 650.3805.

A.A.A. LIRE 58.000.000
Casamercato S.p.A. vende in zona collinare cascinale con 3900 mq di terreno servito da strada acqua luce, comodità mezzi pubblici. Pagamento rateale. [illegible]

A.A.A. LIRE 5.000.000
Casamercato S.p.A. vende nel Canavese 3 rustici da riattare con 4000 mq di terreno in corpo unico vicino a campi da [illegible]. Tel. 650.3805.

A 25 km da Torino vendesi casa parzialmente abitabile composta da 7 vani con [illegible] tà di ricavare altri vani nel sottotetto. Tettoia a fianco cortile e terreno 300 mq recintati vendesi con facilitazioni di pagamento. Telefonare 0124 31.833.

A 38 milioni agenzia Helios tel. 0182 540.239 vende Toirano centro storico cucina sala 2 camere cantina magazzino: a 65 milioni a 4 km mare in villa salone c[illegible] cucina 3500 mq giardino condominiale.

ABICASE libero Jouvenceaux le Chapelle signorile bilocale arredato 7 posti letto servizi garage mq 60. 510.853 - 556.806.

AFFARE privato vende Andora appartamento nuovo ammobiliato vicino mare mq. 100 L. 115 milioni. Tel. 019 659.879.

ALTA VALLE SUSA OULX
località Champ du Coin a 10 minuti dalla stazione [illegible] splendida soleggiatissima posizione impresa vende mini alloggi. Telefonare 011 592.540.

ALTA VALLE SUSA SANSICARIO
in piccolo condominio chalet impresa vende mini alloggi. Rifiniture di primordine. Tel. 011/592.540.

ARTESINA 90 km da Torino impresa vende vicino impianti mo[illegible] vero affare mutuo. Tel. (011) 518.080.

BARDONECCHIA via Einaudi 27, nuovi signo[illegible] finiture accurate: monocamere, camera soggiorno cucinotto 1, 2 bagni a [illegible] concorrenziali da [illegible] milione 450 mila il mq. Visite il 20/12 o tel. 011 533.322.

BORDI[illegible]ERA occasionissima privato vende alloggio in cooperativa atto entro gennaio [illegible] soggiorno cottura 2 letto bagno terrazzo giardino posto auto vista mare L. 120 milioni. Tel. 011 839.5300 - 884.315.

CALABRIA Diamante ville e appartamenti per vacanze 1 2 3 vani vicino al [illegible] da L. 14 milioni 900 mila anticipo 1 milione, facilitazioni pagam[illegible]. De Luca Finanziaria Immobiliare, tel. [illegible] 81.851.

CALABRIA Jonio villini plurifamiliari direttamente [illegible] spiaggia 12 milioni dilazionabili più mutuo. Tel. 761.591.

CALABRIA Scalea impresa [illegible] direttamente mono bi trilocali sul mare a partire da 13 milioni meno mutuo. Telefonare Torino 011 587.014 Scalea 0985 200.44 Napoli 081 201.866.

CASA abitabile libera centro paese Moretta 40 km Torino 6 vani cantina garage tettoia L. 52 milioni. Telefonare 011 974[illegible].

CASALEGNO
A cerca urgentemente case ville rustici in città, mare, montagna. Garantiamo rapidità di vendita e massimo realizzo per contanti. Tel. 011 839.8444.

CASAMERCATO A 011 650.3805 cerca per propria clientela rustici, casette, cascine, baite, terreni, ville in ogni zona. Pagabenecontanti! Aperto sabato pomeriggio.

GABETTI Sanremo 0184 880.111 via Pascoli [illegible] soggiorno cucinino camera bagno balcone ristrutturato 55 milioni.

GABETTI Sanremo 0184 880.111 Castellaro nuova costruzione vista mare, bilocali servizi posto auto 33 milioni più mutuo.

IPI Valle d'Aosta - [illegible] Thuile vendiamo appartamenti in costruzione soleggiatissi[illegible], vicinanze impianti sciistici. Tel. 511.382 - Aosta 0165 43.741-2.

IPI Valle d'Aosta - La Magdeleine soleggiata località sciistica nella Valle di Cervinia vendiamo appartamenti in caratteristiche costruzioni tradizionali. Telefonare 511.382 - Aosta 0165 43.741-2.

IPI Valle d'Aosta - Entrebin località a 1000 m s.l.m. vicinanze di Aosta [illegible] esposizione vendiamo [illegible]. Possibilità [illegible] modifiche [illegible] e pagamento [illegible] zamento lavori. Telefonare 511.382 - Aosta 0165 43.741-2.

[illegible] da Savona a Sanremo vendo ville alloggi terreni rustici attività occasioni. Immobiliare Derna 0182 53060.

[illegible] Piemonte residenze sulle piste, consegna [illegible] '82, agevolazioni [illegible] mutuo. Vendite dirette. S.C.P. 0171 55.500 - 0173 30.193, per Torino 011 513.990.

LOANO in nuovo quartiere residenziale con vista panoramica sul mare Immobiliare Rosso vende direttamente bi-trilocali, giardino privato termoautonomi [illegible] di pagamento. Tel. [illegible] 668.382.

PIOSSASCO
ultimo piano vendo alloggio 3 vani servizi più 2 mansarde collegabili box. Tel. 349.0246 - 905.8302.

PRATONE[illegible] km da Torino collegamento con Artesina per totali 28 impianti di risalita e 150 km di piste [illegible] in zona [illegible] mono-bi-trilocali pronta consegna o prenotazione stagione '82-'83. Mutuo, dilazioni. Sicuro investimento. Telefonare 011 518.080.

S. MAURIZIO casa ristrutturata indipendente 3 camere cucina bagno cantina solaio terreno mq 1500. Tel. 920.0275.

SANREMO mono-bilocali dominanti mare complesso residenziale, pronta consegna e a termine. S.C.P. 0171 55.500 - 0173 30.193.

SARDEGNA Villaggio Sole Ruju mono-bi-trilocali a L. 700 mila/mq piscina tennis centro servizi posto barca. Reddito e rivalutazione. S.C.P. 0171 55.500 - 0173 30.193.

SESTRIERE nuova monocamera servizi cottura cantina balcone panoramico soleggiato prezzo affare. Tel. Progetto 871.796.

SESTRIERE vendo appartamento arredato 2 camere letto soggiorno pranzo bagno terrazzo posto auto. Tel. 011 587.014.

USAV 011/747.729 vende in Savona casa 4 piani mq 450 con lic[illegible] per 4 alloggi con giardino particolare.

USAV 749.3309 vende a Fontanetto Po casa seicentesca 15 vani con progetto per costruzione basso fabbricato di mq 450.

USAV 749.3309 vende a Gravere Susa ultimi 2 nuovi alloggi camera cucina servizi posto auto e cantina mutuo e dilazioni.

[illegible] Immobiliare 011 446.1[illegible] - [illegible] 540.276 vende in Riviera di Ponente alloggi e ville in costruzione. Agevolazioni.

VALLI di Lanzo Pulpetta alloggio in chalet bifamigliare 3 camere cucina bagno mansarda terreno. Tel. 920.8848.

VALLI [illegible] Lanzo Mezzenile alloggi ristrutturati zona centrale. 1/2 camere [illegible] bagno cantina da 28 milioni. Tel. 920.8848.

VALT[illegible]**A** a 7 km da Saluzzo vendo alloggi in [illegible] finite e da finire composte da 2 [illegible] soggiorno [illegible] garage posizione panoramica nuovo centro residenziale Pusco. Tel. 344.600.

[illegible]
vicinanze Carmagnola vendesi rustici indipendente con 1200 mq terreno. Fronte strada [illegible]. Rea Immobil, telefono 512.923.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

BARDONECCHIA affittasi stagione invernale arredato centrale silenzioso 4 posti letto L. 2 milioni 500 mila oppure annuale L. 200 mila mensili più spese. Tel. 011 860.9230.

SALICE d'Ulzio affittasi stagionale o annuale appartamenti in condominio 5 posti letto e servizi. F&M, tel. 599.513 - 582.932.

560.000 affitto alloggio riscaldamento acqua calda box zona Sestriere dal 20/12 al 15/1. Tel. 0121 21.008 - 83.938.

49 Informazioni

ALLA Sfinge investigazione controllo infedeltà rintracci ovunque. Via Bruno Buozzi 5 angolo via Roma, tel. 534.615.

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, tel. 511.024 - 538.882.

51 Occasioni

CENTRO segreterie telefoniche garanzia serietà pronta consegna via Cernaia 18 4° piano Torino. Telefonare 540.550.

52 Varie

A.A. ACQUISTO argento oro preziosi monete valutazione massima per contanti. Via Rimondo 47, tel. 606.0561 ore negozio.

A. CARTOMANTE dotata di forti poteri extrasensoriali aiuterà a eliminare forze malefiche solo donne. Per appuntamento tel. 558.342.

ACQUISTO cose varie libri mobili in stile anticaglie rimanenze rottami sgombro alloggi cantine. Telefonare 485.440 - 481.058.

DENTIERA rotta? Riparazione in mezz'ora rammodernamento qualsiasi tipo di protesi mobile. Tel. 753.752.

GIUBBOTTI vera pelle 50 mila giacconi pelle con piumino 200 - 240.000 montoni 110.000 via Rodi 28 ang. via Tirreno 50 m Pininfarina Grugliasco tel. 701.709.

MACCHINE per scrivere calcolatrici nuove e d'occasione con garanzia. Noleggi e riparazioni. Via Cavour 6, tel. 540.876.

MAGA «Circe» veggente cartomante radiestesista consiglia risolve problemi d'amore vi farà [illegible] la persona [illegible] talismani e [illegible] protettivi. [illegible] 696.5773 solo donne, via Muratori 13 Torino.

[illegible] proiezione [illegible] scelte. [illegible] analisi [illegible] per vostro futuro. Telefonare 447.2771.

FRANCOBOLLI

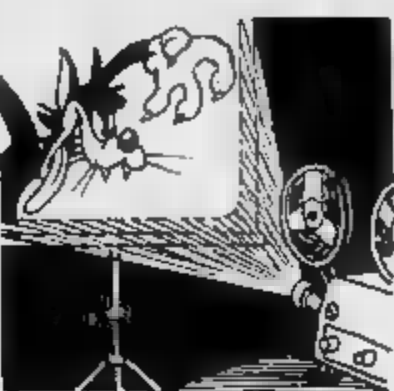
A CURA DI RENZO

La Gran Bretagna attende per febbraio la preannunciata serie per Charles Darwin mentre anche i Paesi dell'Africa vanno a gara nell'onorare Pablo Picasso. La delle novità è quasi sfrenata e fatica a stare dietro a tutto ciò che viene sfornato dalle varie amministrazioni postali. a sopravvivere e a cavarsela, più o meno a buon mercato, colui che colleziona uno Stato o un piccolo gruppo di a che ha propria tematica particolare.

Gli altri annaspano poiché migliaia di lire che ogni se ne vanno per l'acquisto novità. Viene meno, in certi casi, occorre ammetterlo, anche il piacere del collezionare: si dal filatelico, si ritira ciò che ha messo da parte negli ultimi arrivi, si paga e poi a casa non resta che infilare la nel classificatore o sistemarla nell'album, tutto qui. E' ovvio che la ricerca varietà, annulli, il diletto di riconoscere un esemplare è stato stampato in un modo piuttosto che in un altro, è diversa cosa; è, in fondo, collezionismo vero.

● **Allora, crisi?** — I prezzi serie maggiormente quotate della Repubblica italiana sembrano avere forti cedimenti. La richiesta non è di certo vivace, anche nelle aste. Perfino il «Gronchi rosa» langue e perde sempre più terreno. L'esemplare per celebrare la «Repubblica Romana» non trova acquirenti; serie «Risorgimento» nelle offerte è poco richiesta. Che cosa dunque rimane? Resta la prima emissione repubblicana detta «Democratica», quando si tratta di acquistarla a sempre a basso prezzo se invece si di venderla, poiché qualsiasi commerciante rileva che gomma è «annerita», che il francobollo presenta screpolature, che la vignetta non è ben centrata rispetto al margine dentellato. Insomma, sono difetti inevitabili poiché tale serie, nell'immediato dopoguerra, fu confezionata effettivamente così, non sono rimedi. E' in genere *brutta* quando compera ed è *brutta* anche quando la si vende. Occorre poi tener to che la gomma, il tempo, si deteriora, per cui la qualità di tali francobolli tende a peggiorare con il passare degli anni.

● **Polonia** — Da Varsavia le novità più recenti giungono a i commemorativi che talvolta erano stati soprastampati in modo rudimentale dal sindacato libero *Solidarnosc* si fatti introvabili. Evidentemente la lavora sodo per impedire che pezzi, busta o su cartolina, riescano in Occidente munque, a uscire dai confini del Paese. I collezionisti che normalmente effettuano scambi con colleghi polacchi lamentano che dall'inizio dello emergenza tali contatti siano bruscamente interrotti.

MINIFILM

A CURA DI ANGELO ARPAIA

Molti fotoamatori, soprattutto dilettanti, seguono con vivo interesse l'evoluzione della nuova fotocamera reflex a registrazione magnetica dell'immagine, presentata alcuni mesi dalla Sony. Si tratta Mavica (Magnetic Video Camera) che è in grado di riprendere sino a foto a colori seguito un disco magnetico, con rapidità di scatto nell'ordine di dieci fotogrammi secondo.

I dischetti Mavipak sostituiscono praticamente la pellicola e il funzionamento del sistema di registrazione è completamente elettromagnetico, in quanto l'immagine data dall'obiettivo si forma su un CCD che la legge. Per almeno di questa interessante innovazione non conviene preoccuparsi molto, perché il futuro della fotografia tradizionale non è ancora segnato. Tra molti anni forse, quando i sistemi elettronici saranno emancipati, con prestazioni professionali, si potrà pensare di abbinare al sistema tradizionale una macchina a registrazione magnetica.

E' notizia di questi giorni che anche la Sharp intenzione di presentare in autunno il primo prototipo di macchina per fotografie elettroniche. A questo punto è facile prevedere che la Sony cercherà di passare immediatamente in produzione la sua Mavica, ma la rapida corsa al mer spesse volte porta anche a congegnare modelli non perfettamente validi. Si pensi solo, esempio, mercato dei videoregistratori presenti in commercio: tre formati (VHS, Beta, Video in decine di modelli. Non si fa a tempo a comprarne uno che dopo due mesi esce un altro altre caratteristiche. La confusione è grande, specie per chi ha poca dimestichezza il mondo della video, considerando poi che queste apparecchiature costose. L'Home recorder classico da casa oscilla tra milione e mila e i due milioni per il JVC; due milioni e 800 mila a oltre tre milioni per il sistema portatile (registratore, adattatore, sintonizzatore e telecamera).

Ad entusiasmare i cineamatori per la video, sono nate molte aziende che confezionano film in cassette.

La Domovideo di Trento, esempio, ha presentato in questi giorni ricco catalogo di soggetti interessanti: «Il Corsaro Nero» Sergio Sollima Kabir Bedi; «Tutti insieme appassionatamente» Robert Wise con Julie Andrews e Christopher Plummer; «Cleopatra» di Joseph McMankiewicz Elizabeth Taylor e Richard Burton; «Butch Cassidy» di George Roy Hill Paul Newman e Robert Redford; «Il diario di Anna Frank» di George Ste con Millie Perkins; «Lo scopone scientifico» Luigi Comencini con Sordi e Silvana Mangano; e molti altri.

I SEGNI

A CURA DI OLGA ZONCA

Le — *Le stelle regalano successi all'Ariete se mantiene la calma e non si accecare apparenze, nonché alla Vergine che suscita simpatie con un comportamento cordiale. Una combattività lucida e vincente facilita fortuna Gemelli felici anche in amore e all'Acquario febbraio. L'Acquario di gennaio e Scorpione ottobre vivono nuova storia d'amore e dimenticano il partner. Soddisfazioni in tutti i campi per Bilancia, Sagittario, il Cancro di giugno e i Pesci di febbraio cui potrebbe arrivare colpo di fortuna. I Pesci marzo compensano l'insoddisfazione con disordini e intemperanze; Capricorno gennaio, introverso e pessimista, complica un problema già serio; il Toro maggio perde un'occasione perché si impunta idee preconcette. L'amore è in crisi per il Toro di aprile e per il Leone che trascorre, però, piacevoli. Settimana costruttiva per il Capricorno dicembre. Un pettegolezzo irrita lo Scorpione.*

Per chi compie gli — *Per il Capricorno che compie gli anni in settimana, il periodo migliore del 1982 è rappresentato mesi novembre e dicembre, durante i quali verificheranno sensibili miglioramenti tutte sfere della vita. Ogni eventuale problema precedente verrà risolto con soddisfazione. tra il 12 e il 16 gennaio, però, occorre molta pazienza fino ad aprile e poi da agosto a tutto ottobre, per superare senza danni momenti difficili. Forse sarà necessario rinunciare a qualcosa a qualcuno, certo le nuove responsabilità e le nuove scelte non saranno lievi. Ma il Capricorno, splendido incassatore, saprà affrontare tenacia circostanze.*

SCACCHI

A CURA DI FERRUCCIO PEZZUTO

scacchistico cittadino di questa settimana non prevede manifestazioni una certa importanza, a parte l'inizio Campionato torinese individuale presso la società Scacchistica torinese (via Galliari 6), aperto a tutti.

Spostiamo perciò l'attenzione quanto avviene nella cintura industriale dove dobbiamo citare per l'impegno organizzativo che mettendo in mostra il Circolo scacchistico 34, comprendente i comuni di Orbassano, Rivalta, Beinasco, Volvera, e Bruino. Il circolo, iscritto alla FSI, conta un'ottantina di soci, suddivisi nelle due sedi via Mulini 1, (tel. 901.3286), presso il Centro culturale di Orbassano, aperta il lunedì il giovedì sera, e Beinasco, presso la Biblioteca Civica, aperta il mercoledì. L'apertura di sede a Rivalta, nei locali della Biblioteca comunale, è prevista per martedì gennaio con una *simultanea* su 20 scacchiere.

Il programma del Circolo della prevede, sempre in gennaio, un torneo giovanile per i ragazzi di età inferiore ai 16 anni ed un corso per principianti composto di di un'ora e mezzo ciascuna, a partire da sabato prossimo. Iscrizione al cor lire torneo giovanile si inizia invece giovedì e sarà articolato su 6 partite, due per 30' di riflessione per giocatore. quota di iscrizione di lire

★ ★

Un importante festival scacchistico internazionale è programma a dal 16 al gennaio. Il torneo, organizzato dalla Fsi-Enars, prevede cinque gironi, uno per ogni categoria: magistrale, 1ª nazionale, 2ª naz., naz. esordienti. Sede gioco: via Pietra Papa 9/c.

1 / Due coniugi, testimoni di Geova, [illegible] imputati [illegible] omicidio [illegible] figlioletta per rifiuto (è la religione) di trasfusioni.

2/ Otto vittime, otto giovani stroncati per dosi eccessive di droga. Così è cominciato in Italia l'anno nuovo 1982.

3/ L'Italia si sta specializzando in leggi poco chiare. Per esempio: c'è il rebus del bollo di circolazione che...

Geova: un assassino?

1/ Consiglia [illegible] Giuseppe Oneda, testimoni di Geova, [illegible] rinchiusi nel [illegible] di Cagliari da [illegible] mesi, in attesa della seconda udienza del processo che li vuole imputati di «omicidio volontario aggravato» della figlioletta Isabella. Hanno un'altra bimba, nata pochi giorni prima dell'arresto, che da allora è affidata ad una famiglia amica; i medici poi, affer[illegible] che le loro condizioni psicofisiche (di Giuseppe Oneda, in particolare) sono gravi: ciò nonostante, ad ambedue è negata tuttora la libertà provvisoria.

I testimoni di Geova affermano che la coppia di Sarroch (un comune del Cagliaritano) [illegible] vittima di una vera e propria persecuzione religiosa che trae origine dal pregiudizio, annidato anco[illegible] massicciamente nelle strutture statali e nella nostra società. [illegible] fondata tale accusa?

La piccola Isabella era affetta [illegible] talassemia, grave malattia che uccide lentamente, per la quale non esistono cure definitive [illegible] che in Italia viene contrastata unicamente con periodiche trasfusioni di sangue. I genitori, pur addolorati, in obbedienza alla loro morale religiosa (che impone l'osservanza letterale dei dettami biblici ed evangelici) rifiutarono le trasfusioni. Intervenne il tribunale minorile, che ordinò alla Clinica pediatrica [illegible] Cagliari, al Comune di Sarroch e ai [illegible]binieri [illegible] predisporre perché la bimba fosse sottoposta alle trasfusioni.

I testimoni [illegible] Geova non si oppongono alle leggi e ai provvedimenti che giudicano immorali. Si limitano [illegible] subirli, come nel caso del servizio militare: con coerenza totale, preferiscono il carcere al servizio civile sostitutivo, perché questo continua [illegible] [illegible] svolto sotto l'autorità militare. Gli Oneda quindi non si opposero a quell'ordinanza [illegible] per qualche tempo tutto funzionò regolarmente. Poi, nell'aprile 1980, il trasporto «coatto» della piccola all'ospedale fu sospeso; «*per scarsità di strutture*», si giustificarono in seguito le autorità delegate [illegible] magistrato.

Intervenne ancora il giudice minorile e il 2 luglio Isabella fu portata all'ospedale. Due ore dopo la trasfusione, moriva. Tre giorni dopo, i genitori venivano arrestati [illegible] quella pesantissima accusa.

Ci si chiese subito perché nessun provvedimento punitivo fosse adottato contro i pubblici ufficiali che non avevano eseguito l'ordinanza [illegible] tribunale minorile, [illegible] la loro giustificazione fu, incredibilmente, accettata dalla procura, che ritenne invece «*superstizioso*» e «*volontariamente omicida*» il comportamento degli Oneda.

Eppure, la Costituzione riconosce solennemente (art. 19) la libertà religiosa, con l'unico limite dei «*riti contrari al buoncostume*». Stabilisce anche (art. 32) che un determinato trattamento sanitario è obbligatorio solo «*per disposizione di legge*»: non è il caso, questo, delle trasfusioni di sangue.

L'integralismo dei testimoni di Geo[illegible] può anche non risultare gradito agli altri della maggioranza, [illegible] quale religione o ideologia non è totalizzante? La verità è che essere minoranza, nella storia [illegible] nostro Paese, non [illegible] mai stato facile; e ancora oggi si preferisce sopportare e giustificare le deficienze (queste sì, sgradevoli) delle strutture pubbliche. Così gli Oneda, «*socialmente pericolosi*», restano in carcere, [illegible] lunga attesa [illegible] [illegible] sentenza (come una buona parte della «popolazione carceraria», del resto). E ciò non è degno di [illegible] Paese civile.

Gianni Pennacchi

Morire di «overdose»

2/ Il ritmo sembra ormai diventato di un morto al giorno: otto vite umane, otto giovani stroncati da *overdose* nei primi otto giorni [illegible] questo 1982. Aggiungono gli esperti che [illegible] numero deve essere moltiplicato per tre o per quattro (una sti[illegible] approssimativa), se si tiene conto di quanti a causa della droga perdono la vita per epatite virale, cirrosi, incidente, suicidio. Siamo al limite della strage, e non basta per consolarci il fatto che gli incidenti stradali [illegible] gli infortuni sul lavoro non [illegible] [illegible] meno.

Sono anni che il problema droga è sul tappeto, le tavole rotonde, i dibattiti, [illegible] convegni, gli scritti, si moltiplicano. I risultati del gran parlare sono praticamente nulli. Il fenomeno delle tossicodipendenze aumenta, continua a coinvolgere schiere di giovani [illegible] giovanissimi, getta nella disperazione intere famiglie, mette in crisi gli addetti ai lavori, gli «operatori», che vedono frustrati i loro interventi.

Quando [illegible] approvata, alla [illegible] del 1975, l'attuale legge n. [illegible] che disciplina la materia, parve aprirsi uno spiraglio [illegible] di un tema considerato come terreno di criminalità più che di salute fisica. Si doveva esentare dal [illegible] il tossicodipendente, la vittima, [illegible] riservare la sanzione penale [illegible] spacciatore. La realtà si è dimostrata più complessa del prevedibile, quando il fenomeno era (si può dire) alle origini. [illegible] verità ancor oggi, a sei anni dall'entrata in vigore della legge, gli spacciatori restano liberi e i consumatori finiscono in galera.

Chi tira le fila del grande spaccio la[illegible] nell'ombra, si serve [illegible] protezioni che sfuggono ad ogni controllo, lucra guadagni immensi (si parla di [illegible] giro di parecchie migliaia di miliardi ogni anno), è indifferente alla vita altrui. Chi [illegible] irretito nel consumo ha poche sponde. Dissangua economicamente la famiglia, [illegible] distrugge psicologicamente, fugge o è cacciato di casa e non ha alternative [illegible] furto, alla rapina, al piccolo spaccio. Non crede, [illegible] crede pochissimo, all'intervento pubblico. Anche quando si avvicina [illegible] finge di avvicinarsi al servizio sanitario, che pure, almeno nella regione piemontese, è fortemente impegnato, conduce spesso una doppia vita, quella di assistito [illegible] metadone (il farmaco alternativo [illegible] droga, e droga esso stesso) e quella [illegible] consumatore di eroina, quando non diventa gestore di piccole fette di mercato grigio della droga «legale».

E' necessario interrompere questa spirale. Non basta accontentarsi di risultati parziali (in Piemonte i morti [illegible] droga [illegible] di gran lunga inferiori [illegible] quelli [illegible] altre regioni consumatrici, come Lazio, Lombardia o Toscana). [illegible] tratta di dar vita ad un impegno diverso, anche nella veste stretta della legge attuale. [illegible] si può continuare a condurre la battaglia contro la droga spezzettando gli interventi, dove il giudice ignora quello che [illegible] medico fa, [illegible] poliziotto ignora compiti [illegible] fini dell'intervento sanitario, il volontariato è abbandonato [illegible] se stesso e talvolta confuso con la speculazione [illegible] privato, i corsi organizzati per gli insegnanti prescindono dall'intervento regionale.

Burocratismo, gelosia di competenza, fuga dalle responsabilità, caratterizzano, insieme alla carenza [illegible] fondi [illegible] di idee, gli interventi per [illegible] contro la droga. Il ministero della Sanità, a seconda dei suoi titolari, alterna proclami [illegible] seguiti [illegible] provvedimenti, a provvedimenti fra loro contraddittori. [illegible] frattempo troppi giovani muoiono, [illegible] autodistruggono, rinunciano, e, dalla sponda opposta, ideologi e responsabili della salute si scontrano sui grandi temi della libertà [illegible] della coazione, della libera scelta [illegible] [illegible] terapia imposta.

Forse è tempo [illegible] non attendere altre morti, altre tragedie, di aprire [illegible] consultazione che [illegible] contrapponga la disperazione dei tossicodipendenti [illegible] dei loro congiunti (fra loro stessi in dissidio) all'acriticismo degli operatori, o al loro scetticismo. Con molto coraggio e un pizzico di fantasia si potrebbe dar vita [illegible] un organismo nuovo [illegible] dinamico, capace di mettere accanto medico e magistrato, poliziotto e psicologo, politico e operatore del territorio, familia[illegible] e burocrate, per dare [illegible] prospettiva a chi non vede al di là della droga, o [illegible] chi, consapevole dell'abisso in cui [illegible] caduto, trova risposte inadeguate alla propria condizione umana.

La droga, [illegible] differenza della criminalità [illegible] del terrorismo, [illegible] un fenomeno assolutamente nuovo, che non ha paralleli in passato, [illegible] [illegible] la malattia mentale, né con l'alcoolismo, né [illegible] la mendicità, [illegible] prostituzione o la pover[illegible]. E' necessario guardarla nell'ottica delle conseguenze che produce, con [illegible] bagaglio [illegible] speculazione che ha alle spalle, con un realismo capace [illegible] rinunciare agli slogans, da quello secondo cui basta cambiare [illegible] società per sconfiggerla (ma come, quando [illegible] quale società?) o ritrovare valori perduti (ma quali e perché?). E' una grossa [illegible] messa che vede tutti, volenti [illegible] nolenti, impegnati. Comunque non [illegible] lotteria, [illegible] un impegno a cui non si deve rinunciare [illegible] priori.

Giangiulio Ambrosini

Le incognite del bollo

3/ Con ostinazione, i nostri impareggiabili governanti continuano a crederci [illegible] primi della classe in matematica. Secondo il governo che fa i decreti legge, e poi secondo deputati [illegible] senatori che puntualmente [illegible] convertono in leggi, gli italiani sono tutti superdotati in radicali e, muniti [illegible] quelle macchinette elementari fabbricate a migliaia [illegible] giapponesi [illegible] vendute anche sulle bancarelle di Porta Palazzo, riescono [illegible] risolvere problemi complicatissimi.

Infatti, alla ripresa dei corsi, dopo la pausa natalizia, in tutte le scuole di ogni ordine e grado, dalla maestra della prima elementare all'irsuto professore della quinta liceo scientifico, tutti hanno dettato come primo esercizio del primo compito in classe [illegible] matematica il problema a tre incognite del bollo di circolazione, rompicapi per milioni di italiani da risolversi entro il 20 di gennaio. Qualora i figli riuscissero a risolverlo in classe senza errori gioverebbero a se stessi e al bilancio familiare, contribuendo ad assicurarsi [illegible] bel voto [illegible] ad evitare [illegible] sonora multa al membro della famiglia trovato alla guida dell'automobile col bollo [illegible] in regola.

E' mai possibile che ci si stia specializzando in leggi non chiare, specialmente quando queste leggi dettano norme finanziarie? Ebbene, sì, è possibile, lo constatiamo continuamente. Per amore di giustizia contributiva si riescono a rendere oscure e difficili operazioni che avrebbero potuto essere limpide e chiare.

Troppo spesso, soprattutto, si dimentica che [illegible] media degli italiani non possiede altro titolo di studio che quello della scuola dell'obbligo. Lo si dimentica in particolare al momento [illegible] compiere quell'operazione importantissima, quasi un rito, che si chiama pagamento delle tasse. Ora che la buriana è passata, fermiamoci un momento [illegible] parlarne. Mi riferisco all'anticipo che ci viene richiesto in novembre. Già l'idea di pagare le tasse in anticipo è aberrante al solo pensarla, [illegible] poiché è aberrante per i più il solo pensare [illegible] pagare le tasse, sorvoliamo sulla questione, e veniamo al sodo.

Quello che per la maggior parte [illegible] gente, [illegible] solo per quelli che hanno percorso soltanto la scuola dell'obbligo, ma proprio per tutti, riesce veramente difficile, è calcolare esattamente [illegible] ciò che [illegible] guadagnerà nel mese che deve [illegible] trascorrere, prima che l'anno finanziario sia giunto alla fine, oltre che riuscire a stabilire [illegible] certez[illegible] tutti gli incassi che si devono realizzare [illegible] fronte degli esborsi che si devo[illegible] effettuare. [illegible] per chi ha [illegible] contabilità computerizzata, ma per chi [illegible] muove in modesti commerci, o in semplici attività il tutto diventa un dramma che si vive nel silenzio litigan[illegible] ferocemente tra marito e moglie perché le tensioni bisogna pur scaricarle da qualche parte. E allora, [illegible] che i matrimoni saltano insieme alle coronarie, dato lo scarso funzionamento delle Usl [illegible] della medicina cosiddetta preventiva che in questo campo non sa ancora quali consigli dare.

Perché uno ha [illegible] bel dire: «Cerchia[illegible] di non prendersela!». Dopo aver letto la lista delle sanzioni, delle [illegible]mende [illegible] delle multe che moltiplicano per due, per tre la differenza tra la percentuale x [illegible] y, arrivando per i casi più gravi fino all'arresto, pensa naturalmente di venirsi [illegible] trovare immancabilmente tra i casi più gravi, quelli dell'arresto. [illegible] un arresto oggi, [illegible] quello che succede nelle carceri italiane, equivale [illegible] una condanna [illegible] morte.

Tutto questo perché, per [illegible] cose più semplici come pagare il bollo dell'auto o pagare le tasse in anticipo, è diventato indispendabile che il cittadino abbia almeno buone nozioni di trigonometria.

E re Vittorio arrivò a Frabosa per premiare gli atleti dagli splendidi sci di frassino

Il trofeo Mettolo-Castellino è forse la gara italiana più antica - Il progetto di Frabosa 2000

Nelle Valli Monregalesi [illegible] stata Frabosa Soprana a puntare per prima sulla neve che da motivo secolare di preoccupazione per i montanari quando precipitava troppo [illegible] piósa poteva trasformarsi in speranza di rinascita economica. Era il 1948 quando venne progettata [illegible] costruita la seggiovia di Monte Moro.

La scelta di questa splendida montagna che domina il paese non fu casuale. Già prima della guerra, e subito dopo, ogni anno si disputava a Frabosa Soprana il trofeo Mettolo - Castellino — probabilmente il decano delle gare sciistiche — e i concorrenti per raggiungere la partenza alla sommità del monte dovevano sci in spalla e pelli di foca ai piedi salire per due o anche tre ore cosicché quando poi si lanciavano sulla pista avevano già tutti i muscoli indolenziti.

Erano tempi, quelli, eroici per gli atleti che non possedevano ancora i sofisticati attrezzi odierni [illegible] spesse volte [illegible] sci [illegible] [illegible] frassino fabbricati da [illegible] volenteroso ma non sempre esperto falegname del luogo. [illegible] una di quelle gare venne [illegible] la premiazione anche re Vittorio che espresse la sua ammirazione per la perfetta organizzazione e per il coraggio degli atleti.

Dopo la prima seggiovia ne venne una seconda, quindi la cabinovia di Monte Malanotte e sei sciovie in grado di offrire agli sportivi una vasta gamma di piste secondo la preparazione di ciascuno. «*Fermarsi* [illegible] *godere dell'intenso lavoro sin qui svolto* — spiega il dottor Rino Benso, medico condotto, presidente dell'Azienda Autonoma di Soggiorno, appassionato sportivo — *significherebbe sicuramente retrocedere dinanzi ad altre stazioni più dinamiche. Il mondo dello sci è in continuo movimento, quello che oggi può sembrare avanguardia domani forse non lo* [illegible] *più. Il turista chiede sempre qualcosa* [illegible] *nuovo, soprattutto sempre* [illegible] *piste che* [illegible] *loro volta richiedono ovviamente nuovi impianti*».

Sandro Rulfi, albergatore, aggiunge: «*il futuro* [illegible] *Frabosa Soprana è nel bacino a dimensioni comprensoriali che si estenda con* [illegible] *fitta ragnatela di sciovie dalla nostra montagna sino a Lurisia. L'integrazione degli impianti è* [illegible] *portata di mano, ci sono già anzi delle iniziative concrete, il "Multiski"* [illegible] *il "Mondolé Ski", che stanno fornendo ottimi risultati economici. Dobbiamo proseguire per questa strada, rendere più stretta la collaborazione fra le diverse stazioni delle valli monregalesi. I bacini della* [illegible] *sono il futuro dello sci sulle nostre montagne*».

Continua il dottor Rino Benso: «*So*[illegible] *pienamente d'accordo con Sandro Rulfi,* [illegible] *non mi nascondo le grosse difficoltà da superare,* [illegible] *aggirare, soprattutto i problemi societari e i finanziamenti che si rendono necessari e non sempre sono disponibili. E se ci sono hanno costi proibitivi*».

«*Per gli sports invernali offre impianti di risalita e servizi tecnici di primordine con varietà* [illegible] *piste e qualificati maestri di sci*».

In attesa che cambi una mentalità che vede nella seconda casa un santuario inviolabile agli estranei, anche se disposti a pagare bene per affitti settimanali o quindicinali, gli operatori frabosani più sensibili guardano con speranza ad un villaggio turistico che dovrebbe sorgere nella zona nuova del paese, capace di 600 posti letto, soprattutto riservati ai giovani, con tutte le più moderne attrezzature ricettive.

«*Questo nuovo centro giovanile, che potremmo chiamare Frabosa 2000* — conclude il dottor Rino Benso — *oltre a consentirci di ricevere nuove grosse comitive che vogliono restate insieme darebbe all'economia del paese almeno cento nuovi posti* [illegible] *lavoro. Quanto basta per bloccare lo spopolamento di Frabosa Soprana che in appena 2 anni* [illegible] [illegible] *1400 a 1280 abitanti*».

[illegible] DEL MONREGALESE

Ecco le settimane bianche

«I nostri prezzi per le "settimane bianche" sono largamente competitivi — *spiega con comprensibile soddisfazione il presidente dell'Azienda Autonoma di Soggiorno* — perché abbiamo ricevuto la piena collaborazione degli alberghi».

Ed ecco le tariffe valide per l'inverno 1981-'82.

Albergo Excelsior *(2ª cat. tel. 34.006): bassa stagione 145 mila media stagione 175 mila alta stagione (dal 31 gennaio al 28 febbraio) 203 mila: per persona, pensione completa e stanze con servizi.*

Albergo Gildo *(2ª cat. tel. 34.009): 155 mila bassa stagione (tutto il mese* [illegible] *gennaio), 180 mila media stagione (dal 1* [illegible] *fino ad aprile), 190 mila alta stagione: pensione completa, camere con servizi.*

Albergo Miramonti *(2 cat. tel. 34.033): 145 mila bassa stagione; 175 mila lire media stagione; 190 mila lire alta stagione:* [illegible] *con servizi, pensione completa.*

Albergo Bossea *(3ª cat. tel. 34.012) 145 mila bassa stagione; 175 mila media stagione; 190 mila alta stagione: pensione completa e camere con servizi.*

Albergo Skilift *(4ª cat. tel. 34.035): bassa stagione: 139 mila camere con servizi, 132 mila senza servizi; media stagione: non segnalate le tariffe; alta stagione: 168 mila per camere con servizi e 162 mila senza.*

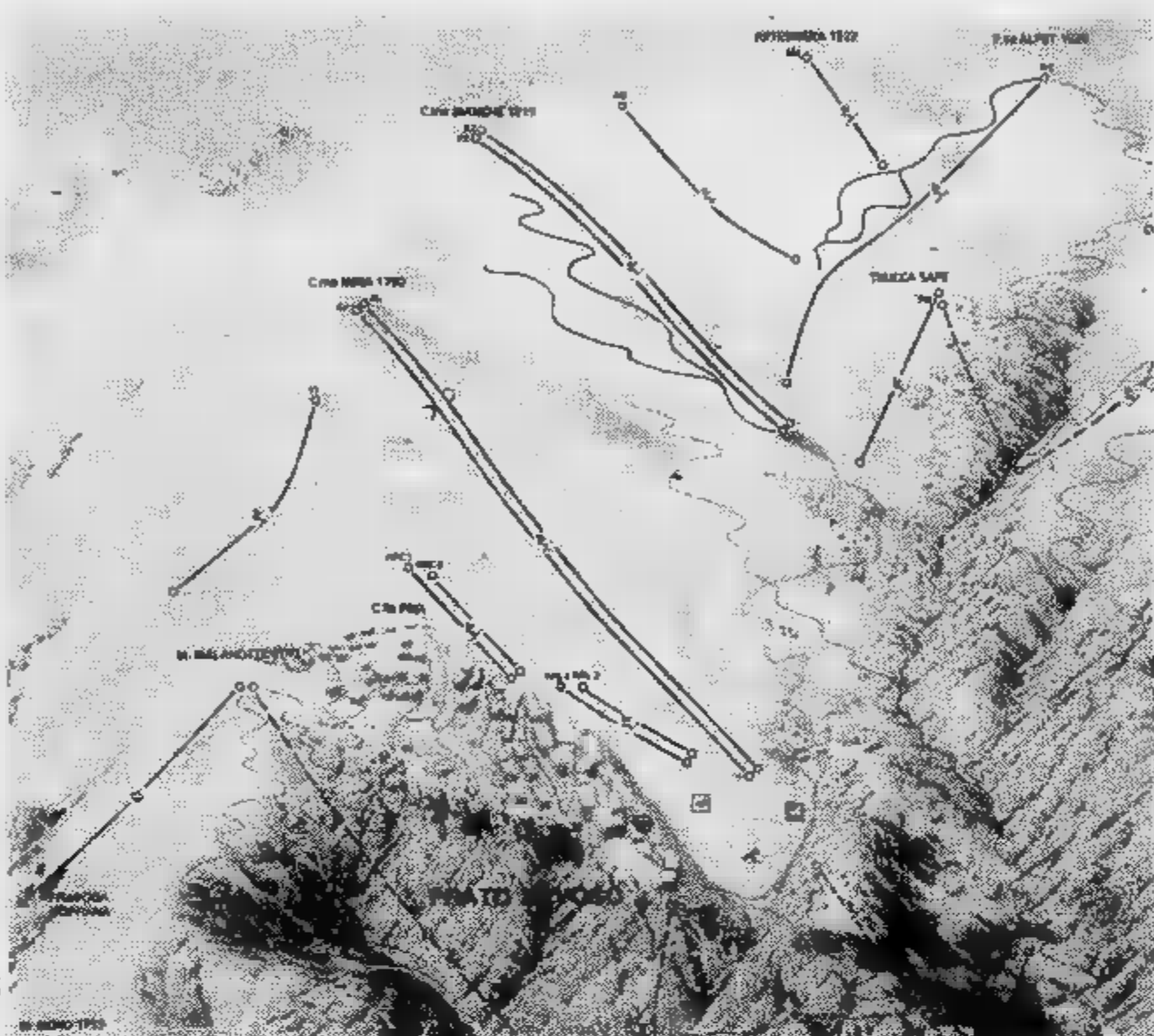
Albergo Serro *(4ª cat. Tel. 34.003) 108 mila per bassa e media stagione per camere* [illegible] *servizi; 126 mila alta stagione.*

Pensione La Primula *(3ª cat. tel. 34.077) 132 mila bassa stagione 150 mila media stagione; 162 mila alta stagione con stanze senza servizi.*

A queste tariffe per tutti gli alberghi e pensioni occorre aggiungere 30 mila lire per la scuola di sci — per chi se ne serve — nella bassa e media stagione; [illegible] *mila lire nella stagione alta. Per gli impianti di risalita è previsto lo «ski pass» settimanale valido per Frabosa Soprana, Frabosa Nuova, Artesina, Prato Nevoso e Lurisia con le seguenti tariffe: bassa stagione: 45 mila lire; media* [illegible] *alta stagione: 53 mila lire.*

Gianni De Matteis

Prato Nevoso si fidanza con Artesina (e insieme aspettano Lurisia e Frabosa)

I due centri hanno fondato il «Mondolè ski», che offre un abbonamento stagionale o giornaliero comune così da creare un vasto comprensorio

GLI IMPIANTI E LE PISTE DI PRATO NEVOSO

Con la stagione in corso Prato Nevoso e Artesina già vicine geograficamente sono unite da [illegible] patto [illegible] collaborazione, [illegible] iniziativa nuova e per le valli monregalesi di avanguardia, che si chiama «Mondolé Ski», dal nome della maestosa cime di 2382 metri [illegible] cui piedi entrambe le stazioni si trovano.

I due centri — spiegano gli operatori — sinora [illegible]vano operato separatamente e qualche volta mal celando una certa rivalità. Ora invece la S.p.A. Prato Nevoso e la Artesina S.p.A. hanno firmato una convenzione per collegare entro tempi brevi i rispettivi impianti di risalita [illegible] per intanto concedendo agli sciatori sia che scelgano Artesina o si indirizzino a Prato Nevoso la possibilità di stipulare un abbonamento stagionale o [illegible] [illegible]quistare il biglietto giornaliero valido per tutti gli impianti delle due stazioni.

[illegible] cioè: 24 sciovie, una seggiovia, [illegible] chilometri [illegible] piste battute, 70 maestri di sci, una pista da fondo, un campo [illegible] pattinaggio, una piscina, suggestivi itinerari per lo sci-alpinismo.

Da quello che oggi scherzosamente Paolo Rollier, direttore di Prato Nevoso, definisce «un fidanzamento» si arriverà un giorno ad un matrimonio in piena regola fra Artesina e Prato Nevoso?

Gli operatori delle due località [illegible] mantengono al riguardo riservati. «Molto dipenderà — *dicono* — dai risultati [illegible] corrente stagione, [illegible] battesimo di "Mondolé ski"; [illegible] premes[illegible] per proseguire verso ulteriori tappe ci sono, anzi noi guardiamo anche in direzione [illegible] Lurisia [illegible] di Frabosa Soprana anche [illegible] in questo caso i collegamenti scioviari presentano difficoltà tecniche che [illegible] attentamente valutate».

Anche Stirner Palmieri, dinamico presidente [illegible] Artesina S.p.A. [illegible] ottimista sul futuro e se lo pensa lui che ha creato dal nulla la moderna stazione alpina si può essere certi che il «Mondolé Ski» [illegible] il primo passo verso il tanto agognato comprensorio sciistico [illegible] questa parte delle valli monregalesi che [illegible] avrebbe nulla [illegible] invidiare [illegible] «via lattea».

Ed ecco le tariffe praticate [illegible] chi intende usufruire [illegible] «Mondolé ski»: mezzo giornaliero pomeridiano: 7500 lire; giornaliero: 12.500; giornaliero comitive (minimo 25 persone) 12.000; 10 giorni non consecutivi: 115.000; [illegible] giorni non consecutivi (per [illegible]cleo familiare) 230.000; stagionale 240 mila: stagionale terzo acquisto familiare 220.000; stagionale quarto acquisto familiare 200.000.

Queste le tariffe per i biglietti validi ad Artesina, Prato Nevoso, Frabosa Soprana e Lurisia

6 giorni consecutivi L. 64.000
7 giorni consecutivi L. [illegible]
14 giorni consecutivi L. 105.000
stagionale valli monregalesi: 260.000
Una [illegible] (valido solo per Artesina): 1250-2500.

Ci sono già 7500 sciatori ogni ora ma la speranza è di arrivare almeno a 20 mila

Ad Artesina che, con Prato Nevoso, appartiene (e pochi lo sanno) al comune di Frabosa Sottana - I progetti per il futuro

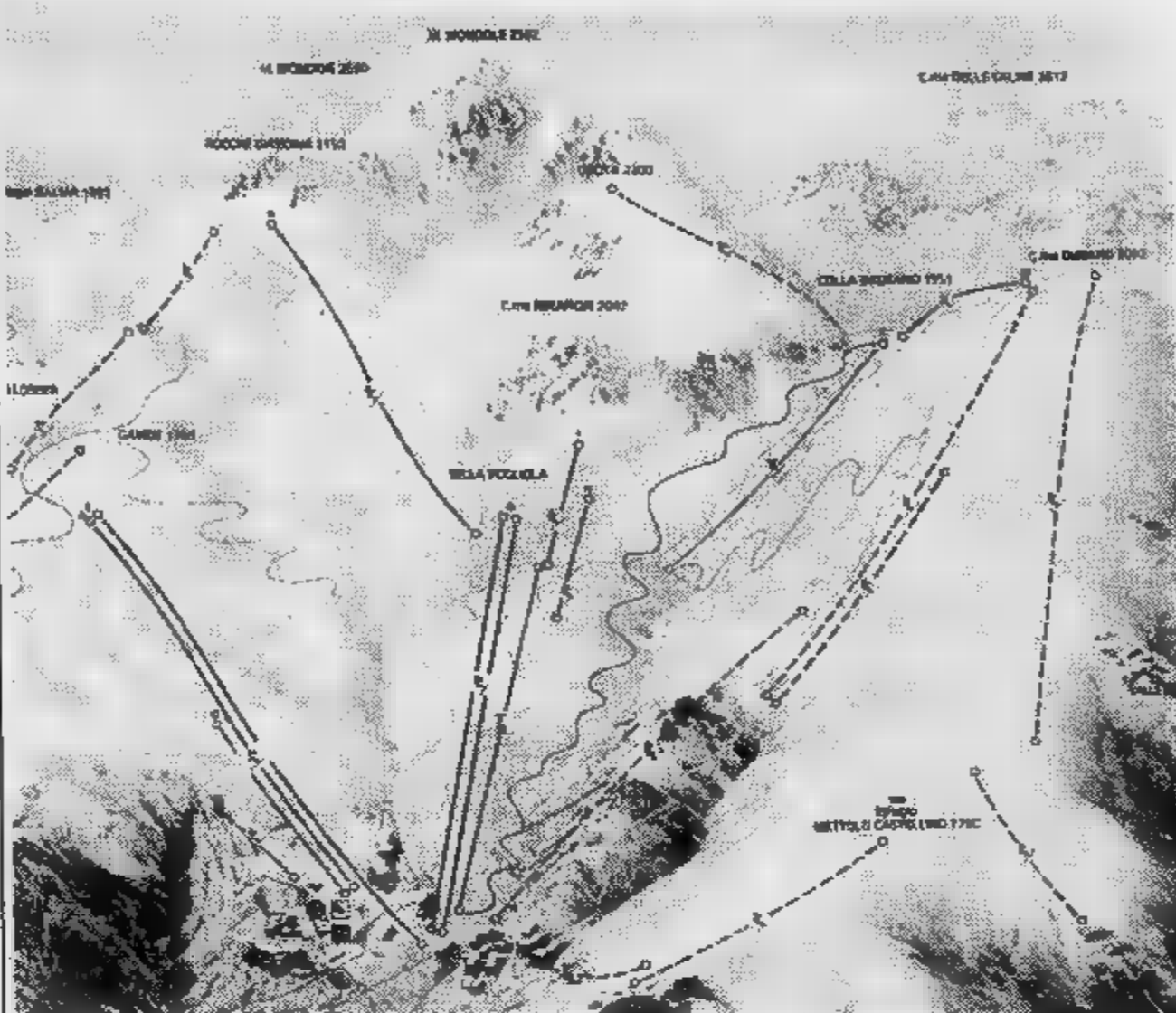
Se Prato Nevoso è un gioiello di stazione alpina, Artesina, che si trova ad un tiro di schioppo, è la gemella che [illegible] vuole sfigurare. Anzi, con malcelato orgoglio, gli artesini dicono di [illegible] stati i primi [illegible] puntare sullo sfruttamento della neve, anche se solo un anno prima degli invidiati cugini.

Il comprensorio sciistico di Artesina si sviluppa [illegible] [illegible] milioni di metri quadrati, da 1300 [illegible] 2200 metri — vanno cioè più alti di Prato Nevoso — [illegible] una serie [illegible] impianti capaci di trasportare 7500 sciatori ogni ora.

I dirigenti di Artesina spiegano: «*Puntiamo a realizzare nuovi impianti sempre più moderni con l'obiettivo di servire almeno 20 mila sportivi all'ora e* [illegible] *portare* [illegible] *piste a loro disposizione ad* [illegible] *lunghezza complessiva di cento chilometri*».

[illegible] aggiungono: «*Campi da tennis, da bocce, piscine,* [illegible] *parco gioco per bambini fanno di Artesina una stazione turistica che sta trovando una bella dimensione anche d'estate, soprattutto per gli sportivi e per le famiglie di ogni età che intendono offrirsi una vacanza nel sole. Il tutto ad un'ora o poco più* [illegible] *auto dalle grandi città. Torino dista infatti per autostrada solo 90 km., Genova 135, Savona 92 km.*».

La società per azioni «Artesina» [illegible] molto attiva e stimata nel campo immobiliare. «*Lo sviluppo edilizio* [illegible] *Artesina* — spiegano — *frutto della collaborazione di famosi architetti, grazie* [illegible] *nuovi concetti urbanistici ed all'uso di tecniche costruttive tra le più avanzate, ha permesso la realizzazione di* [illegible] *complesso edilizio che rispecchia e si inserisce idealmente nella natura. Gli appartamenti creati secondo le tecniche più moderne consentono la libera articolazione degli spazi: ambienti luminosi, cucine attrezzate, moquettes, isolamento termo-acustico, arredamenti funzionali, risolvono tutti i problemi della famiglia tipo*».

Artesina, [illegible] Prato Nevoso, fa parte del comune [illegible] Frabosa Sottan[illegible] anche [illegible] fra i suoi ospiti non tutti ne sono informati.

GLI IMPIANTI E LE PISTE DI ARTESINA

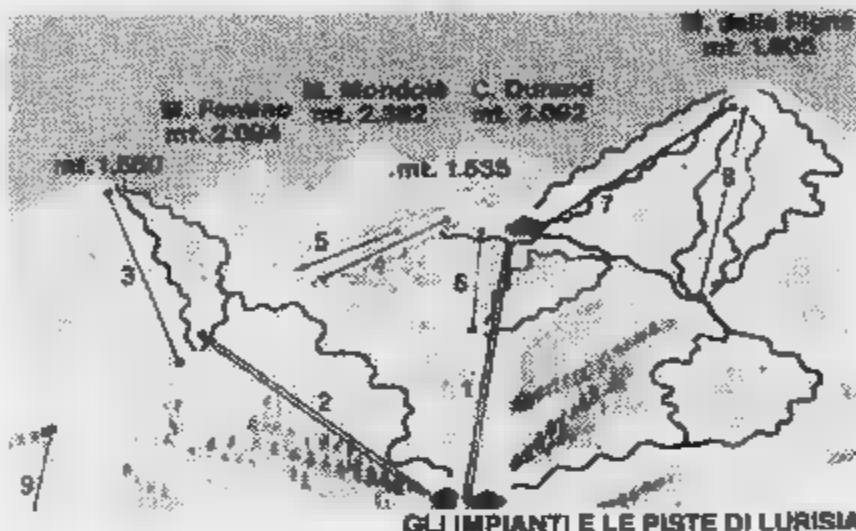
E Frabosa Sottana grazie alla collaborazione prestata a suo tempo per la realizzazione delle due grosse stazioni invernali oggi trasuda benessere anche nel capoluogo [illegible] nelle frazioni che come Miroglio sembravano destinate a sicuro declino.

La popolazione residente tende ad aumentare, ed è un buon segno. Il Municipio ha [illegible] una quindicina di dipendenti agli ordini della Giunta Comunale presieduta dal prof. Ugo Bovolo, insegnante. E, soprattutto i vigili, non sono più sufficienti a smaltire l'enorme traffico che nei periodi di punta riversa nel territorio comunale 25-30 mila ospiti, in gran parte concentrati [illegible] Prato Nevoso e Artesina. Non esiste praticamente disoccupazione.

I frabosani d'estate sono muratori, d'inverno trovano lavoro negli impianti. Con la prossima attuazione del piano regolatore andranno in porto nuove iniziative edilizie, soprattutto a Prato Nevoso, dove lo spazio libero [illegible] ancora molto mentre ce n'è meno ad Artesina.

Le finanze municipali di Frabosa Sottana, dicono [illegible] i consiglieri, grazie soprattutto agli introiti dell'Invim [illegible] conoscono [illegible] anni il passivo cronico che affligge altri comuni della montagna monregalese. Per Frabosa Sottana, la [illegible] [illegible] stato ed [illegible] insomma un [illegible] affare.

Lurisia si affida ai canadesi per avere neve (artificiale) che duri per tutto l'anno

E' in progetto un impianto di riserva: in meno di due settimane si potrà arrivare a ben 30 centimetri

GLI IMPIANTI E LE PISTE DI LURISIA

Mario Prette, un giovane apprezzato professionista [illegible] Mondovì, [illegible] presidente della società proprietaria degli impianti di risalita di Lurisia. Come imprenditore, anche [illegible] a part-time, non si ferma [illegible] quanto già stato realizzato ma guarda lontano, verso il futuro.

«*Abbiamo preso contatto* — ci spiega — *con valenti tecnici canadesi* [illegible] *progettare* [illegible] *impianto capace di fornirci una riserva* [illegible] *neve artificiale disponibile nei periodi in cui* [illegible] *purtroppo la materia prima. In meno di due settimane, temperatura favorendo,* [illegible] *grado di fornire 30* [illegible] *neve ottima* [illegible] *una superficie di 10 ettari che praticamente comprende tutta la zona servita dalle sciovie*».

Sarà, quello di Lurisia, [illegible] impianto pilota, il primo [illegible] essere realizzato in provincia. Unico ostacolo, grosso ma [illegible] insormontabile, la spesa che appare sicuramente ingente. Si «spara» [illegible] cifra: mezzo miliardo. Una somma di tutto rispetto anche se i circa duecento azionisti della società è gente pratica e quindi sa che con la neve artificiale Lurisia potrà iniziare la stagione sciistica quando negli altri centri c'è ancora l'erba secca dell'autunno e prolungarla fino a primavera inoltrata.

«*Noi siamo pronti* [illegible] *mettere in pratica quelle che per* [illegible] *sono ancora solo intenzioni* — aggiunge Mario Prette — *se avre*[illegible] *la collaborazione della Regione* [illegible] *la concessio*[illegible] [illegible] *credito agevolato. Certo, con gli interessi che oggi praticano gli istituti bancari, tutto diventa difficile se non si abbassa il costo del denaro. Con l'impianto di* [illegible] *artificiale, un sistema già largamente praticato soprattutto negli Stati Uniti, gli sportivi potranno sciare sulle pendici di Monte Pigna dal 1° dicembre ad aprile inoltrato*».

Antonio Marenco, già sindaco di Roccaforte, che [illegible] opportuno ricordarlo è una frazione, anche [illegible] la più titolata, [illegible] Roccaforte Mondovì, [illegible] molti anni [illegible] il direttore «tuttofare», come ama sottolineare con la modestia tipica dei volenterosi [illegible]tanari, della società proprietaria degli impianti di risalita. Ad Antonio Marenco, co[illegible] del resto a [illegible] Prette e [illegible] tutti i dirigenti della S.p.A. «Cabinovie» [illegible] Lurisia, va il merito [illegible] [illegible] creato [illegible] primi in provincia un'agenzia per [illegible] «vendita» della neve. Di cosa si tratta?

Ce lo spiegano gli intraprendenti lurisiani. «*Finora attendevamo che fos*[illegible] *la clientela* [illegible] *scegliere* [illegible] *nostra località per le vacanze sulla neve anziché un'altra. Noi certamente avevamo molte referenze, ma la concorrenza diventava sempre più forte. Così dall'anno scorso andiamo* [illegible] *cercare gli sportivi dovunque* [illegible] *trovano, in Italia come all'estero. Una specie di pellegrinaggio promozionale che ha visto impegnato per molti mesi Bruno Ferraris, apprezzato vicedirettore della scuola di sci di Lurisia, il quale ha praticamente toccato tutte le principali agenzie esistenti in Europa alle quali, come un buon rappresentante di commercio, ha presentato l'offerta di Lurisia-neve, soprattutto le "settimane bianche", dopo aver avuto, prima della partenza, la piena disponibilità di cinque grossi alberghi, Reale, Topazio, Everest, Edelweiss* [illegible] *Radium*».

Il viaggio della speran[illegible] di Bruno Ferraris alla conquista degli sciatori di [illegible] Europa è stato proficuo e già si avvertono i favorevoli risultati. Tra pochi giorni saranno ad esempio a Lurisia [illegible] rappresentanti di [illegible] quindicina di qualificate agenzie spagnole mentre dall'inizio della stagione Lurisia ha visto sulle sue piste clienti nuovi venuti dalla Francia, dalla Sicilia, dalla Toscana, da Roma.

In paese è stato creato un apposito ufficio di prenotazione e coordinamento al quale telefonicamente si può fare capo sicuri di trovare [illegible] risposta a qualunque domanda. Da aggiungere che la scuola di sci di Lurisia si avvale [illegible] collaborazione di venti qualificati maestri di sci disponibili [illegible] soddisfare anche lo sciatore più esigente, i quali offrono poi anche piacevoli serate di animazione.

Le «settimane bianche» [illegible] suddivise fra bassa, media e alta stagione, in più Pasqua. I prezzi — [illegible] un minimo tutto compre[illegible] di 157 mila ad un massimo di [illegible] mila per otto giorni, variano ovviamente secondo il periodo prescelto. Le tariffe sono comunque in vigore in tutti i cinque alberghi che aderiscono all'agenzia «Lurisia neve» e si può essere certi che il «tutto compreso» non nasconde alcuna trappola. A Lurisia tratta[illegible] con amicizia e con [illegible]rietà il cliente è un dovere prima [illegible] che una referenza.

Servizi [illegible]
Gianni Dematteis

DOMANI ALTRE [illegible]
SULLE VALLI [illegible]

Ricordo di Natalie

Un breve ciclo di film della Wood al Movie Club

TORINO — *L'Associazione Movie Club propone da oggi agli appassionati di cinema un breve ciclo per ricordare la povera Natalie Wood, scomparsa tragicamente poche settimane orsono. Per primo sarà presentato stasera (18, 20,10, 22,20)* Splendore nell'erba, *diretto da Kazan nel '61, una delle prove migliori dell'attrice e di Warren Beatty. Il film sarà replicato mercoledì. Giovedì e venerdì la rassegna subisce una battuta d'arresto per l'inserimento di un omaggio a Stanley Kubrick (con* Il bacio dell'assassino *in versione originale).*

Sabato e domenica Nathalie ritorna nella sua interpretazione più famosa, il musical di Robert Wise West Side Story, *trasposizione in chiave moderna della vicenda di Giulietta e Romeo, che ebbe uno straordinario successo alla sua uscita sugli schermi e raccolse numerosi Oscar.*

Per finire, martedì 19 e mercoledì 20 Gioventù bruciata, *film simbolo di Nicholas Ray, che commuove adolescenti e genitori da più di vent'anni (è del '55). Accanto alla giovanissima Natalie vedremo il mitico James Dean e Sal Mineo, entrambi precocemente scomparsi.*

Le proiezioni si terranno al Movie Club di via Principe Amedeo 5/A.

NATALIE WOOD CON JAMES DEAN IN «GIOVENTU' BRUCIATA»

Carla Fracci stasera balla per Bonnefoux

A Venezia debutto europeo del coreografo con «Bilitis et le faune»

VENEZIA — *Va in scena stasera, al «Malibran» (la sede che il teatro «La Fenice» ha scelto per gli spettacoli di danza),* Bilitis et le faune, *il nuovo balletto con Carla Fracci e Valentina Cortese, ideato da Beppe Menegatti, che ne ha curato anche la regia. Lo spettacolo è composto su musiche di Claude Debussy. Le coreografie sono di Jeanne Pierre Bonnefoux, che ha sostituito Gigi Gheorge Caciuleanu, ammalatosi.*

Bonnefoux, dopo una brillante carriera all'«Opera de Paris» e al «New York City Ballet», dove ha interpretato tutto il repertorio di Balanchine, divenendone poi il più prestigioso collaboratore, da alcuni anni ha intrapreso la carriera di coreografo. La sua ultima creazione, La sagra della primavera, *è stata salutata dalla critica americana come una delle più importanti produzioni del 1981.* Con Bilitis et le faune *Bonnefoux farà il suo grande e atteso debutto europeo.*

La storia di Bilitis et le faune *è basata su alcune liriche di Pierre Louys e Stephane Mallarmé (*Six epigraphes antiques, Chanson de Bilitis, Trois poemes, L'apres-midi d'una faune*). Le interpreti saranno tutte ballerine, come donne saranno le strumentiste, unico uomo Gheorge Iancu, cui spetterà la sorte di essere disputato ai dadi, di venir ghermito, corteggiato e «usato» dalle varie protagoniste femminili. Le interpreti sono Carla Fracci e Valentina Cortese con Aurora Benelli, Iride Sauri, Lisa Markuson, Isabella Sollazzi, Antonella Stroppa e il mezzosoprano Marilyn Schmiege. Le scene e i costumi sono di Luisa Spinatelli. Durante lo spettacolo verrà presentato* «Prelude à L'apres-midi d'una faune», *con la coreografia di Nijinskij, ricostruita da Milorad Miskovich.*

Successo della Melato negli Stati Uniti

ROMA — *«Ciò che più mi è piaciuto nel personaggio di Lira* — afferma Mariangela Melato parlando del suo primo film americano *«Jean dagli occhi rosa»* (*So Fine*) di Andrew Bergman — *è che quando è innamorata si esprime musicalmente. Ad esempio, c'è una scena in cui lei ed il professore stanno facendo l'amore vicino al caminetto. Ad un certo punto lei non riesce più a controllarsi e si mette a cantare un'aria di Verdi, facendo tremare le pareti. E' una sequenza divertentissima. Non ho esitato un attimo ad accettare di partecipare al film».*

Altri interpreti sono Ryan O'Neal, Jack Warden e Richard Kiel. *Jean dagli occhi rosa,* attualmente in programmazione negli Stati Uniti con notevole successo di critica e di pubblico, getta uno sguardo ironico sul mondo dell'alta moda, un ambiente molto pittoresco, cui il cinema non ha mai reso giustizia.

MARIANGELA MELATO FA LO STRIP-TEASE NEL FILM AMERICANO

Morto a Parigi attore-musicista Gregoire Aslan

PARIGI — L'attore francese Gregoire Aslan è morto per una crisi cardiaca nella sua abitazione nella Cornovaglia britannica all'età di 73 anni. Ne hanno dato notizia alcuni amici dello scomparso.

D'origine armena, Gregoire Aslan — detto «Coco Aslan» — aveva all'inizio esordito con la celebre orchestra di Ray Ventura «Les collegiens». Egli aveva interpretato con questa orchestra numerosi successi quali *Tout va tres bien madame la marquise* e *La scarlatine*.

Era passato in seguito al cinema interpretando, tra gli altri, il film di Julies Dassin *Un mort marche dans la ville*.

Richieste a migliaia (a 6 mesi dall'apertura) per l'Arena di Verona

VERONA — Gli appassionati della lirica, italiani e stranieri, hanno cominciato ad accaparrarsi un posto all'«Arena» per la prossima stagione, in programma dall'8 luglio al 4 settembre. L'annuncio del programma «Otello», «Aida», «Macbeth» di Verdi e «Bohème» di Puccini, oltre a otto spettacoli di balletto da «Romeo e Giulietta» di Prokofiev a «Il lago dei cigni» di Ciaikovski ha suscitato un vasto interesse un po' in tutto il mondo.

La conferma viene in questi giorni, come comunica l'ente lirico veronese, dalle migliaia di prenotazioni che sono arrivate e continuano a giungere ai suoi uffici. Il servizio di biglietteria sta provvedendo a disporre cronologicamente queste richieste, per garantire il necessario ordine di precedenza nell'assegnazione dei posti (platea, prima e seconda gradinata).

Secondo i responsabili dell'ente, l'affluenza in «Arena» quest'anno sarà superiore alle passate stagioni. Nel 1981 gli spettatori dell'anfiteatro romano sono stati oltre 600 mila. L'Arena di Verona — che, per iniziativa dell'ente lirico, ospita ogni anno spettacoli operistici e di balletto — è la seconda del mondo tra gli anfiteatri romani, dopo il Colosseo di Roma, in quanto a dimensioni, e il più ben conservato.

Rete uno

14 — **Martin Eden**, sceneggiato tratto dal romanzo di Jack London. Con Christopher Connelly, Flavio Bucci, Vittorio Mezzogiorno, Andréa Ferreol, Delia Boccardo. 8ª puntata, regia di Giacomo Battiato
14,30 **Oggi al Parlamento**
14,40 **Un'età per crescere: Una promessa non mantenuta**, documenti
14,55 **La pantera rosa**, cartone animato
15 — **Le prime separazioni nell'infanzia**, documenti. Seconda puntata. Replica
15,30 **La famiglia Mezil: Il pianeta rapido**, cartone animato
16 — **Sam e Sally: Laura**, telefilm. Con Georges Descrières, Corinne Le Poulain. Replica
17 — **Tg1**
17,05 **Direttissima con la tua antenna**, varietà per i ragazzi
17,10 **L'isola del tesoro**, cartone animato tratto dal romanzo omonimo di Robert Louis Stevenson. Settimo episodio - **Direttissima!**, corrispondenza, attualità, spettacolo
17,30 **I sentieri dell'avventura: La leggenda di Sleepy Hallow**, telefilm. 2ª parte
18,50 **Trapper: Pronta guarigione**, telefilm. Due ricoverati, considerati inguaribili, s'innamorano. Lei dà a lui una nuova forza, e lo stesso fa lui con lei. Il miracolo avviene
19,45 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,40 **Movie Movie: Quando la canzone diventa film.** Conduce in studio Gianni Morandi. Protagonisti della terza puntata della trasmissione sono gli Anni Sessanta. Ospiti sono Rita Pavone e il regista Ettore Fizzarotti, specialista del genere musicale. Vedremo spezzoni tratti da film come Rita la Zanzara, Non stuzzicate la zanzara, Non son degno di te e Una lacrima sul viso
21,35 **Mister Fantasy**, musica da vedere. I filmati musicali di stasera ci mostrano i Ramones, Brian Eno e David Byrne. Il servizio centrale è dedicato al punk e alla new wawe italiana. Ospite della trasmissione è Loredana Bertè
22,15 **Kojak: Mojo**, telefilm. Con Telly Savalas
23,10 **Telegiornale**
23,30 **Per favore, fatemi nascere bene**

Italia 1 58-41-25-23 (Antenna Nord)

14 — **Pomeriggio insieme**, varietà
15 — **Detective Anni 30**, telefilm
16 — **Papermoon**, telefilm
16,30 **Bim Bum Bam**, per i ragazzi: Chobin, il principe stellare, cartoni animati - Il cavaliere solitario, telefilm - I superamici, cartoni animati - Chobin, il principe stellare, cartoni animati
18,30 **Benvenuta sera**, varietà
19,30 **Papermoon**, telefilm
20 — **I bambini del dottor Jamison**, telefilm
20,30 **Detective Anni 30**, telefilm
FILM 21,30 **Una spirale d'odio**, di Sidney Lumet, con James Mason, Robert Preston, Beau Bridges. Usa giallo 1971 — *In un collegio per ragazzi di buona famiglia un anziano professore viene perseguitato da tutti ed emarginato dagli allievi che non lo ascoltano più.*
FILM 23 — **Povero diavolo**, di Robert Scheerer, con Sammy Davis Junior, Christopher Lee. Usa commedia 1973 — *Diavolo scalcinatissimo in duemila anni non è riuscito a dannare nemmeno un mortale.*

Rete due

14 — **Il pomeriggio - Frate Indovino - L'opinione**
14,10 **Le donne fatali: La Castiglione**, sceneggiato. Con Manuela Kustermann, Walter Maestosi, Carlo Reali, Vincenzo Toma. Regia di Dante Guardamagna. Seconda puntata. Replica (prima edizione 1975)
15,25 **Un racconto, un autore**, a cura di Maria Paola Turrini Grillo. Le tre puntate del programma si propongono di insegnare a leggere un racconto rimanendo fedeli al suo spirito originale. In questa seconda puntata si parla di Eveline, di James Joyce
16 — **Gianni e Pinotto: Lavoro cercasi**, telefilm. Con Bud Abbott, Lou Costello - **Tom e Jerry**, cartoni animati
16,55 **Squadra speciale: Pesca a Miller Spring**, telefilm. Con Michael Cole, Clarence Williams III, Cliff Osmond
17,45 **Tg2 flash**
17,50 **Dal Parlamento - Tg2 Sportsera**
18,05 **Oggi: Controluce**, quindicinale di teatro e musica. Conduce in studio Guido Vergani
18,50 **Cuore e batticuore: Il passato ritorna**, telefilm. Con Robert Wagner, Stephanie Powers. *Misteriosamente ricomparsa, l'ex moglie di Max, esuberantissima e simpatica, arriva in casa Hart dove viene accolta con molta cordialità. In capo a poco tempo però si capisce che il vero scopo della sua visita non è esattamente amichevole*
19,45 **Tg2**
FILM 20,40 **La legge del più forte**, di George Marshall, con Glenn Ford, Shirley MacLaine, Leslie Nielsen, Mickey Shaughnessy, Edgard Buchanan. Usa western 1958 — *Western con accenti comici: è la storia di un uomo che si insedia in un paesino del West, malvisto da tutti in quanto proprietario di un grosso gregge di pecore. Gli allevatori della zona, temendo grossi danni ai pascoli cercano di mandarlo via dapprima con le maniere buone poi con quelle forti. Naturalmente è tutto inutile poiché lui ha ragione di tutti*
22,05 **Appuntamento al cinema**
22,10 **L'usignolo dell'imperatore**, intellettuali e potere in Italia negli Anni 60: Intellettuali e Concilio
23,10 **Tg2 Stanotte**

Montecarlo

17,30 **Montecarlo news**
17,35 **Cartoni animati**
17,55 **La famiglia Addams**, telefilm.
18,25 **I giochi di Telemontecarlo**, giochi a premi in diretta per telefono
18,55 **Shopping**, guida agli acquisti presentata da Paola Protasi
19,10 **Telemenù**, una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis
19,20 **Quella casa nella prateria**, telefilm. Avventure, fatiche, dolori e gioie di una famiglia di coloni nel Kansas selvaggio del 1880
20,15 **Notiziario**
20,20 **Editoriale**, commento del giorno a cura del Giornale nuovo
20,25 **Quotazioni oro e titoli**
20,30 **Il re che venne dal Sud**, originale televisivo
21,30 **Bollettino meteorologico**
21,35 **Oroscopo di domani**
21,40 **Aggiudicato a...** Un quadro per voi. Asta in diretta dagli studi di Telemontecarlo
23,10 **Notiziario**
23,15 **Editoriale**, commento del giorno a cura del Giornale nuovo

Rete tre

17 — **Invito: Il figlio di due madri**, di Massimo Bontempelli. Prosa. Con Alessandro Civitella, Giulia Lazzarini, Anna Maria Guarneri.
19 — **Tg3**
19,30 **Tv3 regioni: Memoria popolare: una cavalcata nei ricordi** — *In un paese del Piemonte molto vicino alla Liguria si ricostruisce con l'aiuto dei bambini un evento storico datato 1576 e consistente nel matrimonio dell'ultima discendente di una nobile casata con uno straniero* - **Una città tutta da ridere**, con Leopoldo Mastelloni, Isabella Rossellini
20,05 **Roma: Ventimila leghe di storia**, documenti. Seconda puntata: Il cuore di un impero - **Intervallo con: Una città tutta da ridere**
20,40 **Il concerto del martedì**, 35ª sagra musicale umbra. Concerto dell'organista Giorgio Carnini. Musiche di Franz Liszt - **Edda Moser**, interprete: Ardon gli incensi, di G. Donizetti
21,35 **Delta: Se tuo figlio non sa leggere**,, documenti
22,20 **Tg3**

Svizzera

13 — **Coppa del mondo di sci: slalom maschile**
14 — **Telescuola:** Alla scoperta degli animali, Il topo, documentario
18 — **Per i più piccoli: Storie di un gatto tigrato**, cartoni animati
18,05 **Le fiabe del serpente piumato**, fiaba animata - **L'impareggiabile dottor Sturges**, telefilm
18,45 **Telegiornale**
18,50 **Risate in corsia: Operazione testamento**, telefilm
19,15 **Il carrozzone**, folklore da ogni paese
19,50 **Il Regionale**, rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana
20,15 **Telegiornale**
20,40 **In due col delitto: La notte dei cento milioni**, di Louis C. Thomas. Originale televisivo, regia di Franco Thaler
21,50 **Orsa Maggiore**, rubrica di divulgazione culturale. Temi e ritratti: Max Liebermann, ieri rivoluzionario, oggi classico. Vita e opere del paesaggista tedesco morto nel '34 e accostatosi all'impressionismo nel 1890
22,35 **Telegiornale**
22,45 **Lo sport - Telegiornale**

Capodistria

15,30 **Odprta meja, confine aperto**, trasmissione in lingua slovena. Replica della puntata del mattino
16 — **Campionati del mondo di sci: slalom maschile**
17 — **Ciao ragazzi**, appuntamento con i più giovani: Terzo secolo: nuove frontiere dell'insegnamento, documentario - **Black Beauty: Esplosivi per la ferrovia**, telefilm
19,30 **Orizzonti**, rubrica culturale
20 — **Zig zag**, cartoni animati
20,15 **Telegiornale - Punto d'incontro - Due minuti**, attualità
FILM 20,30 **Se mi arrabbio spacco tutto**, di George Ovadia, con Paul Smith, Uri Zohar, Sasi Kesuet. Israele; commedia 1976 — *Copia israeliana della coppia italiana Spencer Hill impegnata in avventure consimili. Gigante dal cuore d'oro aiuta l'amicone furbissimo e velocissimo a scoprire gli intrighi di un concorrente alla mano della bella figlia di un industriale di Tel Aviv*
22 — **Telegiornale - Tuttoggi**
22,10 **Il vento e la quercia**, sceneggiato - **Telegiornale - Tuttoggi**

il meglio alla radio

UNO (FM 92, 1)

13,35 **Master.** Il meglio della musica in collegamento con tutto il mondo
15 — **Errepiuno.** Radiopomeriggio di Lino Matti e Katia Sinò
16 — **Il Paginone. Rotocalco sonoro di attualità culturale ideato e condotto da Giuseppe Neri**
17,30 **Check-up per un VIP.** Programma di Lucio Lironi e Luciano Sterpellone - Oggi: Giuseppe Verdi
18,05 **Combinazione suono.** Programma di Wolfango Vaccaro
19,30 **Radiouno jazz '82.** Gli Anni 20 in un programma di Luigi Martini
20 — Ore venti, su il sipario: **Signori... il feuilleton!** Storia del romanzo d'appendice in 13 serate: «Banditi, cospiratori, mostri»
20,45 **Pagine dimenticate della musica italiana** a cura di Domenico De Paoli
21,25 **Sull'uomo o per l'uomo.** Programma di Angelo Sabatini
22,27 Audiobox: **Raphél May Amèch Zabi Almi: Parla che ti passa.** Programma di Carlo Monterosso

DUE (FM 95,6)

14 — **Trasmissioni regionali**
15 — **Radiodue 3131** (II parte). Un programma d'intrattenimento in diretta
16,32 **Sessantaminuti.** Avvenimenti, attualità, curiosità e musiche del mondo dello spettacolo. Conducono in studio Sandro Merli e Claudia Di Giorgio
17,32 **Le confessioni di un italiano** di Ippolito Nievo. Lettura integrale a più voci diretta da Guglielmo Morandi
18 — **Le ore della musica** a cura di Laura Padellaro
18,45 **Il giro del Sole:** il teatro esistenziale ovvero i luoghi «Hiroshima» di Fosco Maraini
19,50 **Mass-Music** ovvero la musica che è sempre piaciuta a tutti con qualche piccola parentesi di musica d'élite
22 — **Città notte: Milano.** Testimonianze e riflessioni notturne sul vivere quotidiano

TRE (FM98,2)

12 — **Pomeriggio musicale** a cura di Paolo Donati
15,30 — **Un certo discorso.** Materiali di viaggio nel Mezzogiorno a cura di Pasquali Santoli
17,30 **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali presentate da Corrado Bologna
21,10 **Appuntamento con la scienza** di Tullio Regge
22,05 Letture d'autore Guido Fink presenta **La casa dei sette pinnacoli** di Nathaniel Hawthorne
23 — Andrea Centazzo presenta **In battere.** Festival internazionale dedicato agli strumenti a percussione

G. R. P. — Canali 42-60-66

FILM 14,15 **Franco e Ciccio Superstars,** di Giorgio Agliani, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Italia comico 1974 — *Film a episodi costruito con scampoli della vecchia produzione del duo comico. Fanno da filo conduttore alcune imprese ladresche di Franchi con la complicità di Ciccio: colpo alla Banca d'Italia, alcuni scippi malriusciti, un furto ai danni di un vescovo fascista*
15,45 **Sportissimo:** cronaca dell'incontro di calcio Torino-Milan
16,50 **Grp flash**
17 — **I cartoni animati** di Hanna e Barbera
17,55 **Fiabe animate**
18,30 **Gli gnomi della foresta,** cartoni animati
18,55 **Kim,** telefilm
19,25 **Grp flash**
19,40 **Grp attualità**
19,45 **Questo grande grande cinema**
20 — **Brothers,** telefilm
FILM 20,35 **Garringo,** di Rafael Romero Marchent, con Anthony Steffen, Peter Lee Lawrence, Solvi Stubing. Italia western 1969 — *Un giovane cowboy da piccolo è stato traumatizzato dall'aver visto il padre trucidato dai banditi. Da allora ha due diverse personalità: tranquillo individuo e talvolta feroce bandito. Vari killers lo cercano*
22,20 **La donna bionica,** telefilm
23,15 **Grp flash**
FILM 23,30 **La bestia,** di Fred F. Sears, con Tommy Cook, Mollie McCart. Usa drammatico 1958 — *Giovanissimo rapinatore si serve di una ragazza come esca per accalappiare le sue vittime. Quando questa viene arrestata, lui riesce a farla fuggire e si rifugia con lei in una fattoria. Nulla può evitare l'epilogo drammatico*
0,30 **Dai giornali di oggi**
FILM 1 — **Emily sweet Emily,** di Henry Herbert, con Koo Stark, Sarah Brackett, Victor Spinetti. Inghilterra commedia erotica 1976 — *Nel 1928 una ragazzina, orfana di padre torna in famiglia dopo anni passati in collegio. I numerosissimi amici intimi della madre la iniziano alle gioie del sesso*
FILM 2,30 **Avvocati criminali,** di Seymour Mark Friedman, con Pat O' Brien, Jane Wyatt. Usa drammatico 1951
FILM 4 — **Sexofobia.** Giappone drammatico 1970

Canale 5 — Canali 32-36-43-61-69

FILM 14 — **Che donna!** di Irvin Cummings, con Rosalind Russel, Brien Ahernie. Usa commedia 1943 — *Direttrice di una casa cinematografica fa di tutto per convincere uno scrittore ad interpretare una parte in un film. Lui accetta e s'innamora di lei*
16 — **Dottor Bedford,** telefilm
16,30 **Gli eroi di Hogan,** telefilm
17,15 **Furia,** telefilm
17,45 **Groizer X,** cartoni animati
18,15 **Popcorn,** musicale
19 — **Kung-Fu,** telefilm
20 — **Dottor Bedford,** telefilm
20,30 **Dallas:** Discordia in famiglia, telefilm — *J.R. ha esagerato, tutti ormai lo odiano. In questa puntata qualcuno attenta alla sua vita*
FILM 21,30 **Gli innocenti dalle mani sporche,** di Claude Chabol, con Romy Schneider, Rod Steiger. Francia drammatico 1974 — *Due annoiati coniugi a Saint Tropez trascinano il loro stanco matrimonio. Lei lo tradisce con uno scrittore. Da qui si dipana una serie di tentativi di omicidio*
23,30 **Football americano**
FILM 1 — **Ultimo domicilio conosciuto,** di José Giovanni, con Lino Ventura. Francia poliziesco

R.Tele Aosta — Canali 62-31-35

15 — **The collaborators,** telefilm
FILM 16 — **Agli ordini del re,** di Georges Lampin, con Jean Marais, Eleonora Rossi Drago, Nadia Tiller. Italia-Francia-Jugoslavia, avventuroso 1958 — *Mentre la Francia di Luigi XV è in guerra con l'Austria, un capocomico per il coraggio dimostrato viene nominato cavaliere. Accusato dell'assassinio di un nobile è costretto a fuggire in cerca dei veri colpevoli*
17,30 **Il cavaliere solitario,** telefilm
18 — **La fabbrica di Topolino,** cartoni animati di Walt Disney
18,30 **Una coppia quasi normale,** telefilm
19,30 **Valle d'Aosta notizie**
19,40 **Lo sport**
20,40 **La fabbrica di Topolino,** cartoni animati di Walt Disney
FILM 20,30 **Continuavano a chiamarli Er più... er Meno,** di Giuseppe Orlandini, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Italia comico 1972 — *Parodia di Er più: finti bulli nella Roma ottocentesca decidono di spacciarsi per tali per trovare da mangiare e da dormire.*
22 — **Reporter,** telefilm
23 — **Lo sport**

Telestudio (Retequattro) — Canali 24-45

14 **La schiava Isaura,** telefilm
FILM 14,45 **La mia amica Irma,** di George Marshall, con Marie Wilson, John Lund, Dean Martin, Jerry Lewis. Usa comico 1950 — *Scioccona aspirante attrice vive con un'amica intelligente e con tre amici suoi pari.*
17,30 **Tekkaman,** cartoni animati
17,30 **Supercar,** cartoni animati
18 — **Giorno per giorno,** telefilm
18,30 **Quella casa nella prateria,** telefilm
19,45 **Archie e Sabrina,** cartoni animati
20,15 **Permettete? Harry Worth,** telefilm
20,45 **Firehouse,** telefilm
FILM 21,15 **Il grande Gatsby,** di Eliot Nugent, con Alan Ladd, Betty Field, MacDonald Carey, Shelley Winters, Barry Sullivan. Usa drammatico 1949 — *Dal romanzo di Scott Fitzgerald: deciso a riconquistare la sua vecchia fiamma diventa contrabbandiere d'alcool.*
FILM 23 — **Il plenilunio delle vergini,** Italia horror 1973
FILM 0,45 **Fbi operazione Pakistan,** di Harald Reinl, con Tony Kendall. Germania giallo 1972

Quarta Rete — Canale 22

14 — **Il soffio del diavolo,** telefilm
14,30 **Birdman,** cartoni animati
FILM 15 — **La spada del Cid,** di Miguel Iglesias, con Chantal Deberg, Roland Carey, Jeff Russel. Italia avventuroso 1963 — *Tre nobili si rifiutano di restituire al re la spada del Cid, ingaggiano un mercenario e gli marciano contro.*
16,30 **Gundam,** cartoni animati
17 — **Filmati musicali a richiesta**
FILM 18,30 **Il romanzo di un giovane povero,** di E. Cannevari. Italia drammatico 1978 — *Nobile impoverito diventa amministratore in casa di un ricco borghese. S'innamora quindi della figlia di costui, e riesce a sposarla dopo aver smascherato il fellone che gli aveva rubato tutti i beni*
FILM 20,30 **Giovanni dalle Bande Nere,** di Luis Trenker, con Luis Trenker. Italia storico 1938 — *Vita e morte in battaglia di Giovanni de' Medici, cavaliere di ventura noto per lealtà ed eroismo*
21,55 **Astropanorama**
22 — **Il soffio del diavolo,** telefilm
FILM 22,30 **Le hostess,** erotico 1978. Trama non pervenuta
24 — **Erotissimo, strip**
FILM 0,15 **Film**

Teleradio city — Canali 44-47

14 — **Dan August,** telefilm
15 — **Telefilm**
16 — **Zambot 3,** cartoni animati
16,30 **Woobinda,** telefilm
17 — **Milcaro show,** musicale
17,45 **Star Blazers,** cartoni animati
18,30 **La famiglia Bradford,** telefilm
19,30 **Zambot 3,** cartoni animati
20 — **Guy Slugger,** cartoni animati
FILM 20,30 **I fuorilegge,** di Aldo Vergano, con Vittorio Gassman, Maria Grazia Francia, Ermanno Randi. Italia, drammatico, 1950 — *Divenuto bandito per ragioni politiche, un ragazzo si rifugia tra i monti della Sicilia. Il cognato, che lo accusa di aver disonorato sua sorella, vuole ucciderlo e a lui si allea un avvocato che finge di volerlo aiutare per intrappolarlo. I carabinieri lo aspettano per ucciderlo. Finale drammatico, senza possibilità di salvezza. L'avvocato riesce miracolosamente a salvare la pelle, ma la sua dignità è ormai crollata agli occhi di tutti. Non gli rimane che andarsene*
22 — **Sulle strade della California,** telefilm
23 — **Alla terza candela,** asta telefonica

Quinta Rete — Canale 47

15 — **L'ape Magà,** cartoni animati
15,30 **Zembor,** cartoni animati
FILM 16 — **Dogora il mostro della grande palude,** di Ishiro Honda, con Yoko Fusijama, Dan Yuma. Giappone fantascienza 1964 — *Diamanti e carbone spariscono misteriosamente in grandi quantità. La polizia indaga ma chiede aiuto alla scienza quando si scopre che l'autore dei furti è un mostro informe*
17,30 **L'ispettore Bluey,** telefilm
18,30 **La principessa Zaffiro,** cartoni animati
19 — **Zembor,** cartoni animati
19,30 **Buonasera con...**
20 — **I ragazzi di Indian River,** telefilm
FILM 20,30 **I due volti della vendetta,** di Marlon Brando, con Marlon Brando, Katy Jurado. Usa drammatico 1961 — *Due rapinatori in fuga. Uno si salva, si sposa e diventa sceriffo; l'altro è preso e appena uscito si vendica mettendo incinta la moglie dell'ex complice*
FILM 22,15 **Fiorina la vacca,** di Vittorio De Sisti, con Janet Agren, Gastone Moschin, Mario Carotenuto. Italia commedia
FILM 0,45 **Film**
2,15 **Strip**

Videogruppo — Canali 52-54-57

FILM 13 — **La stella del Sud,** di Sidney Hayers, con George Segal, Ursula Andress, Orson Welles. Inghilterra avventuroso 1968 — *Dal romanzo di Verne: un giacimento minerario in Sudafrica produce un eccezionale diamante che viene subito rubato.*
14,45 **Guida alla sopravvivenza**
15,30 **Cowboy in Africa,** telefilm
16,05 **Gli antenati,** cartoni animati
17 — **Charlotte,** cartoni animati
17,30 **Lo scoiattolo,** cartoni animati
18 — **Bornfree,** telefilm
18,30 **Sottocanestro**
19,35 **Videonotizie**
20,05 **La grande vallata,** telefilm
FILM 21 — **Sola col suo rimorso,** di Vincent Sherman, con Joan Crawford, Wendel Corey, Lucile Watson. Usa drammatico 1951 — *Moglie di un dirigente industriale in seguito a dure prove sopportate è diventata estremamente egoista. Quando sa che il marito deve andare a lavorare in Oriente fa di tutto per fargli fare figuracce. Lui la lascia sola*
22,40 **Asta telefonica**
23,30 **Videonotizie**
FILM 24 — **Film**

Tele Subalpina — Canale 46

17,30 **La principessa Zaffiro,** cartoni animati
18 — **Arte e tradizione,** docum
18,30 **Notiziario per gli anziani**
19 — **Popi,** telefilm
19,30 **Documentario**
FILM 20 — **Divisione Folgore,** di Duilio Coletti, con Fausto Tozzi. Italia, guerra, 1954 — *Dalla partenza in Italia all'eroico epilogo di El Alamein, le imprese di un gruppo di paracadutisti italiani*
21,30 **Cowboy in Africa,** telefilm
22,30 **Sesso perché,** documenti

Studio Nord — Canali 49-43

18,40 **I pronipoti,** cartoni animati
19,05 **Giorno dopo giorno,** almanacco
19,15 **Canavese oggi**
19,40 **Korki il ragazzo del circo,** telefilm
FILM 20,50 **Ufo... annientate Shado, uccidete Straker,** con Ed Bishop, Max Billinghton. Usa, fantascienza — *Extraterrestri fanno il lavaggio del cervello a un colonnello*
23,30 **Canavese oggi**
FILM 23 — **Intimità proibita di una giovane sposa,** erotico

Tv Flash — Canali 39-26

FILM 18,10 **Il Cristo proibito,** di Curzio Malaparte, con Annamaria Ferrero, Rina Morelli. Italia, drammatico, 1950 — *Reduce cerca il responsabile della morte del fratello. Tutti tacciono, stanchi della violenza*
19,45 **In concerto**
20,45 **Flash attualità**
21 — **Lo sport**
21,25 **Rubrica sindacale**
21,40 **Il mondo degli animali,** documentario
FILM 22,10 **Grido di vendetta.** Germania, western, 1965

Rete Manila 1 — Canali 37-44

FILM 14,30 **Film,** titolo non pervenuto in tempo utile
FILM 16,30 **Film,** titolo non pervenuto in tempo utile
18,30 **All'ombra dle mie cloche,** rubrica piemontese a cura di Giorgio Molino
19 — **Ippotommaso,** cartoni animati
19,30 **Buford files,** cartoni animati
20 — **Telefilm**
FILM 21,15 **Film,** titolo non pervenuto in tempo utile
FILM 23 — **Film,** titolo non pervenuto in tempo utile

Telecupole — Canali 57-64

19,30 **Spazio 4**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Gli occhi azzurri,** sceneggiato
FILM 21,30 **Ritornano quelli della calibro 38,** con Antonio Sabàto. Italia, poliziesco, 1976 — *Misteriosissimo capo del racket dà filo da torcere alla squadra speciale uccidendo chiunque sappia il suo nome*
23 — **Gli amici della notte,** chiacchiere in diretta per telefono
FILM 1,30 **Femmina violenta,** con Raquel Welch. Usa, 1973

A3 Piemonte — 33-25-27-71-39

15 — **L'uomo ragno,** cartoni animati
15,25 **I cartoni animati**
15,50 **La baia di Ritter,** telefilm
16,20 **L'incredibile dottor Hogg,** telefilm
16,45 **L'uomo ragno,** cartoni animati
17,10 **Zaborgar,** telefilm
17,35 **L'ispettore Bluey,** telefilm
18,30 **Julia,** telefilm
19 — **Tarendol,** telefilm
20 — **I cartoni animati**
20,25 **Bingoo,** tombolone musicale a premi

STAMPA SERA

PRIME VISIONI

Ambrosio — c. Vitt. Emanuele 52, Tel. 547.007 — Lire 4000
Il marchese del Grillo, di Mario Monicelli, con Alberto Sordi, Paolo Stoppa, Marc Porel (Italia - Col.) — Nella Roma papalina del primo '800, marchese fa da mediatore fra il Papa (suo amico) e il popolo. Non viet. **Commedia**
14,40; 17,10; 19,40; 22,25. ★★★ / ●●●●

Ariston — v. Lagrange 21, Tel. 546.147 — Lire 4000
Red e Toby, nemiciamici, prod. Walt Disney (Usa - Colori) — Cucciolo e volpacchiotto crescono insieme, ma poi Toby viene addestrato alla caccia. Quando ritrova Red è combattudo fra il dovere e l'affetto. **Disegno animato**
15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,20. ★★★ / ●●●●●

Arlecchino — c. Sommeiller 22, Tel. 587.190 — Lire 4000
Chi trova un amico trova un tesoro, di Sergio Corbucci, con Terence Hill, Bud Spencer (Italia - Colori) — Simpatico avventuriero ruba a boss della malavita la mappa di un tesoro e coinvolge nell'impresa un esploratore. Non viet. **Avventuroso**
16,15; 18,25; 20,20; 22,30. ★ / ●●●●

Astor — v. Vioh 8, Tel. 519.516 — Lire 4000
Chi trova un amico trova un tesoro, di Sergio Corbucci, con Terence Hill, Bud Spencer (Italia - Colori) — Simpatico avventuriero ruba a boss della malavita la mappa di un tesoro e coinvolge nell'impresa un esploratore. Non viet. **Avventuroso**
16,35; 18,35; 20,35; 22,40. ★ / ●●●●

Augustus — p. C.L.N. 248, Tel. 530.714 — Lire 4000
1997: fuga da New York, di John Carpenter, con K. Russel, D. Pleasence, Lee Van Cleef, E. Borgnine (Usa - Col.) — Negli ultimi anni del secolo in corso, la città americana sarà trasformata in un allucinante carcere fortificato. Non viet. **Fantascienza**
15,10; 17; 18,40; 20,30; 22,30. ★★★★ / ●●●●

Capitol — v. S. Dalmazzo 24, Tel. 540.605 — Lire 4000
Il carabiniere, di Silvio Amadio, con Fabio Testi, Massimo Ranieri, Enrico Maria Salerno (Italia - Colori) — Vita pericolosa e movimentata di un carabiniere, oscuro eroe dei nostri giorni di sangue e violenza. Non viet. **Drammatico**
16,40; 18,40; 20,40; 22,40. **Prima visione**

Centrale D'ESSAI — v. C. Alberto 27, Tel. 540.110 — Lire 3500
American pop, di Ralph Bakski (Usa - Colori) — Grottesca interpretazione della moderna società americana, attraverso una serie di quadri e musiche notissime. Non vietato. **Disegno animato**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★★★ / ●●●

Cristallo — v. Goito 5, Tel. 650.71.00 — Lire 4000
Innamorato pazzo, di Castellano e Pipolo; con Adriano Celentano, Ornella Muti (Italia - Colori) — Conducente d'autobus romano si innamora a prima vista di bellissima principessa in giro per Roma in incognito. Non viet. **Commedia**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ / ●●●●●

Doria — v. Gramsci, Tel. 542.422 — Lire 4000
Una notte con Vostro Onore, di Ronald Neame, con Walter Matthau, Jill Clayburgh (Usa - Colori) — Battibecchi fra due giudici della Corte Suprema di New York, un uomo e una donna, si trasformano presto in amore. Non viet. **Commedia**
16,40; 18,40; 20,40; 22,40. ★★★ / ●●●●

Gioiello — v. C. Colombo 31, Tel. 500.760 — Lire 4000
1997: fuga da New York, di John Carpenter, con K. Russel, D. Pleasence, Lee Van Cleef, E. Borgnine (Usa - Col.) — Negli ultimi anni del secolo in corso, la città americana sarà trasformata in un allucinante carcere fortificato. Non viet. **Fantascienza**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★★★★ / ●●●●

Keller STUDIO — v.le Mad. Camp. 1, Tel. 215.613 — Lire 4000
Per la rassegna «Ruggito di donna» Una fantastica terza età: **Harold e Maude**, di Hal Hasby, con Ruth Gordon, Bud Cort (Usa - Col.) — Giovanotto amante dei cimiteri si innamora di una vecchia stramba. Non viet. **Grottesco**
21,15. **Riedizione**

Ideal — c. Beccaria 4, Tel. 541.523 — Lire 4000
Innamorato pazzo, di Castellano e Pipolo, con Adriano Celentano, Ornella Muti (Italia - Colori) — Conducente d'autobus romano si innamora a prima vista di bellissima principessa in giro per Roma in incognito. Non viet. **Commedia**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ / ●●●●●

Lilliput — v. XX Settem. 15 bis, Tel. 537.100 — Lire 4000
Bronx, 41° distretto polizia, di Daniel Petrie, con Paul Newman, Edward Asner (Usa - Colori) — Movimentata vita di un poliziotto distaccato in uno dei distretti più turbolenti di New York. Vietato 14. **Poliziesco**
15,30; 17,50; 20,10; 22,30. ★★★ / ●●●●●

Lux — Gall. S. Federico, Tel. 541.283 — Lire 4000
Culo e camicia, di P. Festa Campanile, con E. Montesano, R. Pozzetto, L. Mastelloni, M. R. Omaggio (Italia - Col.) — Vicende farsesche intorno a una coppia di «diversi», messa in crisi dall'arrivo di una donna. Non viet. **Commedia**
15,35; 17,50; 20,10; 22,30. ★★ / ●●●●●

Nazionale — v. Pomba 7, Tel. 518.850 — Lire 4000
Il tempo delle mele, di Claude Pinoteau, con Claude Brasseur, Brigitte Fossey, Sophie Marceau (Francia - Colori) — Fresca e innocente storia d'amore fra due adolescenti con tanta voglia di divertirsi. Non viet. **Commedia**
15; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30. ★★★ / ●●●●●

Olimpia — v. Arsenale 31, Tel. 532.448 — Lire 4000
Stati di allucinazione, di Ken Russell, con William Hurt, Blair Brown (Usa - Colori) — Giovane professore di Harward, ingerisce misteriosa pozione che lo fa regredire al livello pre-natale di cromosomo. Viet. 14. **Drammatico**
15,10; 17,05; 18,45; 20,40; 22,30. ★★★ / ●●●●

Reposi — v. XX Settembre, Tel. 531.400 — Lire 4000
Fracchia la belva umana, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio, Anna Mazzamauro, Lino Banfi (It. - Col.) — L'oscuro impiegatuccio è questa volta coinvolto negli equivoci creati dalla sua rassomiglianza con criminale. Non viet. **Commedia**
14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★★ / ●●●

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 510.145 — Lire 4000
1997: fuga da New York, di John Carpenter, con K. Russel, D. Pleasence, Lee Van Cleef, E. Borgnine (Usa - Col.) — Negli ultimi anni del secolo in corso, la città americana sarà trasformata in un allucinante carcere fortificato. Non viet. **Fantascienza**
15; 16,45; 18,45; 20,40; 22,30. ★★★★ / ●●●●

GENE WILDER

Studio Ritz — v. Acqui 2, Tel. 830.521 — Lire 3500
La donna del tenente francese, di Karel Reisz, con Meryl Streep, Jeremy Irons (G.B. - Colori) — Dall'omonimo romanzo di John Fowles, la storia di un'enigmatica donna, troppo moderna per l'Inghilterra dell'800. Non viet. **Drammatico**
16; 18,10; 20,20; 22,30. ★★★★ / ●●●●

Vittoria — v. Roma 366, Tel. 561.789 — Lire 4000
Bollenti spiriti, di Giorgio Capitani, con Johnny Dorelli, Gloria Guida, A. Russo, L. Del Santo (Italia - Col.) — Fantasma di un castellano medievale, ancora vergine, si aggira per soddisfare le sue voglie. Non viet. **Commedia**
16,40; 18,40; 20,40; 22,40. ★★ / ●●●●

Arco-Inc. — c. Pr. Oddone 31, Tel. 484.621 — Lire 3000
Allegro non troppo, di Bruno Bozzetto (Italia - Colori) — Sei pezzi musicali famosissimi di Debussy, Dvorak, Ravel, Sibelius, Vivaldi, Stravinski, interpretati dalla fantasia del geniale disegnatore di cartoni animati. **Disegno animato**
20; 22,30. **Riedizione**

Eliseo — p. Sabotino, Tel. 335.98.15 — Lire 2000
FILM INGLESE

Faro — v. Po 30, Tel. 832.214 — Lire 2000
OGGI CHIUSO

Fiamma — c. Trapani 57, Tel. 372.057 — Lire 2000
Il bisbetico domato, di Castellano e Pipolo, con Adriano Celentano, Ornella Muti (Italia - Colori) — Ragazza di città s'innamora di un contadino dell'Oltrepò e si adatta alla vita rustica per «domarlo». Non viet. **Commedia**
20; 22,30. ★ / ●●●●●

La Perla — c. De Gasperi 26, Tel. 584.791 — Lire 3000
Nessuno è perfetto, di P. Festa Campanile, con R. Pozzetto, O. Muti (Italia - Colori) — Giovanotto agiato e vedovo sposa in un matrimonio lampo una bellissima indossatrice, ma scopre che lei un tempo era un lui. Non viet. **Commedia**
16,15; 18,15; 20,15; 22,20. ★★ / ●●●●

Massaua — p. Massaua 9, Tel. 795.803 — Lire 2000
Delitto al ristorante cinese, di Bruno Corbucci, con Tomas Milian, Enzo Cannavale, Bombolo (Italia - Colori) — Nel doppio ruolo di Nico il capellone e del cinese Ciu Ci Ciao, Tomas Milian indaga. Non viet. **Commedia**
20,35; 22,30. ★ / ●●●●

Massimo — v. Montebello 8, Tel. 876.061 — Lire 2000
I predatori dell'Arca perduta, di Steven Spielberg, con Harrison Ford, Karen Allen, Paul Freeman (Usa - Colori) — Nel 1936, un esperto archeologo e degli agenti nazisti in lotta per trovare i resti della mitica Arca. Non viet. **Avventuroso**
20,20; 22,30. ★★ / ●●●

Puntodue D'ESSAI — v. Garibaldi 30, Tel. 545.245 — Lire 2500
OGGI CHIUSO

Puntodue RAGAZZI — v. Garibaldi 30, Tel. 545.245 — Lire 1000
OGGI CHIUSO

Statuto — v. Cibrario 16, Tel. 487.051 — Lire 2500
OGGI CHIUSO

PROSEGUIMENTI

Acapulco — v. Donizetti 6, Tel. 651.264 — Lire 2000
OGGI CHIUSO

CRITICA	
Capolavoro	★★★★★
Ottimo	★★★★
Favorevole	★★★
Discusso	★★
Mediocre	★

PUBBLICO	
Eccezionale	●●●●●
Successo	●●●●
Consensi	●●●
Discordi	●●
Scarso	●

TEATRI

TEATRO REGIO TORINO: Al Piccolo Valdocco ore 10,30 **Il magico flauto magico**. Compagnia Teatro della Tosse di Genova. Spettacolo riservato alle scuole.
ADUA - TEATRO STABILE: stasera riposo. Domani ore 20,30 **Le cirque imaginaire** con Victoria Chaplin e Jean Baptiste Thierrée. Spettacolo in abbonamento. Tel. 544.562 - 556.246.
ALFIERI (tel. 535.440): ore 21 Garinei e Giovannini presentano Enrico Montesano in **Bravo!** musical di Terzoli e Vaime. Regia di Pietro Garinei. Pren. cassa teatro.
ARALDO (via Chiomonte 3): Circoscrizione San Paolo, ore 10,30 recita per le scuole del Panzinia Zircus.
ARALDO (via Chiomonte, 3): ore 17,30 Laboratorio Teatrale per adulti del Teatro dell'Angolo.
CABARET VOLTAIRE - ERIDANO: riposo.
CABARET VOLTAIRE: riposo.
CARIGNANO - TEATRO STABILE: stasera riposo.
CENTRALINO (837.500).
GIANDUJA MARIONETTE LUPI: **La bella addormentata nel bosco**. Spettacoli per le scuole e visite al museo. Tel. 530.238).
GOBETTI: stasera ore 21 Franco Barbero in **La cura 'd Carolina**. 3 atti comicissimi di Castelverde-Emmeci. Tel. 544.562 - 556.246.
ITALIA: domani ore 21,15 Gipo nella novità comicissima **Un bagno per Virgilio**. Via Nizza 138. Tel. 696.4021.
NUOVO: si prenota per lo spettacolo **Il barbone, la sposa e i tre mort 'd fam** con Renzo Gallo e Clara Gessaga. Pren. c. M. d'Azeglio 17. Tel. 665.552.
POLITECNICO DI TORINO - CASTELLO DEL VALENTINO - AULA II: ore 17,30 Il marchingegno presenta **Lo spazio fisico**. Confronto didattico e documentazione di lavoro. Ingresso libero.
TEATRO STABILE - SETTORE SCUOLA/RAGAZZI: nella scuola Materna di via Carrera: ore 10 **Occhio Pinocchio** di Livio Viano. Teatro dei Piccoli.
TEATRO STABILE - SETTORE SCUOLA/RAGAZZI: IV Dipartimento del Comune: alla Scuola Materna Piccola Torino, in via G. Collegno 65 ore 10 il Collettivo Ruotalibera presenta **Popout**.
TEATRO STABILE - SETTORE SCUOLA/RAGAZZI: IV Dipartimento del Comune: al Teatro Infernotti ore 10 il Teatro «U» presenta **Bonjour Rossini**.
TEATROSTABILE - SETTORE SCUOLA/RAGAZZI: IV Dipartimento del Comune, alla Scuola Materna di via Braccini 63 alle ore 14,30 il Collettivo Ruotalibera in **Popout**.

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE - Torino Esposizioni (v. Petrarca, 37): ore 15-17,15; 20,30-22,45. Biglietto unico.

RITROVI

BELLE ARTI: 15,30-21 ingresso libero.
CLUB 84: ore 21 danze.
LA PERLA: 15,30 danze.
TROCADERO: ore 21 Claudio Parente.

INDIE - PIANO BAR (v. Verdi 10, t. 839.7441): Piero e Silvana.
NORMAN - PIANO BAR (via P. Micca 22, tel. 540.854): tutte le sere 21,30.
SHAKER - PIANO BAR (C. Battisti, 3 - t. 532.492): Luciano - Gallino - Rita.
SHAKER DISCOTECA (v. C. Battisti 3).

ALTRE VISIONI

CONTINENTAL (via Nizza 348, tel. 697.068): chiuso per riposo.

FORTINO (via Cigna 47, tel. 486.560): **Dieci**, un film di Black Edwards con J. Andrews, Bo Derek, Dudley Moore. Ap. 20 ult. 22,20. L. 1500. **Commedia**

GIANDUJA - MARIONETTE LUPI (via S. Teresa 5, tel. 530.238): vedi teatri.

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904): **Colpo per colpo**, Wang Yu. Non viet. **Lotta orientale**

NUOVO ODEON (via Venalzio 6, tel. 749.2362): **L'inquilino del terzo piano**, di Roman Polanski, con Isabella Adjani, M. Douglas, S. Winters. Ap. 20 ult. 22,20. **Drammatico**

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via P. Amedeo 5/L, tel. 544.077): **Splendore nell'erba**, di Elia Kazan, con Nathalie Wood, Warren Beatty. Ore 18; 20,10; 22,20. **Commedia**

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715): **Professione pericolo**, con Peter O'Toole, colori. **Avventuroso**

GIARDINO d'Essai (via Monfalcone 62, tel. 353.776): **C'era una volta il West**, di S. Leone, con C. Bronson, C. Cardinale, H. Fonda. Ap. 20 ult. 22,30. **Western**

SMERALDO d'Essai (via Tunisi 82, tel. 390.711): **Saranno famosi**, di A. Parker, con B. Davis, M. Kellin. Ap. 20; ult. 22,30. **Musicale**

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125): solo grandi film. **Animal House**, John Belushi, techn. Ore 20,20; 22,30. **Commedia**

ZONA S. PAOLO

SAN PAOLO (via Cesana 80, tel. 372.637): **Un sacco bello**, di C. Verdone, techn. Non viet. Ore 20,30, 22,30. **Commedia**

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 749.3843): **I diavoli**, di Ken Russel con V. Redgrave, Oliver Reed. V. 18. **Drammatico**

ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 749.2907): **Momenti di gloria**, di H. Hudson, con B. Cross, I. Charleson. Ore 20; 22,30. Ultimo giorno. **Commedia**

LUCI ROSSE

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 883.354): **Baby love la pornofotografa**. V. O. Col. Ap. 14,30; ult. 22,30. Ingresso L. 3500.

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.5470): **Erotic fles**, Marina Frayese, Françoise Penot. Colori. Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. Ingresso L. 3500.

ORFEO (piazza Carlina, tel. 432.6701): **Moglie sopra, femmina sotto**. Techn. Ap. 15; ult. 22.30. Ingresso L. 3500.

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 760.951): **Moglie sopra, femmina sotto**. Techn. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3500.

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.885): **Le ragazze super... P.II** Col. Ap. 10; ult. 22. Ingresso L. 3500.

TORINO (via Buozzi 6, tel. 530.353): **Sensual hard story**, Verena Lessing. V.O. Colori. Feriali ap. ore 10; festivi ore 14,30; ultimo 22,30. Ingresso L. 3500.

ARTISTI EROTIC CENTER (via Artisti, tel. 831.374): **Taxi girls**. Techn. Ap. 15; ult. 22,30.

JOLLY (via Verolengo 130, tel. 290.161): chiuso per riposo.

MILANO - DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 530.255): **Segnale d'amore**. Col. Ap. 10; ult. 22,30. Ingresso L. 2500.

ROMA BLUE PORNO (via San Donato 40, tel. 487.765): **La porno adescatrice**. Col. Ap. 15; ult. 22,30, Ingresso L. 2000.

SELENE (corso Belgio 53, tel. 874.171): **Action il love**. Ap. 15; ult. 22.

VITTORIO VENETO (piazza V. Veneto 5, tel. 871.642): **Blue obsession**. Colori. Ap. 15; ult. 22,30. L. 2500.

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293): **Erotic family**, Berta Cabré. Orario: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. L. 1500.

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. 518.046): dalle 18 alle 24 **Rock lover e First Fuckers**. Ingr. soci.

CINECLUB (via F.lli Calandra 15, tel. 447.2868): dalle 14,30 alle 24 continuato **Ninfomania**. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

PO (via Po 21, tel. 839.7502): **Blow Job (Dolce lingua)**, A. Armani.

AMERICA (via Fréjus 27, tel. 446.764): **Blue extasy**. Ap. 20 ult. 22,30.

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974): **Iris e l'amore**. Ap. 15; ult. 22,30.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3617): **Paris porno oggi**. Ap. 15. Ingr. 1200.

CARMEN RUSSO